

# • Leggo TENERIFE •

48  
PAGINE



LEGGI LA TUA COPIA DIGITALE SU:  
WWW.LEGGOTENERIFE.COM

IL GIORNALE DEGLI ITALIANI A TENERIFE

NUOVA SEDE A PLAYA DE LAS AMÉRICAS - PAG.42

Anno 6 - N°64 - Maggio 2018

**asesoría afecoperera**

**COMMERCIALISTA CANARIO CON TRADUTTRICE ITALIANA**

- Creazione Società
- Apertura Posizione Fiscale
- Dichiarazione dei redditi
- Commercialista fiscale e consulenza sul lavoro
- Procedure Compilazione Documenti
- Assistenza Compravendita Attività
- Trasferimento Pensioni

Tel. 642 574 179  
asesoria@afecoperera.com  
www.afecoperera.com

LOS CRISTIANOS, CENTRO COMMERCIALE APOLO - PRIMO PIANO

**EDITORIALE**

**IL COMMENTACCIO**  
di Ennio Crevacuore per ANIC

**Bastaaaaa! Me ne vado alle Canarie...**

L'Italia dai mille scandali. Di un ex presidente ridotto a fare la badante. Del tiriamo a campare (male). Del "Tengo famiglia", delle latterie che falliscono e delle lotterie sempre in piedi. Nazione che zoppica, tossisce e sbava. Appendice infiammata d'Europa, dalle pensioni stratosferiche, dei poveracci che si suicidano. L'Italia del "Lei ancora non mi conosce": Terra di furbastrì, di astuti, neghittosi e scansafatiche. Patria patrigna di mafia, di palazzi costruiti sulla sabbia di mare, di giocatori di calcio milionari e di vallette che sposano i loro conti correnti.

■ CONTINUA A PAG.2

**MINIMARKET**

**Fai un saltino vieni al Pinguino**

**VENDITA AL DETTAGLIO CON PREZZI ALL'INGROSSO**

**El Médano**  
CALLE GRANADILLA N°5

Minimarket IL Pinguino  
Luna 642 173 962  
Salvatore 603 388 881  
E-mail: luns18@hotmail.it

Ti svelo come risparmiare **fino al 50%** dei costi del tuo ufficio ...

**Affidati a risultati sicuri con professionisti**

#WORKINTENERIFE

**GO-working**  
La Famiglia

ALL'INTERNO SPECIALE COUPON  
SCOPRI DI PIÙ A PAGINA 30

**100 ORIGINAL PRODUCTS**

**gtm Europe Shop**

**VENDITA PRODOTTI IN STOCK ALL'INGROSSO E AL DETTAGLIO**

RALPH LAUREN GOLDEN LADY  
MONCLER TOMMY HILFINGER MOSCHINO  
EMPORIO ARMANI D&G GUCCI

WWW.GTMEUROPESHOP.COM

AUTOMOBILI A PREZZI INCREDIBILMENTE BASSI!!!

+34 687 775870

**Ristorante Pizzeria**

**Napul'è**

Potrai gustare le prelibatezze della cucina napoletana

FORNO A LEGNA

SCOPRICI A PAG.6

**TALLER**

**MONTOLEONE**

Auto sostitutiva gratuita, Elettromeccanica, Verniciatura, Meccanica generale, Impianti di condizionamento, Lavaggio, Pneumatici, Diagnosi elettronica, Pre-ITV, Certificazione gas fluorurati, specialisti IVECO

Dal 1978, qualità ed esperienza made in Italy  
Tel: 922 78 36 32  
Mobile: 631 94 01 53  
tallermontoleone@gmail.com

Calle Olimpia, 45  
38630 Guargacho, Santa Cruz di Tenerife

SCOPRICI A PAG.36

**4landing**  
SHIPPING SOLUTIONS AGENCY

NIF: B 76720416

Uff. Los Cristianos:  
Tel: +34 665371603  
Stefano Fenderico (dichiarante doganale) commerciale@4landing.es

Uff. Livorno:  
Tel: +39 3664956988  
Pasquale Di Perna (Logistica) diperna@4landing.es

General Enquire: info@4landing.es  
Internet: www.4landing.es

Logistics Partner

agenzia CALZADILLA

Devi spedire beni personali, Merce, Auto o Moto dall'Italia o resto d'Europa alle Canarie e viceversa? Hai bisogno di spedizioni refrigerate?

**Il trasporto Groupage è la soluzione per te!**

Servizio per privati e aziende e assistenza doganale. Assistenza e spedizioni da tutti i maggiori porti Cinesi e del Sud Est Asiatico.

4landingGroupage

**Che desolazione!**  
di Valentina Cavinato

- Bullismo.
- Studenti che legano e menano un professore.
- Genitori che stanno sempre dalla parte dei figli e che minacciano gli insegnanti, perché il figlio ha sempre ragione.
- Figli che si fanno mantenere e stanno in casa con i genitori fino a 40 anni, perché tanto l'iPhone glielo regalano. E non venitemi a dire che lo fanno perché non c'è lavoro, perché questo fenomeno è vecchio, esiste ormai da troppo tempo, puzza di naftalina.
- Giovani che, se lavorano, invocano il sindacato ad ogni ca...ata e non vogliono lavorare la domenica.

■ CONTINUA A PAG.2

**Padilla & Asociados**

ITALIA SPAGNA

COMMERCIALISTA ITALIANO

VIVI A TENERIFE MA HAI ANCORA I TUOI INTERESSI IN ITALIA? CE NE OCCUPIAMO NOI!

Avda. de Moscú - Urb. Jardines del Duque - C.C. Aquamall local 6-A - Fañabé Costa Adeje

Web site: www.padillayasociados.es - E-mail: filippobianchi@padillayasociados.es  
Telefono: 922 715 295/602 590 945 - Fax: 922 288 788

TABERNA MARINERA

**Agua y Sal**

PROSSIMA APERTURA A PLAYA SAN JUAN

## Bastaaaaa! Me ne vado alle Canarie...

segue dalla prima pagina

L'Italietta del mare inquinato, dei musei chiusi, dei lavori in corso quando arrivano i turisti, delle fabbriche che producono carne di cavalli malati. Italia dei fuochi, delle sterpaglie che ricoprono ospedali mai operativi e di ospedali operativi che chiudono per consentirne l'apertura di altri meno efficienti. L'Italy dei fasulli, dei finti, dei mascherati. L'Italia dei concorsi truccati, degli esami agevolati, del Ponte sullo Stretto (!), dei compromessi, della droga, del doping, delle tangenti, delle prevaricazioni, dei suicidati, del 22% dell'Iva. L'Italia dei moralisti pederasti; la nazione del fisco e dei fiaschi col turismo fiacco. Della burocrazia, dei computer che non funzionano. Mai. Ma solo in banca e solo per quei clienti in rosso porpora. Per altre porpore la soluzione c'è sempre. E ancora e ancora, se avete voglia di seguirmi: Italia dei fuori stanza e delle Poste col "Seguimi", che non ti segue perché sarebbe stalking dichiarato. Che dire delle inverosimili accise, del "Fumo che uccide", e poi lo Stato ti vende la morte a rate di pacchetti da venti? L'Italia del Gratta e vinci. Ma più del gratta... L'Italia dei Mari e Monti, dei disoccupati, l'Italia di Equitalia! Espressione geografica ambigua, fradicia, terrorizzante. Nazione della retorica, del fiscalismo, dei filosofi falsi e dei naviganti che naufragano a cento metri da riva. Italia dei crediti e dei debiti: della

spietatezza! Nazione di ruffiani, lacché e servi, sviolinatori e cortigiani un tanto all'ora. Gente che ha rimosso un Montanelli dal Suo giornale e che si vanta ancor oggi d'averlo fatto. Gente povera a tal punto da non avere neppure una tetta sulla testa e che quando sogna lo fa in bianco e nero. Nazione d'Europa ricca di privilegi, abusi e volgarità. Patria dove non si sanno le parole dell'Inno Nazionale e chi le sa e lo canta è preso per fascista! L'Italia della Polizia e dei Carabinieri cui è consentito di tirare fuori la pistola solo dopo morti... Nazione dove vigono le scorte, le lanterne blu, le sirene abusive. Penisola con inquilini pettegoli, bramosi di trivialità televisive e sciocchezze; di tette al vento e culi e scorreggioni, dove pure l'imperatore Vespasiano si turerebbe il naso. "Pecunia non olet", affermava. E invece, a distanza di duemila anni, puzza, eccome se puzza! Perché questo è il Paese dei feudatari politici che distribuiscono favori, indulgenze plenarie ai propri clienti. E' terra di nepotismo, degli intenti dilatori, della malagrazia, delle maledette banche; l'Italia del festival delle parolacce, degli stupri, dei morti ammazzati, dei corrotti, dei mutui inestinguibili, dei sequestri e dei pignoramenti: E' la nazione dell'"Attenda in linea per non perdere la priorità acquisita" e poi cade la linea (ma solo dopo mezz'ora). Maglia, corpo, tacco e stivale di finti e sedicenti, di abusivi e feticci del tutto estranei alla nostra identità culturale. E' terra gaudente di "ninfette" che si prostituiscono e di genitori che non ne sapevano niente. L'Italia dei

romeni, dei peruviani, dei cinesi, degli albanesi, dei libici... E di qualche raro italiano. Un paese in cui solo Alice nel paese delle meraviglie ci si troverebbe a proprio agio. Poi ci si chiede perché, sullo sfondo, vediamo carovane d'italiani diretti alle Canarie: anche a remi, anche a nuoto. O camminando sull'acqua.

di Ennio Crevacuore

## Che desolazione!

segue dalla prima pagina



La generazione dei miei genitori è quella che ha fatto crescere il paese grazie al boom economico degli anni '60, ma è anche quella che ci ha portato all'attuale disastro economico

(baby pensioni, eliminazione della meritocrazia, assunzioni smisurate nella PA, politicizzazione a 360°, etc...). La mia generazione, invece, è quella che ha messo al mondo e cresciuto questa gioventù mediocre, una gioventù svogliata, senza bisogni e senza valori, una gioventù a cui hanno insegnato molto bene i diritti, ma non i doveri. Sono quelli che fin da piccoli scorrazzano nei ristoranti rompendo i co...oni al prossimo, quelli che non sanno comportarsi come si deve in mille situazioni, quelli che hanno i genitori che non dicono mai di no. Sono quei genitori che se sul cammino dei loro pargoli si trova un sassolino, glielo tolgono prontamente per non farli inciampare. Ho sempre sostenuto che la Montessori, quella del "Dio bambino" che voleva farmi abbassare le maniglie delle porte di casa, abbia provocato ingenti danni e ne sono sempre più convinta, infatti ogni giorno aggiungo una conferma alla mia lunga lista di prove. Una volta i genitori erano violenti e

la violenza non va mai bene perché genera altra violenza, quindi andava giustamente eliminata, ma dopo quell'epoca i genitori sono diventati degli invertebrati, incapaci di far rispettare un minimo di disciplina e di educazione. Molti di questi genitori incapaci invocano lo stato, rivogliono per esempio il servizio militare perché loro hanno fallito.

Per fortuna ci sono anche giovani di spessore, ci mancherebbe altro, sono quelli che hanno voglia di lavorare, quelli che sono ambiziosi, quelli che hanno voglia di crescere e di volare con le proprie ali, che se ne vanno di casa per non avere sempre i genitori attaccati al culo. Ma sono pochi, negarlo è da struzzi e io nella mia vita non ho mai fatto lo struzzo e mai lo farò. Ora c'è già una nuova generazione e io tremo. Cristo santo, che desolazione. La colpa non è sempre degli altri. Come sarebbe bello, essere superficiale e non capire un c...o...

di Valentina Cavinato

# La Festa della Croce

dalla REDAZIONE

Vari comuni di Tenerife celebrano il 3 maggio la Giornata della Croce. Nella capitale dell'isola, i residenti ornano decine di croci con fiori e frutta, sistemandole poi lungo i viali della città affinché tutti possano ammirarle. Inoltre, ogni quartiere di Santa Cruz (che celebra nello stesso giorno l'anniversario della fondazione della città) prepara e decora le proprie croci. Nella zona nord dell'isola, a Los Realejos si celebra la Giornata della Croce con un'esibizione spettacolare di fuochi artificiali, una delle più importanti a livello europeo e dichiarata di Interesse Turistico Nazionale. Le due strade principali del paese, la calle del Medio e la calle del Sol, si sfidano per oltre tre ore cercando di offrire il miglior

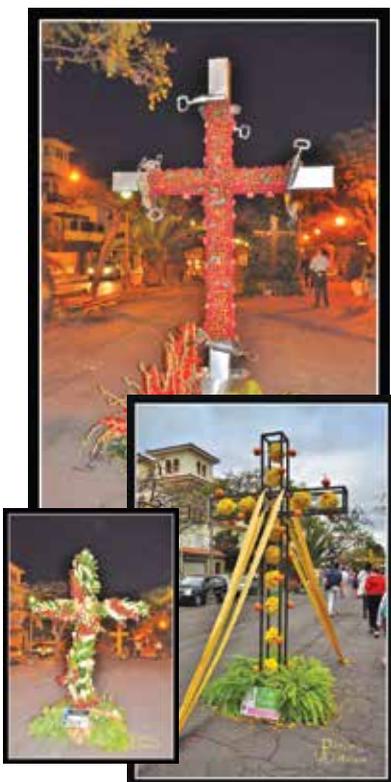
spettacolo pirotecnico. Questi fuochi artificiali rappresentano due scuole pirotecniche locali: quella dei fratelli Toste e quella dei Caballer... la concorrenza che si stabilisce in entrambi è la ragione per la quale questo spettacolo si effettua senza alcun tipo di sovvenzione speciale ufficiale. La notte del 3 maggio la città di Los Realejos è invasa da visitatori provenienti dai diversi punti dell'isola, che si danno appuntamento qui per contemplare le diverse figure di fuochi artificiali che illumineranno la processione della Croce nella romeria attraverso le due diverse vie della città. Fuochi, fumo e botti creano un'atmosfera particolare. Allo stesso tempo si preparano e si adornano tappeti floreali negli altari delle piccole cappel-



le nelle due vie dove si svolge la festa. Oltre agli atti ricreativi, culturali e sportivi è da rilevare la sagra delle patate che ogni via offre ai visitatori ed inoltre la "battaglia dei fiori" con automobili bardate a festa che percorrono tutto il paese. Le Feste della Croce e dei Fuochi di Maggio, dichiarate di Interesse Turistico delle Canarie: nel settembre 2009, l'Assessorato al Turismo del Comune di Los Realejos richiese alla Direzione Generale di Pianificazione e Promozione Turistica



del Governo delle Canarie la dichiarazione di Festa d'Interesse Turistico delle Canarie per le Feste della Croce e dei Fuochi di Maggio del comune. Il 2 dicembre di tale anno si accettò detta richiesta e si rese effettiva la dichiarazione citata. Los Realejos è la prima località delle Canarie che ottiene questa qualifica; si tratta infatti di una nuova denominazione convocata nel 2008 dal Governo regionale.





# Immobiliare Inmocarolina 2006

C.C. San Sebastian,  
local 14 La Caleta de Adeje  
vicinanze Sheraton Hotel



VISITATE LA NOSTRA PAGINA WEB: [WWW.INMOCAROLINA.COM](http://WWW.INMOCAROLINA.COM)  
Tel.: +34 922.717.389 / +34 629.127.573 / +34 633.710.019



### PORTOFINO RESORT

Ultima villa in vendita con piscina privata. Cucina, salone, camera da letto con bagno, 1 piccolo bagno. Primo piano, 3 camere e 3 bagni. € **840.000**

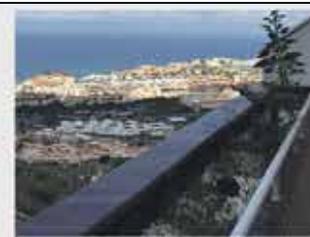
### GOLF RESORT

Playa de Las Americas  
Duplex 2 camere,  
2 bagni, grandi  
terrazze.  
Vista campo golf.  
da € **362.000**



### SUNSET TORVISCAS ALTO

Trilocale ammobiliato  
di lusso  
con grande terrazza  
e garage chiuso  
€ **290.000**



### TORVISCAS

Bilocale, terrazza vista  
mare, posto auto,  
piscina comunitaria,  
ampio ripostiglio.  
€ **190.000**



### STUPENDA PROMOZIONE

LUXURY VILLA  
in Caldera  
del Rey



### NUOVA PROMOZIONE

Complesso Los Aticos  
**San Eugenio Alto**  
VENDITA ESCLUSIVA  
13 appartamenti con  
vista panoramica  
da € **310.000**



### LAS OLAS EL PALM MAR

2 camere, 2 bagni.  
Grande terrazzo,  
posto auto e cantina.  
€ **295.000**



L'agenzia immobiliare propone un'offerta di servizi integrati: compra-vendita immobili, affitti...  
Da 12 ANNI con professionalità si occupa della gestione di ristrutturazioni e costruzioni e che effettua sin dal 2001 con la costruzione di diversi edifici.

## Perché abbiamo creato la prima associazione immobiliare nel sud di Tenerife?

TI SENTI AL SICURO  
QUANDO COMPRI O  
VENDI UNA PROPRIETÀ?



Vorrei iniziare spiegando che la nostra iniziativa, nata circa tre anni fa, ha un chiaro obiettivo principale, cioè quello di creare un'Associazione Immobiliare Professionale nel territorio in cui svolgiamo la nostra attività, con un marchio di garanzia, e abbiamo già il progetto pienamente condiviso con i principali sindaci del sud, associazione

nazionale di esperti immobiliari, associazione di imprese delle Isole Canarie, in cui possono registrarsi tutte le società immobiliari che rispettano tutti i requisiti. Questo regolamerà e difenderà l'intero settore immobiliare, che negli ultimi anni ha visto un rapido aumento del numero di intermediari, dove ci si trova ad affrontare intru-

sioni illegali che spesso fanno dell'illusione di acquistare una casa un vero e proprio incubo per i clienti.

Questo crea in alcuni casi una cattiva reputazione per il settore a livello europeo, in quanto il mercato principale è guidato dal cliente straniero, causando la totale insicurezza dell'intero settore immobiliare, danneggiando imprese e posti di lavoro.

Ad oggi, l'Associazione ha riunito 36 agenti immobiliari con più di 150 agenti, distribuiti nel sud, che raccolgono e sottoscrivono i requisiti e i codici dello Statuto registrato presso il governo delle isole Canarie, che si limita a dettare che questa professione sia

esercitata con rigore e professionalità ed esperienza. Vogliamo dare un messaggio chiaro a tutti i clienti che acquistano o vendono, avere sempre al loro fianco un'agenzia iscritta al College con le coperture legali e assicurative necessarie per svolgere la professione, facilitando una vasta rete con un unico sito web [www.tsrea.eu](http://www.tsrea.eu), che oggi è il più grande nel sud di Tenerife. Al momento siamo anche preoccupati per il crescente fenomeno degli affitti vacanze; anche qui abbiamo ascoltato la voce e le opinioni dei sindaci che credono che il fenomeno crescerà come nel resto del mondo e che la parte meridionale di Tenerife sia una delle

destinazioni più ambiziose per questo nuovo modello di turismo. Per fare progressi su questo tema, cercheremo nelle prossime settimane di organizzare un incontro con le istituzioni e Ashotel per cercare di regolarizzare il settore, contribuendo con la nostra idea e la nostra esperienza. Colgo l'occasione per lanciare un messaggio alle aziende immobiliari concorrenti: l'associazione lascia le porte aperte a chi soddisfa i requisiti, e non c'è idea di creare un monopolio tra di noi: chi ha lo spirito e la volontà di fondare un'associazione, qualunque essa sia, è raccogliere idee e forze, non separarle mai.

Marco Vadini

TENERIFE SOUTH REAL ESTATE ASSOCIATION

INTEGRITÀ - SICUREZZA - TRASPARENZA

## Ritorna GastroCanaria 2018



dalla REDAZIONE

Dopo il clamoroso successo di partecipazione degli espositori, di presenza del pubblico, di copertura mediatica e di critica positiva sulla stampa specializzata, ottenuto nelle prime quattro edizioni della Fiera Gastronomica delle Canarie - GastroCanarie, Santa Cruz de Tenerife diventerà per il quinto anno consecutivo un punto di riferimento assoluto, un punto di incontro obbligato per i professionisti, ma soprattutto una piattaforma per la diffusione di tutto ciò che riguarda, direttamente o indirettamente, la gastronomia nell'area del nostro arcipelago. Senza dubbio, Santa Cruz de Tenerife tornerà ad essere la capitale gastronomi-

ca delle Isole Canarie.

La prossima 5ª Fiera Gastronomica delle Canarie - GastroCanarias 2018, che si terrà il 22, 23 e 24 maggio prossimi presso il Centro Congressi e Fiera Internazionale di Tenerife, continua a crescere proprio grazie al grande successo delle edizioni precedenti, con l'aggiunta di nuovi stand, il consolidamento della "Training Room" e l'allestimento di nuove e moderne sale polivalenti. Su una superficie totale di circa 12.000 mq quest'anno avrà un totale di 200 stands esclusivi, la suddetta Sala di Formazione e aree con nuove sale polivalenti (con diverse capacità di posti a sedere) per laboratori di cucina, master class, dimostrazioni di chef, presentazione e

degustazione di prodotti, degustazioni guidate e altre attività parallele e complementari. La GastroCanarias 2018, nasce con gli stessi principi e obiettivi: diventare un evento speciale e specializzato, un evento fieristico che sia un punto di riferimento essenziale nel settore e il più grande punto d'incontro per tutti gli operatori del settore, così come per tutti gli amanti della Gastronomia "delle" e "nelle" Isole Canarie: si prevede che, come lo scorso anno, sarà visitata da circa 15.000 professionisti del settore (ristoratori, cuochi, camerieri, sommelier, studenti dei centri di formazione in cucina, alberghi e ristoranti delle Isole Canarie, proprietari di negozi di gastronomia, mercati gourmet, media, ecc).

# Hacienda rafforza i controlli su bitcoin, vendite on line e attività di freelance

di FRANCO LEONARDI

La AEAT, Agenzia Tributaria, a partire dal 2018 rafforzerà il controllo sui nuovi profili emergenti nel panorama fiscale, come le vendite on line, i pagamenti con criptovalute come i bitcoin e le attività svolte da freelance, secondo il Plan de Control Tributario 2018 pubblicato recentemente nel Boletín Oficial del Estado.

Nello specifico l'Agenzia Tributaria ha affermato che l'uso da parte del crimine organizzato di internet o del cosiddetto deep web, per il traffico o il commercio di beni illeciti, nonché l'utilizzo di criptovalute come mezzo di pagamento degli stessi, rappresenta una delle sfide più impegnative del momento. Per fronteggiare quella che viene definita una minaccia, l'Agenzia delle Entrate spagnola

indica che verranno rafforzati i controlli grazie a nuove tecnologie di raccolta e analisi delle informazioni presenti in tutta la rete, più o meno profonda, e verrà altresì studiata l'incidenza fiscale delle criptovalute nel sistema economico generale. Analogamente saranno monitorati i servizi prestati da professionisti appartenenti alla gig economy, e quindi i rapporti di lavoro che vengono identificati come a breve termine e dove sono coinvolti i professionisti freelance, coloro cioè svincolati da qualsiasi contrattualistica occupazionale.

A questo riguardo l'agenzia intende effettuare dei controlli al fine di evitare pratiche discriminatorie nei confronti di forme di lavoro stabili e nelle quali il lavoratore gode della dovuta tutela. Particolare servizio di monitoraggio sarà effettuato su quei produttori o fornitori

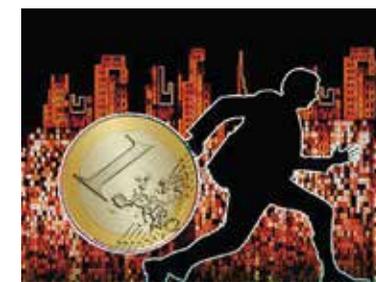
di servizi che utilizzano il web come negozio, sfuggendo talvolta agli oneri fiscali obbligatori; a tal proposito verranno implementati nuovi modelli di rilevamento delle frodi basati sull'analisi delle reti con tecniche di Big Data.

L'importo dei pagamenti con carta, è stato quindi precisato, ha superato il volume di prelievo in contanti negli sportelli automatici, accelerando l'uso di portafogli elettronici e sistemi di trasferimento istantaneo, un fenomeno che l'agenzia vuole non solo monitorare ma diminuire. La lotta contro le frodi e il controllo di patrimonio esterni, saranno perseguiti con il SII, Suministro Inmediato de Información dell'Iva e con il progetto CRS della OCDE, che ha per obiettivo quello di facilitare il controllo dei conti finanziari di dozzine di giurisdizioni, generalmente nascosti e detenuti da

grandi debitori.

Le informazioni CRS saranno infatti utili per l'individuazione di redditi e beni nascosti all'estero da grandi realtà, un'area di controllo nella quale sono già state avviate le ispezioni con strumenti appropriati e di nuova generazione.

Nel 2018 verrà rafforzato il controllo a partire da più di 50 rischi fiscali predefiniti su ipotesi che si basano su criteri di mancanza di trasparenza e capacità di offshoring, al fine di individuare i cosiddetti paradisi fiscali e l'eventuale ubicazione di beni e possedimenti in Spagna in caso di simulazione di residenza fiscale all'estero. L'implementazione dello strumento del SII faciliterà il controllo di attività aziendali o professionali (freelance) totalmente o parzialmente nascoste, aggiungendo così informazioni a quelle già esistenti in termini



di transazioni commerciali facenti parte dell'economia sommersa.

Il primo scambio di informazioni sulle grandezze essenziali dell'attività globale dei gruppi multinazionali attraverso il CBC, País por País, è previsto a partire dal prossimo mese di giugno e permetterà di ottimizzare le analisi di rischio di queste grandi realtà, al fine di individuare, regolare e reindirizzare le pratiche di evasione fiscale. Giro di vite quindi nel 2018 per le molte sfaccettature dell'economia nazionale, sia regolare che irregolare, unito a manovre di pianificazione che dovranno rendere spontanea l'adesione dei contribuenti ai nuovi modelli di controllo.

## Fatturare senza IGIC



di AVV.ELENA OLDANI

La Legge 7/2017 (Ley de Presupuestos Generales de la Comunidad Autónoma de Canarias), in vigore dall'1 gennaio 2018 prevede un regime speciale per i piccoli imprenditori e liberi professionisti (REPEP) il cui fatturato durante l'anno prece-

dente, considerando l'insieme di tutte le attività commerciali o professionali svolte, non superi i 30.000 euro.

Il suddetto regime concede a questi contribuenti di non applicare l'IGIC sulle fatture emesse (la fattura deve obbligatoriamente contenere la dicitura "exención franquicia fiscal") e conseguentemente li esonera

dal corrispondente versamento trimestrale dell'imposta. Potranno usufruire dell'esenzione in questione non solo coloro che decidano di iscriversi al RETA (Regimén Especial Trabajadores Autonomos) a partire da gennaio 2018, ma anche i lavoratori che già ne fanno parte; in quest'ultimo caso la data ultima per presentare al Fisco la corrispondente comunicazione circa la volontà di usufruire o rinunciare a tale beneficio era lo scorso 2 aprile.

L'inclusione o la rinuncia avrà effetto per un periodo minimo di tre anni senza possibilità di tornare sui propri passi. Quindi è necessario valutare attentamente, possibilmente con l'aiuto di un professionista del settore, l'opportunità o meno di avvalersi di questa opzione. Se da una parte infatti, come detto, non sarà più necessario presentare le liquidazioni trimestrali di IGIC, dall'altra parte non sarà più possibile dedurre la percentuale IGIC sulle fatture pagate (si pensi alle spese ordinarie ed agli investimenti per implementare l'attività); si dovrà rinunciare al regime del "criterio de caja", mentre alle gestione dei registri obbligatori previsti a seconda del tipo di attività si aggiungerà la presentazione di dichiarazioni informative sul volume del fatturato (il limite di 30.000 euro annui deve essere rispettato per tutto il succitato triennio).

Fonti:

Ley 7/2017

www.agenciatributaria.es

## Canarie, l'impovertimento degli ultimi 17 anni



di BIBI ZANIN

Nel periodo 2000-2017, con alternanza di fasi di crescita e di recessione economica, le Canarie hanno vissuto un impoverimento che per il cittadino ha comportato una perdita in termini di ricchezza procapite di 3 punti, passando da 20.703 euro a 19.862 euro, quando il valore medio spagnolo è stato tra i 21.401 e i 24.479 euro. La comunità autonoma delle isole Canarie ha continuato a impoverirsi in termini di reddito pro capite negli ultimi 17 anni, fenomeno che si riflette con grande chiarezza nei dati forniti dall'Istituto Nazionale di Statistica INE nell'ambito dello studio Contabilidad Regional de España, che ha permesso di analizzare come il reddito pro capite delle isole si sia evoluto rispetto al comportamento

medio spagnolo. Secondo le variabili delineate da INE, le Canarie hanno perso ricchezza costantemente e la divergenza economica rispetto al resto del Paese viene considerata scandalosa. Le cause di questo impoverimento sono diverse e possono derivare dalla minor generazione di ricchezza in termini di PIB, fino all'incremento della popolazione residente o, come osserva qualcuno, dalla combinazione di entrambi i fattori. L'aspetto più eclatante al riguardo è la caratteristica di costanza nel tempo dell'impoverimento, presente anche in periodi di particolare crescita economica e ora consolidato con radici molto profonde. Se il reddito pro capite spagnolo è cresciuto sopra i 3.000 euro all'anno, alle Canarie è regredito al di sotto dei 1.000 euro, allontanandosi sempre di più da quello nazionale.



Servizi fiscali e legali alle Isole Canarie

www.canarieconsulting.com



**TENERIFE**  
C/ Barranquillo nº 2, piso 1, pt. 1  
Edificio Reverón - Los Cristianos  
38650 Arona  
(junto a la Iglesia)

ABOGADA CIVITA MASONE

*Despacho Jurídico*

**& ASOCIADOS**  
Milano · Roma · London  
Tel. 638 671 758 Fax 922 751 640  
civita.masone@gmail.com



## Contrattazione bancaria prestiti

di **Avv. CIVITA MASONE**  
& **Avv. NAUZET YANES SEGURA**

Nell'ambito bancario o di prestazione di servizi finanziari, il cliente riceve una tutela specifica in materia di controllo dell'incorporazione di clausole generali nei contratti. La normativa del 2011, sulla trasparenza e protezione del cliente nei servizi bancari, regola alcuni doveri di informazione tanto pre-contrattuale come contrattuale, a carico delle entità finanziarie. In particolare si stabilisce l'obbligo delle entità finanziarie di fornire ed in forma gratuita: *Informazione chiara, sufficiente e*

*personalizzata, sui prestiti offerti, e si prevede inoltre che i documenti contrattuali di concessione dei prestiti raccolgano di forma esplicita e chiara la commissione ed i costi che si possono generare.* Particolare attenzione viene posta nei prestiti che le entità concedono con garanzia ipotecaria, imponendosi l'obbligo di fornire tutti i servizi di informazione specificatamente individuati. Bisogna evidenziare che questi obblighi normativi si applicano soltanto al cliente "Persona Fisica/Consumatore" e non anche alle società o alla categoria degli "Autonomi" che svolgono la loro attività in ambito professionale

o impresariale, pertanto questi ultimi si trovano chiaramente in una situazione di inferiorità rispetto all'entità finanziaria, considerato che spesso si tratta di piccole ditte individuali o professionisti che dovrebbero ricevere la stessa tutela che si applica alla *Persona Fisica/Consumatore*. È utile specificare che il controllo d'incorporazione delle condizioni generali si realizza su qualunque tipo di clausola contrattuale, sia per cliente il consumatore finale o impresario. In accordo con la reiterata giurisprudenza, il controllo di trasparenza o dell'esistenza di clausole vessatorie (abusive)



s'individua sia per la normativa Comunitaria che per quella Spagnola, nelle condizioni generali incluse in tutti i contratti. In attesa comunque di approvazione della nuova legge ipotecaria già abbastanza controversa,

è importante verificare di volta in volta ogni singola clausola inserita nel contratto e richiedere sempre l'applicazione della normativa di riferimento sulla trasparenza e protezione del cliente che sollecita il servizio bancario.

## Il paradosso Canarie, paradiso fiscale deserto

di **ILARIA VITALI**

**Incentivi fiscali interessanti, tassazione fantastica, turismo in costante crescita, eppure alle Canarie le imprese non vogliono investire.**

A citare quello che sembra un autentico paradosso è l'economista Carlos Rodríguez Braun che, durante una conversazione con l'ex ministro José Manuel García-Margallo sulla necessità di creare un quadro giuridico stabile per gli investimenti, ammette di non capire

fino in fondo questa mancanza di interesse nella ZEC, la Zona Especial Canaria, da parte degli imprenditori. Rodríguez Braun, scherzando sul fenomeno ed affermando che qualcuno potrebbe parlarne addirittura come di un complotto, è convinto che la carenza di imprenditori sull'isola non sia dovuta a mancanza di interessi, quanto semmai ad evidenti eccessi di burocrazia, esagerato zelo delle amministrazioni e alla famigerata Ley del Suelo de Canarias che limiterebbe il campo di azione.

Ad accompagnare queste motivazioni, ha poi suggerito, è l'incertezza giuridica che si esprime attraverso una certa indolenza da parte del Gobierno centrale nel favorire l'ingresso di investitori nell'Arcipelago, soprattutto a fronte di una vera e propria fuga di società dalla Catalogna, regione che attraversa una situazione politica molto delicata, e di un tasso di disoccupazione sulle isole che supera il 24%, percentuale tra le più alte a livello nazionale. Insomma, qualcosa nell'ingragnaggio canario non funziona correttamente, diversamente

non si spiegherebbe il paradosso. A suo avviso sarebbe necessario un approfondimento per il miglioramento del quadro giuridico, affinché le società interessate ad investire abbiano maggiori garanzie legali e meno finanziamenti autonomi; per un'azienda, sottolinea, è di fondamentale importanza la previsione di durata nel tempo dell'investimento che andrà a destinare. García Margallo, più moderato nel suo intervento, ha invece segnalato che a suo modo di vedere le Canarie siano ormai sull'onda



del recupero, soprattutto con i nuovi piani di sviluppo dell'Unione Europea in Africa, per i quali le Canarie possono essere considerate come una vera piattaforma strategica per gli investimenti spagnoli in quel continente. Ma per il momento, ribatte Braun, il paradosso continua e le imprese che decidono di lasciare l'Arcipelago aumentano.



**Prudential & Brokers Finance**  
**Assicurazioni**

- ✓ Troviamo per voi il miglior preventivo tra più di 20 compagnie
- ✓ Consulenza assicurativa a Privati ed Aziende
- ✓ Condizioni speciali per persone in possesso di N.I.E BIANCO e VERDE
- ✓ Assicurazioni di ogni genere (Auto - Casa - Vita - Sanitaria - RC Locali - Viaggio - Affitto Turistico - Imbarcazioni - e molto altro...)
- ✓ Assicurazioni valide per ottenere il NIE VERDE














Prudential & BrokersTenerife Assicurazioni


+34 602 58 98 54


abombana@prudentialandbrokers.com


Sede: Los Cristianos



## Dimmi che colore mangi!

di VALERIA PEZZI

**Siamo in primavera inoltrata, manca poco all'estate, mangiamo colorato per sentirci meglio, questa è la stagione per eccellenza delle verdure... vediamo bene di che colore mangiamo?**

I nutrizionisti l'hanno sempre detto che la salute passa principalmente attraverso la frutta e la verdura, alimenti ricchi di sostanze in grado di garantire benessere e salute all'organismo. In questo caso è importantissimo conoscere i colori degli ortaggi e della frutta perché, se conta la quantità di verdure che si consumano, conta anche la varietà.

Un metodo facile e semplice per godere a pieno delle proprietà della frutta e della verdura è quella di sceglierle in base ai colori.

- Giallo: eterna fanciullezza
- Rosso: cuore sano

- Verde: vista da lince
- Bianco: ossa di acciaio
- Blu/Viola: sangue bollente

### GIALLO - ARANCIO

Rientrano in questo gruppo arance, limoni, mandarini, pompelmi, albicocche, pesche, carote, peperoni, zucca, nespole, mais e melone: tutti vegetali ricchi di flavonoidi, carotenoidi e vitamina C, sostanze nutritive dalle proprietà antiossidanti, importanti per la salute di ossa e articolazioni.

### ROSSO

Rientrano in questo gruppo pomodori, peperoni, rape, barbabietole, arance rosse, mele rosse, ciliegie, fragole e anguria. Sono ricchi di licopene, un nutriente che sarebbe in grado di ridurre il rischio di ammalarsi di diversi tipi di cancro e antiossidanti importanti per la salute del nostro cuore.

### BIANCO

Rientrano in questo gruppo aglio, cipolla bianca, cavolfiore, finocchi, pere, porri, funghi e sedano. Sono ricchi di polifenoli, flavonoidi, selenio, potassio, vitamina C e allicina, sostanze in grado di rinforzare le difese del nostro sistema immunitario. L'allicina, in particolare, permette di abbassare il colesterolo e la pressione arteriosa.

### BLU - VIOLA

Rientrano in questo gruppo melanzane, radicchio, fichi, frutti di bosco (lamponi, mirtilli ribes e more), prugne e uva nera. Come la frutta e la verdura rossa anche quella di colore blu o viola contiene antocianine e ancora vitamina C, carotenoidi, potassio e magnesio.

### VERDE

Rientrano infine in questo gruppo asparagi, agretti, basilico, broccoli, cavoli, carciofi, cetrioli, cicoria, lattuga, rucola, prezzemolo, spinaci, zucchine e kiwi. Ricavano il loro colore dalla clorofilla e sono ricchi di carotenoidi, magnesio, vitamina C, acido folico e luteina, importante per la salute degli occhi.



A febbraio vi abbiamo parlato di **Napul'è** ristorante pizzeria inaugurato da pochi mesi, e il cui successo "come da previsioni" - ci racconta il proprietario - è stato grande: tutti gli italiani e in particolare i napoletani apprezzano la nostra cucina semplice ma molto tradizionale. Siamo riusciti a simpatizzare anche con degli abitanti locali spagnoli che tornano spesso e volentieri a mangiare da noi, e abbiamo numerosi 'fan' anche tra i turisti inglesi e tedeschi". Franco, che ha gestito per ventiquattro anni la parte organizzativa e commerciale del Castello De Vita situato sulla collina di Posillipo a Napoli, ha aperto con le figlie Barbara e Alessandra il suo locale a La Camella. Il ristorante si trova fuori dalla zona prettamente turistica ma ha il vantaggio di poter accogliere eventi privati o cene aziendali, e soprattutto ha parcheggio a volontà. Oltre alla pizza preparata rigorosamente con ricetta napoletana, il ristorante ha un menu che spazia dalla cucina di terra a quella di mare. "Il segreto di un buon piatto non sta solo nella sua preparazione - continua

Franco - ma anche nel corretto abbinamento con il vino. Ogni piatto ha il suo vino ideale di accompagnamento che va servito alla temperatura corretta.

Noi abbiamo fatto una scelta molto ambiziosa per la cantina, costruita a vista con il vetro e scenograficamente bella da vedere anche per chi è seduto ai tavoli. E l'abbiamo fornita il più possibile al fine di accontentare la maggior parte della clientela. Occorre inoltre considerare le varie tipologie di vino e i numerosi accostamenti con le pietanze che si possono fare, e nell'abbinamento devono stabilirsi certi accordi fra odori e sapori. Ad esempio con un antipasto all'italiana di salumi si abbina un rosato fresco o un rosso giovane, su un risotto alla pescatora io propongo un bianco secco strutturato di un paio d'anni, per un piatto di carne di manzo alla griglia un rosso vigoroso di medio invecchiamento e per un dolce al cucchiaio un bianco dolce o uno spumante".

E per la pizza? Si è soliti pensare che da che mondo è mondo la pizza deve essere accompagnata dalla birra... "in realtà - dice Franco - ad ogni pizza può e deve corrispondere una tipologia di vino diversa, ma vi aspetto al ristorante per potervelo svelare di persona!"

FORNO  
A LEGNA

Napul'è

Ristorante - Pizzeria

Potrai gustare le prelibatezze della cucina napoletana 🇮🇹



Festeggia il tuo evento  
Compleanni - Matrimoni  
Cene aziendali  
Feste private

OFFERTA SPECIALE

PIZZA (Margherita o Marinara)  
+ BIBITA + CAFFÈ

€ 6.90



# Mixitaly

Food e Drink italiani per la rinascita del Belpaese

di PAOLO GATTO

Per i terremotati del Centro Italia arriva la "5 pizze in una"



Si chiama "Spicchi solidali" la nuova pizza della rinascita dedicata alle zone del Centro Italia colpite dal terremoto nel 2016. Ideata dal maestro pizzaiolo napoletano Luciano Sorbillo, è stata presentata nella Capitale a metà di aprile dall'Unione pizzaioli tradizionali e ristoratori nel corso del convegno "La Forza di Rinascere". Per ogni pizza venduta dalle pizzerie aderenti, poco più di 2 euro andranno ai terremotati delle cinque regioni per le quali lo Stato e la politica recitano periodicamente all'unisono con telegenica ripetitività il solito ritornello che "molto si è fatto ma molto resta ancora da fare". Ciascuno dei cinque spicchi contiene i profumi e i sapori della Terra di cui è espressione. Per l'Abruzzo sono stati scelti la mozzarella del Gran Sasso, la ricotta di pecora grattugiata, il timo e la maggiorana della Maiella, lo zafferano di Navelli. Lo spicchio umbro contiene le lenticchie di Castelluccio e la salsiccia e il tartufo nero di Norcia. La sezione marchigiana propone i ciarimboli (salume tipico derivato dal grasso delle budella del maiale essiccate), il carciofo di Iesi, il pecorino stagionato nelle foglie di noce e l'olio di oliva raggia IGP. Il quarto spicchio è campano e contiene i pomodorini San Marzano DOP, la mozzarella di bufala, l'olio evo e il basilico. L'ultimo spicchio, in rappresentanza del Lazio, presenta una base di puntarelle romane, carciofi alla giudia, guanciale amatriciano e scaglie di pecorino romano.

I cuochi italiani festeggiano a Roma i loro primi 50 anni

Nell'anno del cibo italiano la FIC, Federazione Italiana Cuochi, ha festeggiato i suoi primi 50 anni. Lo ha fatto il mese scorso con una pittoresca parata di suoi oltre 500 chef e cuochi che hanno suggestivamente sfilato per il Centro storico della Capitale indossando la candida "divisa" con berretta e giacca rigorosamente bianche. La pacifica marcia su Roma ha visto sfilare questo bianco serpente per la Via dei Fori Imperiali dal Colosseo, simbolo della Roma antica, fino all'altare della Patria per poi concludersi in Campidoglio, sede ufficiale di Roma Capitale. Tutti gli chef e i cuochi hanno pranzato in uno storico locale del centro. Il pranzo e l'immancabile torta di proporzioni megagalattiche sono stati a cura della Nazionale Cuochi Italiani. Hanno partecipato alla festa, in veste di ospiti, molti esponenti della politica e del giornalismo. La FIC ha complessivamente 17 mila iscritti, 100 associazioni provinciali, 20 unioni regionali e una quindicina di delegazioni estere. Tutti i dipartimenti sono impegnati ogni giorno nella difesa, promozione e valorizzazione della cucina italiana.

Il pesto alla genovese ancora in corsa verso l'UNESCO

La regione Liguria ha da poco rilanciato all'UNESCO la richiesta del riconoscimento del pesto al mortaio come patrimonio "culturale immateriale" dell'umanità timidamente avviata qualche anno fa. Nel corso della recente "Settimana del pesto" ha dato il via alla raccolta delle firme coinvolgendo i vari comuni della regione e cogliendo anche l'occasione delle forti presenze di cittadini e di pubblico internazionale al settimo Campionato mondiale di pesto al mortaio svoltosi a Genova. Per la cronaca, il Campionato è stato a sorpresa vinto da Emiliano Pescarolo, milanese trapiantato in Liguria, che si è fatto largo tra 100 agguerritissimi concorrenti, 80 italiani di cui

55 liguri. I concorrenti stranieri erano 20 e provenivano da ogni parte della Terra: da Francia, Spagna, Repubblica Ceca, Stati Uniti, Brasile, Messico, Scozia, Norvegia. Il 28enne Dylan Lowe di Hong Kong è stato premiato come concorrente proveniente dal Paese più lontano. I giudici che hanno incoronato il re del pesto 2018 erano 30 tra chef, giornalisti enogastronomici e degustatori.

I "numeri" di Vinitaly e Cibus 2018 per un'Italia da boom

Tra aprile e maggio il calendario delle manifestazioni promozionali del cibo e del vino italiani è stato molto fitto di eventi importanti. Su tutti, meritano una particolare segnalazione le due più prestigiose e collaudate vetrine internazionali dei comparti drink e food: Vinitaly di Verona e Cibus di Parma, fiera di riferimento, quest'ultima, del cibo italiano per i mercati internazionali collocata in calendario dal 7 al 10 maggio e già preceduta da un programma sapiente e continuativo di Roadshow sulle piazze alimentari più influenti al mondo: da Parigi a Dubai, da Londra a Tokio. Quando andiamo in stampa, per Cibus sono noti i soli dati di partenza: le aziende espositrici sono circa 3 mila, più di mille i prodotti presentati per la prima volta, 80 mila gli operatori del settore attesi. I migliori e i più interessanti prodotti alimentari innovativi verranno esposti in un'apposita sezione alla quale verranno affiancati spazi dedicati ai prodotti tradizionali, alla degustazione e allo show cooking dei prodotti tipici di ogni regione, ai modi creativi di cucinare i nuovi prodotti del settore alimentare italiano, ai dibattiti sui trend e sulle dinamiche di innovazione in ambito food e distribuzione. A Parma verranno ospitati circa 2.500 top buyer, buyer e manager delle più importanti catene retail provenienti da Usa, Canada, Sud America, Europa, Medio Oriente, Asia. Per essi è previsto un idoneo programma di visite guidate nelle aziende alimentari della Food Valley emiliana. Di un certo interesse è infine, dal 5 al 13 maggio, "Parma City of Gastronomy", un fuori Cibus sotto i Portici del Grano caratterizzato dal racconto multisensoriale delle eccellenze gastronomiche del territorio attraverso un percorso

## Mr Krab RISTORANTE ITALIANO DI PESCE

### Degustazione di piatti italiani Gourmet

Domenica 13 maggio PRANZO € 25 a persona

Antipasto:

- Tartara di Fragolino Avocado pesca e Aneto
- Millefoglie Tonno pane carasau pachino basilico e cipollina rossa
- Tartara di Gamberetto finocchio e arancio

Primo:

- Gnocchetto cacio e pepe con Mazzancollette al Brandy

Secondo:

- Gamberone su marmellatina di cipolla rossa
- Orata in crosta di patate
- Bastoncini di Spigola su vellutata di Ceci

Dolce:

- Panna cotta alla vaniglia con Colí di Fragole
- Inclusa 1 bibita o calice di vino Pinot Corte delle Rose o Borgomolino

Sabato 19 maggio CENA € 25 a persona

Antipasto:

- Rotolino di porro con mazzancollette al saor
- Filetto di Branzino su vellutata allo zafferano
- Insalatina di polpo verace con fagiolini e aneto

Primo:

- Maltagliati fatti in casa con Sarago, pomodorini, olive e pinoli

Secondo:

- Calamaretto ripieno su letto di zucchine croccanti
- Carboncino di Spigola con salsa pistacchio

Dolce:

- Torta di frutta
- Inclusa 1 bibita o calice di vino Pinot Corte delle Rose o Borgomolino

Prenotazioni: tel: +34 922899714

C.C. Apolo loc. 45-46 / Los Cristianos  
dietro alla fermata autobus

Orari: Lun. - Sab.: 16.00 - 24.00 / Dom. 11.00 - 24.00  
Chiuso il Mercoledì

di conoscenza dei prodotti che fanno di Parma la Capitale della Food Valley. Un'occasione per un'esperienza emozionale, dove le delizie dei sensi (assaggiare, odorare, ascoltare, vedere, accarezzare) racconteranno storie di produttori e di prodotti in una dimensione emozionante e insieme innovativa di marketing. Il Vinitaly si è chiuso a metà aprile a Verona con risultati molto positivi: 128 mila visitatori pro-

venienti da 143 nazioni, 32 mila buyer esteri accreditati (il 6% in più rispetto alla precedente edizione), 4.380 aziende espositrici (130 in più rispetto allo scorso anno) più di 15.100 vini proposti. Di sicuro interesse è anche una novità costituita dal "Vinitaly Directory online", innovativo strumento in lingua italiana, inglese e cinese, che favorirà per tutto l'anno contatti commerciali tra gli operatori di tutto il mondo.

## Casa Giuliana Tenerife

Calle Los Muros 14 - Charco del Pino  
Granadilla de Abona - Tenerife  
Tel +34-922772766  
Movil +34-687157788  
www.casagiulianatenerife.com  
Email: casagiulianatenerife@gmail.com

Casa Giuliana Tenerife

## CUCINA TRADIZIONALE ITALIANA - BED & BREAKFAST

Per tutto il mese di maggio il ristorante è aperto solo alla sera su prenotazione



DISPONIBILITA' DI MOTO DA STRADA E FUORISTRADA e BICI ELETTRICHE

POSSIBILITA' DI ESCURSIONI GUIDATE IN MOTO:  
centro dell'isola e Teide, Masca, Anaga e Isola Gomera

AFFITASI GIARDINO  
PER FESTE PRIVATE

# Località di vacanze per single, la classifica

## Single alla riscossa: dove eleggono la meta per vacanze a caccia di compagnia?

di ILARIA VITALI

**Secondo il portale wimdu.es, la più grande piattaforma per affitto di appartamenti in Europa, con solo 1.073 abitanti Caleta de Camara, nel comune di Teguise a Lanzarote, rivela che l'84% delle prenotazioni di alloggi sono state fatte da donne sole.**

Lo studio fatto dal portale, che ha analizzato 100 destinazioni spagnole con oltre 1.000 prenotazioni, ha portato ad una classifica che vede al secondo posto Noja, in Cantabria, come una delle mete preferite dalle donne single, che qui sono in

percentuale pari all'81,9%. Il nord in particolare guadagna fama tra i viaggiatori single, come Pontevedra, 77% di donne turiste, ma segue Pollensa, a Mallorca, con 7,3 prenotazioni ogni 10 eseguite da donne, e Calafell, Tarragona, con 7,2 ogni 10.

E gli uomini single?

Per loro la meta più ambita è Tenerife, precisamente la città costiera di Puerto de Santiago, che conduce la classifica con il 79% di prenotazioni effettuate da uomini soli, seguita da Los Gigantes e Jaca, a Huesca.

Lo studio, che si pone anche come una vera e propria guida per sapere dove trovare persone dell'altro sesso, pone Vera,

in Almeria, la quarta destinazione con più appartamenti occupati da uomini e Llanes, nelle Asturie, al quinto posto. Il portavoce di wimdu.es in Spagna, commenta i dati raccolti precisando che delle 100 destinazioni spagnole analizzate, il rapporto tra uomini e donne è abbastanza simile in destinazioni come Barcellona, Alicante, Las Palmas o Torrevieja; tuttavia la sorpresa è riservata alle località costiere, dove permane una forte differenza tra i sessi al momento della prenotazione. Inoltre il posizionamento di queste destinazioni nella classifica è dovuto in gran parte ad eventi come addii al

celibato o al nubilato e alla fama che deriva dalla loro indiretta promozione da parte dei cosiddetti influencer dei vari social network, Instagram in particolare.

L'analisi prosegue per i paesi di origine delle donne single in viaggio che condividono un appartamento, evidenziando che se in Spagna esse hanno un'età compresa tra i 35 e i 55 anni e sono quasi in parità con gli uomini single, situazione simile anche in Germania, Grecia, Paesi Bassi e Repubblica Ceca, è l'Australia a detenere il titolo di paese con la più alta percentuale di donne che utilizzano lo sharing durante le vacanze, in particolare quel-



le over 55. wimdu.es è la più grande piattaforma in Europa specializzata in appartamenti in affitto, offrendo 350.000 alloggi di qualità in 150 paesi diversi in tutto il mondo; affermatasi come alternativa intelligente agli hotel, la piattaforma mette in rilievo quelli alloggi che sono situati negli angoli migliori delle città, con ampi spazi, più privacy e soprattutto a un prezzo nettamente più conveniente rispetto alle fredde e costose camere d'albergo per single.

## Due chiacchiere con Enrico su MOJOMA



**D - Hola Enrico, allora con la tua MOJOMA eravamo rimasti al video sul NuB de La Laguna, com'è andata?**

R - Ciao Bina, beh molto bene direi, la clip video ha avuto alcune migliaia di visualizzazioni su Facebook, successivamente su Youtube abbiamo inserito (con la collaborazione di Sandra Sunseri) i sottotitoli in italiano e inglese ed il video è stato

pubblicato dal Gambero Rosso (lo puoi vedere qui <https://bit.ly/2vManRe>), ed alcune immagini "rubate" dalla CNN CHILE per coprire un'intervista a Fernanda Fuentes Cardena. Direi un ottimo risultato: due editori leader e internazionali utilizzano i contenuti MOJOMA per le loro news! Quindi è "certificato" (per i più scettici) che: girare e montare video con lo Smartphone non ha nulla da invidiare, come qualità, ai video "professiona-

li" girati con telecamere.

**D - Ottimo, e poi cosa ha fatto MOJOMA ?**

R - Ho iniziato una collaborazione con Alex Anconitano, un amico da più di 20 anni insieme al quale in Italia abbiamo creato Format TV e comunicato Eventi con ottimi risultati. Alex (insieme a Francesco Anconitano) aprirà a breve il ROCA NEGRA SUNSET CLUB a Playa Paraiso. Abbiamo iniziato con

la produzione di 11 miniclip VIDEO INVITO in varie lingue, che parlano alla popolazione turistica di Tenerife. Il Progetto di Video Marketing con il Movil però è molto più ampio, la produzione sarà costante e riguarderà anche la User Generated Content, però è ancora Top Secret... quindi dobbiamo aspettare 😊

**D - E la tua attività di Formazione è iniziata?**

R - Sì, sono stato contattato da Cristiano Favorito (personal trainer e molto altro), che ha voluto un mini corso personalizzato sulle proprie esigenze. Anche qui è un percorso, finito il corso per Girare e Montare con lo Smartphone inizia la sperimentazione e l'applicazione di tutto il linguaggio video studiato. È un percorso che si costruisce con il tempo ma i risultati si vedono già dai primi video.

**D - Bene, ed ora il Progetto MOJOMA come procede?**

R - Sto preparando due workshop, uno al nord (Santa Cruz o Puerto) e l'altro al sud, con target diversi, vorrei fare un focus sugli "amatori" cioè chi non deve "vendere" nessun prodotto o servizio e vuole solo imparare a fare video con il Movil. L'altro invece è dedicato a piccoli imprenditori e professionisti che vogliono utilizzare il video marketing

sui social per far conoscere la propria attività o per alzare la percezione della qualità del loro prodotto/servizio, quindi con una parte importante del workshop dedicata a scrivere un Progetto di Video Marketing.

**D - Hai individuato già dei settori commerciali interessanti ?**

R - Tutti possono essere interessati, però ho creato 2 pacchetti STANDARD e TOP dedicati al mondo della ristorazione e del mercato immobiliare. Nel primo la parte più importante riguarda la produzione di alcuni contenuti video sempre tradotti in più lingue, in quello TOP si aggiunge la Formazione Interna ai dipendenti per continuare autonomamente la produzione delle clip. Ricordiamo sempre che il video è il formato che i social preferiscono e che la produzione deve essere costante.

**D - OK, allora lasciamo i tuoi recapiti per chi voglia approfondire questi temi: la mail [enrico@mojoma.es](mailto:enrico@mojoma.es) i tuoi smartphone 658603234 e +393477278857 e naturalmente il sito [www.mojoma.es](http://www.mojoma.es).**

R - Grazie Bina, invito chi interessato ai Workshop o ai Progetti di Video Marketing a contattarmi presto, in modo da organizzarli al meglio. Vi aspetto 😊

WWW.LEGGOTENERIFE.COM



## Isole Canarie, il bordello dell'Europa?



di FRANCO LEONARDI

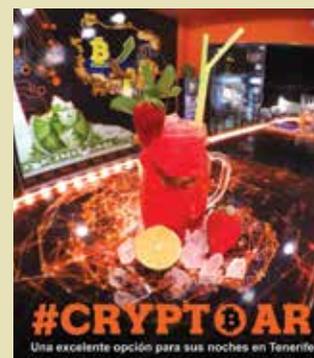
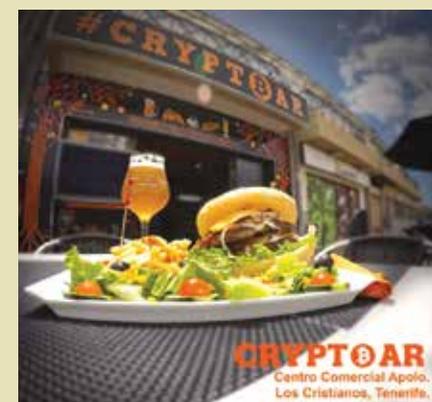
Se ne parla ormai da diverso tempo e perfino il Gobierno ne ha incaricato lo studio all'Università di La Laguna: il turismo sessuale nell'Arcipelago è aumentato a tal punto da considerare le isole il nuovo bordello dell'Europa. Del resto, obietta qualcuno, perché farsi migliaia di km per andare in Vietnam, Thailandia o Sud America, quando le vicine isole Canarie propongono un'ampia gamma di scelta e per tutti i gusti? Ma attenzione, il fenomeno è molto più complesso di quanto si possa pensare. In questo momento nell'Arcipelago il tasso di disoccupazione giovanile è superiore al 50% e il numero di donne disoccupate supera le 100.000 persone: è in un contesto di questo tipo che le aspettative sul futuro e sul cambiamento sono pari a zero e dove la prostituzio-

ne rappresenta per molti/molte l'unica fonte certa di reddito. A fronte di una situazione drammatica che vede inoltre il reddito medio dei canari tendente al ribasso rispetto a quelli di tutto il territorio nazionale, è curioso osservare come l'economia dell'Arcipelago nel 2017 sia cresciuta maggiormente rispetto a quella spagnola, grazie soprattutto al record di turisti arrivati sulle isole che è stato pari a 14,21 milioni di presenze, qualcosa come più di 7 turisti per abitante. Da questo scenario ci si aspetterebbe che il settore pubblico adotti una serie di misure a contrasto delle oscillazioni di mercato, ma le isole sono la regione autonoma con minor debito per abitante e così nel 2017 il Gobierno ha chiuso con un surplus di 295 milioni di euro, considerando che né gli hotel e neppure gli uomini di affari pagano le tasse (!!!??), e ha smesso di spendere più di 500

milioni di euro (il tetto massimo di spesa è lo 0,6% del PIB). Insomma, Madrid è felice, le Canarie si sobbarcano i turisti e i canari, se sono fortunati, rinnovano contratti temporanei e precari con datori di lavoro che sono tedeschi, britannici o spagnoli, questo a dimostrazione che i colonos europei e ispanici in primis non hanno ancora smesso di bazzicare per le isole. L'austerità canaria è ottima per il governo di Rajoy e, tutto sommato, dell'opinione dei canari non importa a nessuno. Il modello di sviluppo delle Canarie si basa su tre pilastri: lo statuto di regione autonoma, il regime economico e fiscale e lo statuto della regione ultraperiferica, un triumvirato tossico che ha affossato l'imprenditoria e la manovalanza canaria, a favore degli interessi stranieri. Insomma, un'arma a doppio taglio. E proprio come la Cuba di Batista è diventata il bordello degli Stati Uniti, l'Arcipelago lo è diventato per l'Europa. Ma questo molti canari ancora non lo percepiscono o non lo vogliono vedere, nonostante la perdita del 60% del settore primario, del 40% di quello secondario e i livelli di disoccupazione da terzo mondo siano evidenti segnali che il modello di sviluppo non funziona. Il bordello qui va oltre il sesso.

**Il Cryptobar è l'unico bar a Tenerife che accetta cryptovaluta come pagamento**

E' sempre più un ritrovo per giovani e per coloro che vogliono confrontarsi sulle nuove tecnologie mentre si deliziano con la speciale cucina del Cryptobar, che va da colazioni straordinarie con un ottimo caffè italiano, ad hamburger speciali, ma davvero speciali, a pizze, come la pizza dovrebbe essere fatta,



a straordinari cocktails. Grande cura negli ingredienti, serate a tema ed ogni venerdì Karaoke, e presto il Cryptobar sarà aperto fino alle ore 03.00. Vieni a trovare e a scoprire i benefici di diventare un nostro cliente fisso!! Dal 1 al 31 maggio tutte le mattine ogni giorno della settimana dalle ore 8 alle ore 10 promozione caffè a 0,80 centesimi!!!

APPROFITTA DELLO SCONTO LEGGO TENERIFE PRENOTANDO ONLINE!



RENTINGTENERIFE.COM

CODICE SCONTO: LEGGORENT

RENTINGTENERIFE.COM

NOLEGGIO MOTO

NOLEGGIO AUTO

NOLEGGIO BARCHE

NOLEGGIO VAN

ESCURSIONI A TENERIFE

HOTELS A TENERIFE

AV.DA LA HABANA, 14 - EDIF. AZAHARA LOS CRISTIANOS

+34 922 096022 - +34 602 550693

INFO@RENTINGTENERIFE.COM



## Capelli nutriti da dentro e da fuori

di D.SSA LAURA NARDI



**I capelli sono esposti tutto il giorno a fattori esterni, in particolare durante l'epoca estiva, quando il sole, il cloro delle piscine, il sale del mare e il vento li rovinano visibilmente.**

Anche l'inverno però ha i suoi effetti negativi sui capelli, in quanto sono aggrediti da freddo, umidità, contrasti di temperatura e (non è il nostro caso a Tenerife!) anche dai riscaldamenti che seccano tanto i capelli. Se non prestiamo sufficiente attenzione a curare e nutrire i capelli durante i mesi estivi, certamente ci troveremo in autunno con una

chioma secca, rovinata e poco brillante... perciò per assicurarci un capello ben nutrito e sano occorre adottare un po' di attenzione e utilizzare prodotti adeguati come shampoo delicati, maschere nutrienti, ma questo non è sufficiente, in quanto occorre assicurarsi che i capelli ricevano anche tutti i nutrimenti necessari attraverso l'alimentazione.

Vediamo più in concreto di cosa hanno bisogno per essere nutriti:

**Vitamina A**, essenziale per la produzione di cheratina, una proteina essenziale per un capello sano e brillante.

**Vitamine del gruppo B**, come la Biotina, che aiuta a fermare la caduta, stimola la ricrescita e rinforza i capelli.

**Vitamina C**, forte antiossidante che protegge contro i radicali liberi e previene le doppie punte.

**Vitamina E**, che favorisce la circolazione e crea nuovi tessuti.

Oltre alle vitamine il capello ha bisogno anche di minerali come, **ferro** (importantissimo per prevenire la caduta), **magnesio**, **zolfo** e molto importante il **silicio** (minerale chiave per la ricrescita di capelli, unghie e per fortificare denti e articolazioni!)

Per quanto riguarda il dosaggio di ogni vitamina e minerale è bene rivolgersi a naturopati o esperti del settore, ma certamente occorre iniziare aggiungendo alla dieta gli alimenti necessari, vediamo quali sono:

Spinaci o verdura a foglia verde in generale, in quanto sono ricche di vitamina C, acido folico e minerali, soprattutto ferro: la sua carenza è associata frequentemente alla caduta dei capelli.

Legumi quali lenticchie, ceci, fagioli, piselli... apportano proteine, ferro, zinco e biotina, in grado di fortificare il follicolo capillare, evitando che si spezzi e aiutando a riparare il capello debilitato.

**Acidi grassi omega 3:** contribuiscono a nutrire e lubrificare i follicoli capillari, in modo da aumentare l'elasticità e brillantezza ai capelli, stimolando la crescita ed evitando il problema del cuoio capelluto secco che produce pizzicore e desquamazione. Questi



## Herbolario Enebro

*Cuidamos tu salud*



Laura Nardi  
Nutrionista  
e Naturopata

- Naturopatia
- Nutrizionista
- Estetica
- Terapeuta
- Personal trainer
- Reiki
- Trattamento di ringiovanimento
- Osteopata

Av. Santa Cruz, 58 - Local 5 - San Isidro

E-mail: amatilaura3@gmail.com

Tel. 922 392746 - Cell. 642 437 411

Seguici su Facebook: Herbolario Enebro

acidi grassi si possono trovare nel pesce azzurro come tonno, sardine, sgombrò, oppure si può assumere un'extra attraverso un buon supplemento certificato.

Uova: hanno un alto contenuto in vitamina B12 e biotina, che aiutano ad evitare la caduta dei capelli e ad ottenere maggiore brillantezza. In particolare il rosso dell'uovo è ricco di grassi naturali che aiutano ad ottenere una chioma forte e con un aspetto sano.

Agrumi, limoni, arance, kiwi, ma anche fragole e peperoni, sono vegetali con un'elevata concentrazione di vitamina C, necessaria per la produzione di collagene, per stimolare la crescita ed evitare le doppie punte e i capelli secchi.

Frutta secca e semi: le mandorle, i semi di zucca, le noci... per la loro ricchezza in minerali come lo zinco, il zolfo e il magnesio, contribuiscono a rendere più forte i capelli deboli e a prevenire la secchezza del cuoio capelluto e la forfora, inoltre favoriscono la sintesi di collagene e cheratina.

Per terminare, ovviamente non dobbiamo dimenticarci dell'**acqua**, perché i capelli s'idratano da dentro, come una pianta, attraverso le radici!

Se la tua chioma è spenta e secca è molto probabile che non stai bevendo acqua a sufficienza... non dimentichiamoci che l'acqua è sempre fondamentale per tutte le funzioni del nostro corpo!!!

# Taste

## Restaurante

Sin gluten ITALIAN FOOD

PANE E PASTA  
fatti in casa!

**Buono  
Fresco  
Sano**

Riserva vini italiani

**20% SCONTO**

PER TE! RESIDENTE  
TAGLIAMO IL PREZZO!  
MAI IL GUSTO

A PRANZO SCONTIAMO  
IL MENU ALLA CARTA  
DEL 20%. BEVANDE INCLUSE

Offerta valida fino al 31 di maggio

+34 922 928409 +34 643 165774

Centro Comercial San Telmo  
 Av. Habana, 11 - Local 11/12A, Los Cristianos  
 info@tastesingluten.es  
 www.tastesingluten.es



## Come fare i profumatori per "energizzare" la casa

da BINA BIANCHINI

Gli aromi presenti negli ambienti commerciali sono contenuti in contenitori tipo aerosol (spesso con gas) e sono pertanto dannosi sia per la nostra salute che per l'ambiente, in quanto emettono gas nocivi. Tornare a casa e sentire un aroma fresco, brillante e ricco è una sensazione molto piacevole.

Ci sono molti modi alternativi di profumare gli ambienti senza danneggiare l'ambiente: il sistema più semplice e divertente è spargere piantine fiorite o meno per la casa, i balconi e le terrazze (ci vuole il pollice verde però). Invece facendo incetta di olii essenziali profumati si possono creare meravigliosi aromi/profumi caserecci e che non fanno male né a noi né all'ambiente. La produzione di questi aromi è molto

semplice. Per prepararli, è necessario mescolare i diversi olii essenziali con mezzo bicchiere di acqua "purificata", e metterli in un diffusore in modo da poterli spruzzare due o tre volte al giorno oppure semplicemente riempire un vasetto e lasciar disperdere il profumo naturalmente per l'ambiente. Vediamo come fare qualche fragranza casalinga: Aromatizzante all'arancia, cannella e chiodi di garofano. Questa miscela dolce e speziata, libera la casa dagli odori più sgradevoli (pesce o minestrone) e li sostituisce con un profumo accogliente e tonificante. 1/2 tazza di acqua purificata (anche solo per osmosi inversa) 6 gocce di olio essenziale di cannella 6 gocce di olio essenziale di chiodi di garofano 6 gocce di olio essenziale di arancia dolce 6 gocce di olio essenziale di rosmarino

Invece se amate i profumi esotici e freschi provate con: 1/2 tazza di acqua purificata (anche solo per osmosi inversa) 5 gocce di olio essenziale di cedro 5 gocce di olio essenziale di geranio 4 gocce di olio essenziale di patchouli 4 gocce di olio essenziale di limone 3 gocce di olio essenziale di arancia dolce Ricordatevi che il Bergamotto è rinfrescante e calmante per la tosse; il Cedro è antisettico ed espettorante; la Cannella è un potente antisettico ed anche un antidepressivo; l'Eucalipto è antisettico e combatte le malattie respiratorie come l'asma; l'Incenso facilita la meditazione e la respirazione profonda e purifica l'ambiente; il Gelsomino è seducente e stimola i sensi; la Lavanda è un calmante naturale per il sistema nervoso; la Camomilla è calmante e rilassante.

WWW.LEGGOTENERIFE.COM

## ELIXIR Y LARGA VIDA.COM VENDITA ALL'INGROSSO E AL DETTAGLIO ALIMENTI PER TUTTE LE INTOLLERANZE



Calle la Isa, 51 - Edf.2 - Llano del Camello - Las Chafiras San Miguel de Abona - 38639  
Tel.922 043787 - Cell.611 286 134- info@elixirylargavida.com

## Cancro alla prostata, alle Canarie sistema diagnostico all'avanguardia



di MICHELE VIERI

Sebbene il tasso di sopravvivenza al cancro alla prostata sia aumentato considerevolmente in Europa passando dal 73,4% nel 1999 all'83,4% nel 2017, nelle isole dell'Arcipelago la mancanza di diagnosi di questa patologia ha ritardato l'evoluzione dei dati, lasciando la comunità autonoma in coda alla Unione Europea. Mentre in Europa infatti 200 tumori alla prostata vengono

diagnosticati ogni 100.000 abitanti, alle Canarie il numero è di 66, vale a dire un terzo in meno di diagnosi effettuate.

Il dipartimento di Urologia e Andrologia di Las Palmas a Gran Canaria ha di recente adottato un nuovo sistema diagnostico per individuare il cancro alla prostata, inesistente sulle isole sia a livello pubblico che privato, e basato su tecniche che limitano significativamente la possibilità di contrarre infezioni durante l'esame.

La biopsia per fusione transperineale prevede l'accesso alla prostata attraverso il perineo, la parte inferiore del bacino tra lo scroto e l'ano, anziché attraverso il retto, riducendo così la possibilità di infezione o sepsi che possono, talvolta, rivelarsi fatali. Esaminare la prostata da una diversa angolazione consente inoltre l'identificazione del 20% in più dei tumori, senza considerare che il nuovo approccio risulta meno invasivo e più preciso, consentendo l'accesso a tutte le aree della



SISTEMA QUANTUM SCIO

Terapia per il Benessere e l'Equilibrio personale

- Equilibra problemi nel sistema digestivo, problemi intestinali e sistema linfatico
- Dolori articolari e schiena, zona lombare e cervicale
- Riduzione del livello di stress fisico e psichico emozionale; Situazioni di crisi e ansietà. Depressione
- Neutralizzazione dell'inquinamento elettromagnetico (dispositivi mobili)
- Terapia antitabacco
- Benessere e sviluppo dell'autostima
- Trattamento per molte altre terapie specifiche di altri disturbi. Chiama per ulteriori informazioni

Magdalena Pintor  
Diplomata Quantum Scio

Tel. 662 112 311  
quantumterapias@gmail.com

prostata con maggior facilità e con un tasso di efficacia del 50% superiore rispetto alle tecniche tradizionali. Il centro specializzato di Urologia e Medicina Sessuale e Riproduttiva, con i suoi 28 anni di esperienza alle spalle, ha ufficialmente annunciato che il nuovo sistema si sta diffondendo in Europa da alcuni anni con crescente successo. Il dipartimento di Urologia e Andrologia con l'adozione della biopsia per fusione transperineale non solo ha raggiunto una significativa accuratezza nelle indagini, ma ha ridotto l'attesa dei referti che, in sole 24 ore, possono essere comunicati ai pazienti. Portato avanti da un team

multidisciplinare formato e coordinato dal Dott. Juárez del Dago, che ha assorbito il procedimento per diversi anni presso l'ospedale University College of London con il professore Mark Emberton e nella clinica Centro de Madrid con più di 400 casi trattati, la nuova tecnica è stata accompagnata da un protocollo che rende l'esame il più confortevole possibile mediante una seduta in ambulatorio e una leggera sedazione monitorata dall'anestesista, in aggiunta all'anestesia localizzata. Dopo l'esame, il paziente rimane in osservazione per alcune ore prima di tornare a casa dove osserverà almeno un giorno di riposo.

## Silvia Di Cintio MASSAGGIATRICE e TERAPEUTA

ESEGUE TERAPIE DOMICILIARI IN TUTTA L'ISOLA

- ✓ MASSAGGIO DECONTRATTURANTE TERAPEUTICO
- ✓ LINFODRENAGGIO METODO VODDER
- ✓ GINNASTICA POSTURALE
- ✓ TECARTEPIA / LASERTEPIA / TENS  
MAGNETOTERAPIA / ULTRASUONI

... e molto altro  
per la Salute del Tuo Corpo

Tel.+34 632 657 949

f www.facebook.com/Massaggiatrice-Terapista-Silvia-Di-Cintio-1915525815330380





## CLINICA DENTAL EL CAMISÓN

dei dottori Claudio e Daniele Giuffrida

[www.clinicadentalelkamison.com](http://www.clinicadentalelkamison.com)

Se anche per te la qualità è  
imprescindibile e la  
professionalità essenziale, allora  
"PARLIAMO LA STESSA LINGUA"!!!



Fissa il tuo appuntamento  
da lunedì a venerdì: 10 - 14 & 15 - 18

Tel.: +34 922 753 348 - 649 213 564  
Residencial el Camisón - Avda Antonio Dominguez  
Playa de las Américas - Arona (accanto café Época)

• Leggo@TENERIFE •

IL GIORNALE DEGLI ITALIANI A TENERIFE



Buongiorno a tutti i lettori di Leggo Tenerife ed agli iscritti alla pagina Facebook italiani a Tenerife dal Dottor Cristiano Lollo. Oggi, per la rubrica pillole di benessere, parleremo di una coppia di meridiani che nella medicina tradizionale cinese riveste un'importanza energetica fondamentale: rene e vescica. Questi meridiani governano tutto ciò che, dentro di noi, concerne le energie profonde. Così come l'acqua sotterranea, si tratta di energia essenziale, potente, di riserva. Ad essa sono associate le energie ancestrali e tutti i nostri stati interiori. Il meridiano di vescica è associato al funzionamento del SNA (sistema nervoso autonomo) attraverso la ghiandola pituitaria, connessa a sua volta con l'intero sistema endocrino, per questo esso controlla la funzione riproduttiva e l'utero ma anche gli organi di eliminazione che raccolgono ed espellono una grande quantità di liquido come risultato dell'azione di filtro (purificazione) sui liquidi del corpo. Squilibri del meridiano di vescica sono associati ad una eccessiva tensione nervosa ed a reazioni esagerate. I muscoli della schiena spesso diventano molto rigidi a fronte della debolezza della parte bassa del dorso. Il meridiano di vescica ha la sua massima energia tra le ore 15:00 e le ore 17:00 e presenta uno dei decorsi più complessi tra tutti i meridiani principali: parte dall'angolo interno dell'occhio sale lungo la fronte decorre sulla nuca fino alla base della calotta cranica scende lungo il collo e poi sulla schiena decorrendo vicino alla colonna vertebrale. Raggiunge i glutei e prosegue la sua discesa sulla parte posteriore centrale della coscia arrivando posteriormente alle ginocchia. Da qui un ramo del meridiano risale internamente alla coscia e lungo la schiena per andare a riemergere vicino alle scapole, riparte e scende nuovamente lungo la schiena e le cosce fino a raggiungere e ad unificarsi al meridiano originale all'altezza delle ginocchia (cavi poplitei).

Da qui una linea unica scende lungo il polpacchio e spostandosi sul malleolo esterno, termina all'estremità laterale del dito mignolo. (Figura 1). La funzione primaria dei reni, nella medicina occidentale riguarda la formazione dell'urina, ma i reni lavorano anche per mantenere un equilibrio omeostatico nei fluidi corporei e per liberare il corpo dalle impu-

rità. Reni e vescica, nella medicina cinese, includono sia la funzione dei surreni e del SNA (sistema nervoso autonomo), sia quella degli organi riproduttivi. In particolare, in Oriente i reni sono considerati insieme al fegato come gli organi più legati alla vitalità. Essi controllano l'energia essenziale in tutto il corpo. Reni e vescica insieme hanno la funzione di fornire l'energia vitale e purificare i fluidi del corpo. I reni, in senso lato, forniscono componenti essenziali a tutte le parti dell'organismo e controllano il tutto attraverso la regolazione ormonale. Questo si collega anche agli ormoni sessuali ed alla risposta individuale allo stress (dove sono coinvolti i surreni con la produzione di catecolamine come Adrenalina, Noradrenalina...).

I reni purificano il sangue isolando ed eliminando le sostanze che per il corpo sono tossiche. Il rene destro riflette la condizione del surrene, del sistema endocrino ed è stato tradizionalmente considerato come "il fuoco della porta della vita", le sue disfunzioni sono associate alla fatica e al calore in testa. Il rene sinistro riflette la condizione del metabolismo dell'acqua, regola la formazione delle urine ed è considerato come il rene dell'acqua. Le sue disfunzioni sono associate all'edema (gonfiore) ed al raffreddamento delle estremità. Squilibri nel Meridiano di R (rene) sono associati ai sintomi psicologici delle fobie e paure eccessive e al facile trasalire. Queste persone tendono ad essere ansiose ed a lavorare in maniera compulsiva ma non hanno la perseveranza per finire quello che hanno iniziato, hanno la tendenza ad esagerare nel fare, al reagire in maniera eccessiva. Il rene ha la sua massima energia tra le ore 17:00 e le ore 19:00. Parte dal centro del piede nel punto situato tra il secondo ed il terzo metacarpo, sale in direzione del malleolo interno del piede e proseguendo verso l'alto nella parte interna della gamba raggiunge le natiche penetrando all'interno. Riemerge sul bordo superiore del pube, risale lungo la linea mediana del corpo fino alla quinta costa e da qui si apre e termina al di sotto della clavicola. (Figura 2). Proprio per l'importanza rivestita da questa coppia di meridiani, dedicherò ad essi due esercizi di allungamento, che presenterò nei prossimi due numeri di Giugno e Luglio 2018.

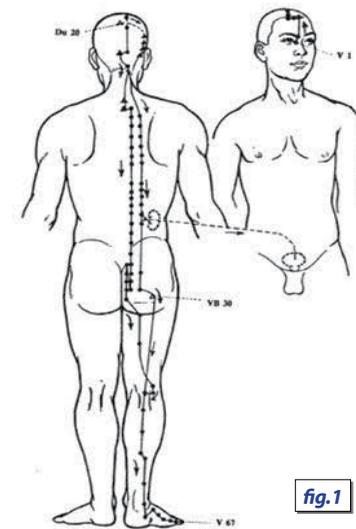


fig.1

Colgo l'occasione datami dall'articolo (dal momento che parliamo di salute e benessere), per ricordare a tutti voi che il nostro corpo è la cosa più importante che abbiamo e che prima di affidarlo a qualsiasi persona o programma di allenamento, sarebbe bene informarsi del curriculum vitae del proprio Trainer e delle caratteristiche del programma di allenamento scelto. Proprio per questo, ricordo ai lettori, residenti nell'isola di Tenerife, che sono a disposizione per lezioni personalizzate o in piccoli gruppi di Pilates, ginnastica posturale correttiva ed antalgica, e per lezioni di Olistic Workout, Qi Well e stretching dei meridiani. Per tutte le info potrete contattarmi all'indirizzo e-mail [lollofitness@gmail.com](mailto:lollofitness@gmail.com) o ai numeri +39 339 38 28 800 (Italiano) +34 60 36 95 128 (Spagnolo)

Auguro a tutti voi una buona giornata e buon sole.

Dr. Cristiano Lollo

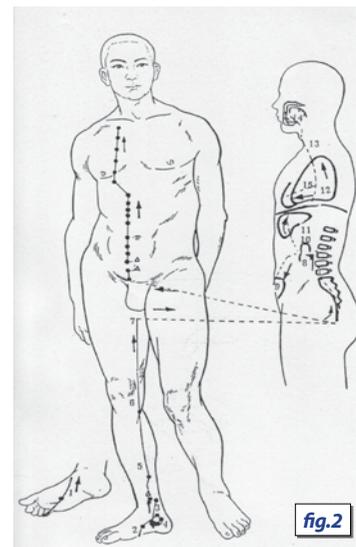


fig.2

CLÍNICA



CENTROS MÉDICOS

## CENTRO MÉDICO VIDA PLAYA SAN JUAN

Avda. Emigrante, 7 Local 4  
Edif. Salinas Cero, Playa San Juan  
38687 Guía de Isora

922 082 082

[centrovidaplayasanjuan@clincasvida.es](mailto:centrovidaplayasanjuan@clincasvida.es)

[clincasvida.es](http://clincasvida.es)





**Santa Barbara** Prodotti artigianali fatti a mano e sempre freschi!

MOZZARELLA  
LECHE DE VACA

CARRETERA DE FAÑABE, 5  
FAÑABE (ADEJE) - TF1 SALIDA 78  
(a lato del distributore di benzina DISA)  
TEL.: +34 665 546 331

## L'animo sociale di Arona progetto dedicato agli anziani soli

Anziani e solitudine, un binomio drammaticamente attuale che colpisce buona parte del mondo occidentale, dove la cultura della cura e del rispetto per chi invecchia sembra essersi persa nel tempo



di ANITA CAISELLI

Ma Arona non sta a guardare il dramma silenzioso di quello che rappresenta un terzo della sua popolazione, grazie all'attenzione da parte di istituzioni che hanno promosso un piano per combattere la solitudine degli anziani al fine di garantire una terza età migliore e più serena. Già presente con la realizzazione di centri diurni e programmi mirati, Arona ha ideato un progetto rivolto a quelle persone che non hanno accesso alle attività già esistenti. Pura Martín, dirigente del dipartimento Anziani e responsabile del progetto, ricorda che attualmente ad Arona vivono 13.320 persone con età superiore ai 65 anni, il 14% del totale dei suoi 95.000 abitanti, una percentuale che

è cresciuta di quasi 6 punti nel corso dell'ultimo anno. Alle Canarie il processo di invecchiamento si è accelerato e Arona non fa eccezione; in tutto l'Arcipelago, stando ai dati ufficiali del Gobierno regional, si calcola che ci saranno più di mezzo milione di anziani nel 2030. Se attualmente sono 115 le persone che ricevono ad Arona un servizio di assistenza domiciliare, il nuovo programma del Dipartimento dei Servizi Sociali mira a fornire sostegno emotivo e affettivo a coloro che vivono situazioni di profonda solitudine. Il piano prenderà il via dai nuclei di Valle San Lorenzo e Cabo Blanco, dove l'Ayuntamiento ha già individuato la domanda potenziale, pur avendo espresso l'intenzione di estendere questo servizio an-

che al resto degli altri quartieri del territorio.

Pequeños Momentos, questo è il nome del progetto, ha carattere partecipativo, grazie al coinvolgimento diretto dei centri e degli stessi anziani, al fine di identificare casi di solitudine presenti nei quartieri di riferimento; tutte le informazioni verranno convogliate a due Osservatori, uno dei quali appartenente a Servicio Sociales di Arona e uno al programma Ansina del Cabildo di Tenerife, che avranno il compito di gestire i diversi casi e di organizzare delle visite effettuate da volontari over 65 che conoscono le persone di difficoltà. Come sottolinea il sindaco di Arona José Julián Mena, una società non può misurare il proprio progresso unicamente in termini economici; uno dei fattori chiave è prestare attenzione al modo in cui sono trattati coloro che raggiungono la vecchiaia dopo una vita di lavoro.

Essi, sottolinea, non devono per alcun motivo sentirsi esclusi o emarginati dalla società, bensì devono ricevere il giusto sostegno da parte del loro Consiglio comunale. Elena Cabello, assessore ai servizi sociali, ha infine affermato che i programmi rivolti agli anziani hanno acquisito sempre più rilevanza con il progressivo invecchiamento della popolazione, ragion per cui le istituzioni in primis non possono guardare altrove. Del resto la vecchiaia non sopraggiunge con l'età, ma con la dimenticanza.

## Tenerife, l'energia verrà dal sottosuolo



di ROBERTO TROMBINI

Forse sono in molti a non saperlo, ma l'Arcipelago delle Canarie è l'unica regione in Spagna con risorse geotermiche ad alta entalpia nel sottosuolo in grado di generare elettricità; il Cabildo di Tenerife in particolare ha studiato per oltre 10 anni la possibilità di sfruttare questa ricchezza, a favore di un'energia pulita e sostenibile.

Dopo la prima fase di studio e di analisi dei dati, il Cabildo, attraverso l'Istituto Vulcanologico delle Canarie INVOLCAN, si sta impegnando nel recupero di 20 milioni di euro per realizzare, già a partire dal prossimo anno, le prime sonde che confermeranno la fattibilità dello sfruttamento dell'energia geotermica del sottosuolo dell'isola. Le previsioni, stando a quanto diffuso direttamente dal Presidente del Cabildo Carlos Alonso, riguarderebbero tre operazioni di perforazione a partire dal 2019 nei punti che, fra tutti quelli analizzati, sono stati considerati ottimali. Alonso ha quindi fornito un resoconto delle azioni intraprese dall'istituzione al riguardo, precisando che sta

lavorando all'approvazione di una mozione, che si augura venga appoggiata da tutte le forze politiche, con l'obiettivo non solo di regolamentare la produzione di energia dal sottosuolo, ma di coinvolgere economicamente Stato e Gobierno canario nel progetto. La seconda fase dello studio, che include le prime perforazioni nel sottosuolo, richiede 20 milioni di euro, in parte finanziati dallo stesso Cabildo nella misura di un terzo ma, come ha sottolineato Alonso, tra il 2017 e il 2018, il Cabildo aveva già stanziato 1,1 milioni di euro per realizzare i primissimi studi sul campo. Gran Canaria e La Palma, grazie alla firma di particolari accordi, si apprestano ad eseguire analogo lavoro, scommettendo quindi anch'esse su fonti di energia alternativa che non siano necessariamente quelle eoliche o solari, per le quali comunque sono stati rinnovati gli investimenti. Il direttore di Involcan ha precisato che già nelle isole Azzorre il sottosuolo viene sfruttato grazie a finanziamenti pubblici per la produzione di energia pulita e che quindi è più che mai necessario un sostegno da parte di Stato e Gobierno per raggiungere la sostenibilità al 100%.

## Frodi assicurative? Il record lo detiene l'Arcipelago



di FRANCO LEONARDI

Nell'ambito del panorama nazionale, il tasso di frodi assicurative è aumentato dell'1,73% nel 2017, una percentuale che si traduce in quasi 20.000 casi rilevati tra un milione di denunce presentate dai clienti; in particolare secondo gli ultimi dati forniti dalla AXA, le Canarie risultano in testa alla classifica del maggior numero di frodi assicurative scoperte, con una percentuale del 2,5%.

Il fenomeno, in netto aumento dal 2016, si esprime per lo più in false denunce riguardo a incidenti automobilistici, una delle frodi più comuni e che rappresenta il 60% del totale delle truffe. Tra queste, l'88% è relativo a versioni false circa la condotta di guida mentre il furto, la rottura del lunotto o i fattori atmosferici quali giustificativi per richiedere un indennizzo, hanno rappresentato il 12%.

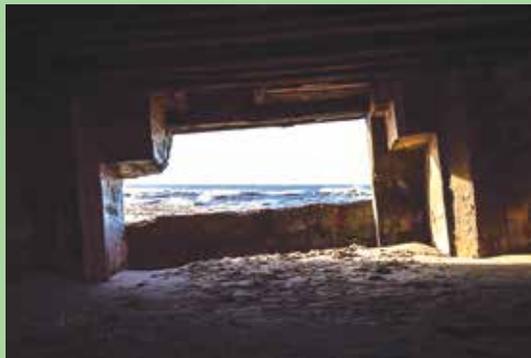
Ma se la maggior parte delle frodi assicurative riguarda il settore automobilistico, il 30% appartiene al ramo del multi rischio, che comprende quindi casa, commercio e uffici, e dove il 41% è relativo a danni presumibilmente causati dall'acqua e il 27% a danni elettrici che avrebbero determinato la necessaria sostituzione di elettrodomestici. Il restante 10% delle frodi assicurative è relativo

infine ad assicurazioni di responsabilità civile, trasporti, industria, salute, infortuni e vita, laddove vengono sostenuti falsi incidenti, opportunamente taciute malattie pregresse al momento della sottoscrizione delle polizze e suicidi mascherati da morti accidentali per poter riscuotere il premio assicurativo. Per quanto riguarda il tipo di frode, fino al 55% delle false denunce è stato casuale ovvero senza premeditazione e la maggior parte di queste, pari al 65%, non hanno superato i 600 euro di risarcimento ottenuto.

Le false denunce pianificate in anticipo si sono invece concentrate sul 41% del totale, seguite da quelle realizzate da gang o reti organizzate, per un 3%. L'individuazione delle frodi assicurative, stando alle dichiarazioni rilasciate da AXA, ha permesso alla compagnia assicurativa di pagare ben 63 milioni di euro per rimborsi fasulli; la compagnia di assicurazioni più colpita dalle frodi è quella che si occupa di responsabilità civile, dal momento che i premi potrebbero aumentare fino al 17% per effetto delle maggiori spese di risarcimento.

Secondo il rapporto di AXA le pene detentive dichiarate dai tribunali riguardo alle truffe del settore assicurativo sono cresciute del 17% e circa l'88% del totale delle denunce ha avuto conseguenze penali per i responsabili.

## I patti segreti tra il Generale Franco e Hitler Cosa nasconde il super bunker di Las Palmas



di MARCO BORTOLAN

**A testimoniare che tra il Generale Franco e Hitler intercorsero accordi segreti, rimangono oggi diversi bunker realizzati dai nazisti sulle isole Canarie, dove la presenza militare tedesca durante la Seconda Guerra Mondiale era piuttosto radicata.**

A partire dal 1941 fino al 1944 la Germania di Hitler cominciò proprio nell'Arcipelago ad eseguire infrastrutture, subappaltate dal generale Franco al Terzo Reich, affinché potesse uscirne rinforzata nell'area dell'Atlantico; non solo quindi una costante presenza aerea a Gran Canaria e Tenerife, bensì un via vai frenetico di tecnici in grado di realizzare opere di ingegneria progettate al millimetro, come il super bunker di Manuel Lois a Las Palmas, dove i nazisti controllavano già settori come quello della produzione di energia elettrica nella vicina spiaggia di Las Canteras. Sotto ad un ingente strato di terra, venne creata una vera e propria città d'ispirazione germanica, costituita da una rete sotterranea in possesso di tutti i servizi adatti per resistere ad un eventuale attacco degli Alleati, incluse infrastrutture per il trasporto di merci e munizioni.

Iniziato nel 1941, il super bunker venne realizzato con l'ausilio di una potente luce proveniente dal motore di una imbarcazione, oggi esposta nel Museo Elder di Las Palmas; con i suoi spessi muri di cemento e i 168.500 metri quadrati che consentivano le manovre di grossi camion, con i suoi alloggi di 12 metri di larghezza per 48 di lunghezza per il personale e magazzini di 10 metri di altezza, questo è indubbiamente uno degli spazi militari più formidabili mai realizzati nelle isole e a tutt'oggi una delle più resistenti fortezze.

Ma sulla nascita del super bunker aleggia ancor oggi un mistero, legato agli sforzi che il generale Franco fece per dilatarne i tempi di realizzazione, tanto da risultare operativo solo nel 1944, quando cioè non esistevano più

i presupposti per utilizzarlo da parte dei tedeschi ormai sconfitti. Le ragioni per cui Franco scelse di ritardare i lavori non sono ancora chiare ma è sicuramente un fatto reale quello che accadde a Madrid, quando il generale si rese conto dell'eccessiva presenza dei tedeschi sulle isole e soprattutto del crollo mentale di Hitler all'inizio della realizzazione del bunker.

In questo Franco ebbe una vera intuizione, dimostrata poi dalla celebre operazione Pilgrim ad opera dei britannici a favore delle Canarie, affinché i nazisti lasciassero l'Arcipelago ormai saturo di aerei, sottomarini e armi del Terzo Reich.

Così come non fu mai ben chiara la missione di questa imponente fortezza che, insieme ad altre similari ma meno faraoniche, i nazisti cominciarono ad erigere a partire dal 1940 in tutti i paesi considerati loro alleati. I consiglieri del Führer, gli ammiragli Hermann Boehm e Erich Raeder, conoscevano bene le isole Canarie ma pare che avessero sempre suggerito a Hitler di non utilizzarle a causa di un atteggiamento un poco ambiguo da parte del generale Franco, che avrebbe potuto mettere in pericolo la comunità tedesca residente nell'Arcipelago, di fatto costituita da spie naziste incaricate di tramettere informazioni a Berlino sul ruolo del Regno Unito nelle acque canarie.

Un altro mistero riguarda la costruzione del bunker, per il quale vennero utilizzate 35mila tonnellate di cemento in uno spazio pari a più di 20 campi da tennis, materiale la cui provenienza ancora oggi è sconosciuta.

Il bunker, che avrebbe potuto rilevare navi a distanza di 80 km da Las Palmas, aveva le pareti leggermente inclinate in caso di attacco aereo.

Gli ingegneri militari che lo progettarono, sfruttarono la temperatura di 15 gradi per convezione naturale presente nel sottosuolo che un sistema di ventilazione favoriva asciugando l'umidità dell'aria e le pareti di cemento; la ditta costruttrice Krupp aveva realizzato invece un sistema particolare per mantenere migliaia di proiettili e proteggere gli occupanti da eventuali gas tossici. L'acqua proveniva dall'esterno e all'interno potevano essere ospitati ufficiali di alto rango per un lungo periodo di tempo; la difesa aerea era garantita da più di 50 aerei situati alla base di Gando, a Gran Canaria, e una rifornita cucina permetteva la sopravvivenza ad una numerosa guarnigione.

E di tutto questo immenso lavoro sotterraneo, oltre al sito in sé, rimangono documenti come quello firmato da Franco per la creazione del Tercio de Canarias, per intervenire in caso di bisogno a supporto con un battaglione di difesa antiaerea, o come quello dell'accordo per il personale da mettere a disposizione delle esigenze delle flotte naziste, ma non è mai stato ritrovato quello puramente economico e quindi relativo ai fondi utilizzati per l'esecuzione del super bunker.

**COSTA DEL SILENCIO 84,000 €**

Ref: 1A3165 - Edf.EUREKA (piscina e parcheggio)  
Appartamento ristrutturato e ammobiliato  
di 38 Mq composto da 1 camera letto, 1 bagno



HOFMAN ESTATE S.L.



propertyalliance  
Service comes first

WWW.ALLIANCETENERIFE.COM

AGENZIA IMMOBILIARE  
ASTE PUBBLICHE E PRIVATE  
IMMOBILI BANCARI  
CONSULENZA LEGALE E CONTABILE

ORARIO: LUN./VEN. 10,00 - 18,00

UFFICIO VENDITE  
CELL. 0034 631 428 908  
info@alliancetenerife.com  
C.C. SAN EUGENIO, 46A  
PLAYA DE LAS AMERICAS / ADEJE  
TEL. 0034 922 77 77 47

## Il guachinche tradizionale in via di estinzione

*Il guachinche, simbolo gastronomico e culturale canario, a dispetto di tutti i reclami avanzati per preservarne la sua genuinità, è ormai in via di estinzione*

di FRANCO LEONARDI

Il guachinche, simbolo gastronomico e culturale canario, a dispetto di tutti i reclami avanzati per preservarne la sua genuinità, è ormai in via di estinzione. Con il passare del tempo molti ristoranti ne hanno rubato il nome per attirare più turisti, ignari loro malgrado che il vero guachinche non ha tavoli comodi a sedere e una cucina con chef professionisti, bensì sedute di fortuna, poche e molto rustiche, piatti proposti dalla padrona di casa, che riflettono la stagionalità del momento e che non appaiono su menu, visto che il menu non esiste, ma soprattutto accompagnati da vino prodotto artigianalmente. Il vero guachinche inoltre non ha un comodo parcheggio e un indirizzo facile da raggiungere, bensì spesso è una finca sperduta nell'en-

troterra canaria per raggiungere la quale occorre fare parecchi km; insomma il falso guachinche è solo uno specchietto per le allodole che nasconde un ristorante a tutti gli effetti, con innegabili pregi derivanti da comodità e varietà di menu, ma nulla a che vedere con la tradizione gastronomica dei veri guachinche. Come se non bastasse, a spingere questi locali folcloristici alla estinzione ci si è messo anche il Gobierno delle Canarie che, insieme al Cabildo di Tenerife, in questi anni ha fatto un po' orecchie da mercante riguardo all'invasione della gastronomia sul territorio; solo dopo una forte pressione da parte di media e proprietari di guachinche, si è arrivati al regolamento approvato il primo agosto 2013 in cui il Gobierno ha stabilito le linee guida alle quali i guachinches devono sottostare. Il decreto 83/2013 infatti di-

sciplina l'attività di commercializzazione temporanea del vino cosiddetto domestico e dei luoghi dove viene somministrato; la normativa definisce il guachinche come "commercio al dettaglio per uno specifico periodo di vino locale, proveniente da vigne di proprietà, gestito da chi lo produce, sviluppato in locali che fanno parte della dimora del titolare e dove il cibo può essere servito nei termini e nelle condizioni stabilite dalla normativa". Dopo due anni dall'entrata in vigore del regolamento, la Direzione Generale della Gestione del Turismo e della Promozione del Gobierno delle Canarie indagò sul primo guachinche nel nord di Tenerife per verificare che rispettasse le linee guida e allo stesso tempo l'Associazione delle Piccole e Medie Imprese della Valle di La Orotava avvisò che poche strutture furono in grado di terminare di legalizzare le rispettive attività.

Sebbene l'organizzazione abbia avuto elementi per poter denunciare i casi irregolari, in realtà non fece nulla, almeno fino ad ora. Sia il Gobierno, carente nelle denunce, che l'associazione, a sua volta mancante di sostegno ai veri guachinches, risulterebbero così responsabili, con un'evidente assenza di impegno reale, della prossima estinzione dei veri locali folcloristici. Del resto, come afferma qualcuno, il guachinche non è stato inventato da politici o giornalisti o datori di lavoro, bensì dai produttori di vino che, forse inavvertitamente ma con l'intento di promu-



vere i propri prodotti, hanno creato una cultura, fatta di stanze semplici, cibo casalingo e vino genuino. Questa inevitabile estinzione che depaupera il folklore canario di uno dei modi più semplici per avvicinarsi al tessuto sociale autoctono, si accompagna ad uno scandalo risalente al 2014, quando il settore vinicolo di Tenerife ha attraversato uno dei momenti più difficili della sua lunga storia. La frode del vino avvenne quando il Cabildo, allora governato dalla Coalizione delle Canarie e dal PSOE, acquistò circa 100.000 litri di vino dalla regione di Castilla La Mancha per poi miscelarlo, imbottigliarlo e venderlo come comune vino da tavola delle Canarie, senza alcuna denominazione d'origine ma solo con il marchio Viña Donia. A seguito di una denuncia anonima, conseguenza dell'apparizione di una fattura di un fornitore della penisola per un valore di 19.000 euro, si arrivò alla realizzazione di un disegno di legge, un espediente

amministrativo, da parte dell'ICCA, Instituto Canario de Calidad Agroalimentaria, incaricato di proteggere e controllare i prodotti locali tipici. Lo scandalo emerse, con tanto di fatture di acquisto di vino non canario e venduto nel mercato alberghiero, con la conseguente dismissione della Bodegas Insulares Tenerife, il cui principale azionista era proprio il Cabildo. Un atto di concorrenza sleale abominevole, un vero e proprio autogol, che portò il caso davanti alla Corte di Giustizia europea; ICCA sanzionò pesantemente Bodegas ma successivamente la presentazione da parte della deputata del Gruppo Popolare Cristina Tavío del documento del Ministero dell'Industria, Energia e Turismo nel quale si esaltava la caratteristica DOP del vino denominato Viña Donia, dimostrò che al contrario delle affermazioni ufficiali, il vino importato poteva essere commercializzato come vino da tavola canario, un'autentica frode ai danni di produttori e consumatori.



**SPECIALISTI IN IMPLANTOLOGIA**  
SENZA PUNTI DI SUTURA, MINIMAMENTE INVASIVA  
E ASSISTITA DA SISTEMA COMPUTERIZZATO

**IL MIGLIOR STRUMENTO PER UNA DIAGNOSI VELOCE E PRECISA** **SCANNER 3D-CBCT**

**24h** SERVIZIO URGENZE  
(+34) 687 744 225  
**PERSONALE ITALIANO**



C.C.Fañabe Plaza | 2° piano (di fronte l'Hotel Jacaranda)  
Avenida Bruselas | Playa Fañabe | Costa Adeje | Tenerife Sud  
Tel. 922 714 225 | Fax 922 724 130 | [www.tenerife-dental.com](http://www.tenerife-dental.com)

**f** **CLÍNICA DENTAL**  
FAÑABE PLAZA



## Quarta edizione per il Tenerife Walking Festival 2018



dalla REDAZIONE

Giunto alla sua quarta edizione, il Tenerife Walking Festival prenderà il via tra il 22 e il 26 maggio del 2018; l'evento, considerato una delle esperienze escursionistiche più importanti d'Europa, alimenterà la promozione di Tenerife come

ambiente ottimale per camminare e come destinazione per le vacanze ricca e diversificata, in grado quindi di offrire non solo spiagge e sole ma una serie di opportunità ineguagliabili da vivere in un contesto d'eccellenza. Il festival offrirà infatti percorsi in alcuni dei paesaggi più spettacolari di Tenerife, come

il Parco del Teno, quello di Anaga e il Parque Nacional del Teide, oltre ad attività ed eventi associati come l'osservazione delle stelle, l'assaggio della gastronomia locale e la partecipazione a intrattenimenti previsti per l'occasione. Il Tenerife Walking Festival è organizzato dal Cabildo di Tenerife unitamente al dipar-

timento del Turismo e con la collaborazione di ERA Asociación Europea de Senderismo, FEDME, Federación Canaria de Montañismo, l'Ayuntamiento de Puerto de la Cruz e la Fundación Santa Cruz Sostenible. Per maggiori informazioni e iscrizioni è possibile accedere al sito: [www.tenerifewalkingfestival.com](http://www.tenerifewalkingfestival.com)

## La spesa media del turista cresce del 18% in 8 anni

di GRAZIA RIOLO

Negli ultimi otto anni la spesa media del turista alle Canarie è cresciuta del 18% per raggiungere i 140,18 euro di media al giorno nel 2017, così come riportato dal Ministro del Turismo del Gobierno canario Isaac Castellano.

Durante la sessione di commissione parlamentare, Castellano ha annunciato che il fatturato del turismo delle isole è cresciuto nello stesso periodo dell'80%, con un totale di 17.760 milioni di euro nel 2017, grazie all'aumento dei turisti, numero salito del 56%.

Questi buoni risultati, ha sottolineato Castellano, riflettono la strategia di diversificazione dei turisti intrapresa dal Gobierno e

l'impegno profuso nello sviluppo di azioni di comunicazione specifiche rivolte a soggetti appartenenti a fasce diverse, tutti però propensi a spendere nella destinazione prescelta. Oltre che sull'aumento di spesa media e di fatturato, Castellano ha posto l'accento sulla migliorata connettività aerea dell'Arcipelago, elemento che più di tutti, con voli giornalieri e 150 città collegate, avrebbe contribuito all'incremento di tutti i valori legati al settore del turismo.

La segmentazione della clientela ha favorito l'ottenimento della leadership nel turismo da parte delle isole, promosse non solo come luogo di vacanza sole e spiaggia, ma soprattutto come mete per appassionati di natura, di escursioni e di sport open air. Tutte le attività legate al marchio delle Isole Canarie accompagnate da informazioni su misura per ogni segmento turistico, hanno costituito oltre il 50% del bilancio che il Ministero, attraverso la controllata Promotur Turismo de Canarias, ha destinato alla promozione.

Obiettivo finale di questa strategia, ha infine precisato Castellano, è di perseguire la crescita dei diversi prodotti associati ad una maggiore spesa del turista, elemento fondamentale che contribuirà alla sostenibilità e alla stabilità del turismo nell'Arcipelago. Acquatici a vela qui trovano l'ambiente ideale per il loro svolgimento, così come dimostrano le numerose com-



petizioni internazionali che si svolgono durante tutto l'anno. Pedro Díaz Rodríguez, direttore tecnico dell'ambiente e dello sviluppo sostenibile di Granadilla de Abona, ha lavorato 5 anni come coordinatore del progetto di cui è autore, con l'obiettivo di ridurre al minimo i rischi prima del boom delle attività nautiche degli ultimi anni nella costa del comune.

Il numero degli incidenti in mare è in effetti aumentato e ora l'area del turismo del Cabildo è finalmente riuscita a trasformare quel progetto in una realtà grazie ai fondi del Marco strategico de Desarrollo Insular (MEDI), a dispetto delle iniziali difficoltà dovute a concessioni di autorizzazioni particolari da parte della direzione generale di Costas e della Autorità Portuaria. Lo scoglio maggiore per rendere i bagni più sicuri è stato quello

rappresentato dalla valutazione ambientale che ha dovuto superare il progetto, costretto ad una modifica poiché relativo a un'area di sebedales, piante che godono di una protezione speciale.

Una volta segnalate tutte le aree previste, il prossimo passo sarà che lo stesso Ayuntamiento attui un regolamento che stabilisca il carico massimo di ciascuno dei settori, vale a dire il numero dei bagnanti e degli atleti che potranno essere in acqua nello stesso momento.

La grande operazione di El Medano risponde del resto alla sua peculiare caratteristica di luogo dove poter praticare le discipline acquatiche durante tutto l'anno e, il poterlo fare in regime di assoluta sicurezza, è una condizione che conferisce alla località la qualifica di meta turistica d'eccellenza.

**• VALUTAZIONE E LIQUIDAZIONE DELL'ARREDAMENTO**  
**• NEGOZIO SECONDA MANO - COMPRA VENDITA**  
**• RITIRO E CONSEGNA IN TUTTA L'ISOLA**  
**• PATRIZIA VI CONSIGLERÀ IN ITALIANO**

☎ 922 749 664    📞 649 574 851    📌

🌐 [www.second-hand-tenerife.com](http://www.second-hand-tenerife.com)

**ORARI** Lunedì - Venerdì: 10:00 - 17:00    Sabato: 10:00 - 14:00    📍 Las Chafiras, Calle Tilena 19

**OCCASIONE**

**CENTRO DI LAS AMERICAS**  
 COMPLETAMENTE RISTRUTTURATO  
 E ARREDATO. APPARTAMENTO  
 1 CAMERA, SALONE CUCINA  
 TERRAZZA VISTA PISCINA  
 BUONA RENDITA  
**€ 164.000,00**



**LOS CRISTIANOS CENTRO**  
 EDIFICIO LOS ARCOS  
 VILLA DI LUSO  
 3 CAMERE, CUCINA INDIPENDENTE  
 SALONE, 2 BAGNI, GRANDE TERRAZZO  
 GARAGE PRIVATO, APPENA RISTRUTTURATO  
**€ 339.000,00**



**A 5 MINUTI DA LOS CRISTIANOS**  
 VILLA RISTRUTTURATA  
 2 CAMERE, 3 BAGNI  
 SALONE CUCINA  
 GARAGE CON ACCESSO DIRETTO  
**€ 180.000,00**

**OCCASIONE**

**PLAYA LAS AMERICAS**  
**HOTEL PONDEROSA**  
 MONOLOCALE RISTRUTTURATO E ARREDATO  
 GRANDE TERRAZZA VISTA PISCINA  
 COMPLESSO CON PISCINA  
**€ 135.000,00**



**CENTRO DI LOS CRISTIANOS**  
 VICINO AL MARE  
 CEDESI RISTORANTE  
 OTTIMO FITTO  
 LICENZA DEFINITIVA  
**€ 65.000,00**

**OCCASIONE**

**LOS CRISTIANOS**  
 ED.SUMMERLAND  
 APPARTAMENTO  
 1 CAMERA SALONE CUCINA  
 TERRAZZA VISTA MARE  
 OTTIMO INVESTIMENTO  
**€ 152.900,00**



**COMPLESSO CONDOR**  
 CON PISCINA CLIMATIZZATA  
 E PALESTRA - VILLA DI 200 MQ  
 3 PIANI, CUCINA SALONE, TERRAZZA  
 VISTA AL MARE, 2 CAMERE BAGNO  
**€ 400.000,00**



**OASIS MANGO**  
 APPARTAMENTO TURISTICO  
 1 CAMERA  
 SALONE CUCINA  
 VISTA MARE  
 RENDITA FISSA DEL 6 %  
**€ 165.000,00**



**SAN ISIDRO**  
 APPARTAMENTO  
 2 CAMERE  
 PATIO  
 OTTIMO INVESTIMENTO  
**€ 65.000,00**



**EDIFICIO BENIMAR**  
 GARAGE CHIUSO  
**€ 17.500,00**



**PLAYA SAN JUAN**  
 APPARTAMENTO  
 3 CAMERE  
 SALONE CUCINA  
 GARAGE  
**€ 155.000,00**



**LOS CRISTIANOS**  
 THE HEIGHT  
 COMPLESSO CON PISCINA  
 65 MQ, 1 CAMERA, SALONE  
 CUCINA, TERRAZZO DI 24 MQ  
 POSTO AUTO  
**€ 158.000,00**



**ADEJE CENTRO**  
 CALLE CASTILLO  
 APPARTAMENTO  
 2 CAMERE, 1 BAGNO  
 GARAGE, CANTINA  
**€ 139.000,00**



**PLAYA FANABE**  
 MAREVERDE  
 MONOLOCALE  
 RISTRUTTURATO  
 E ARREDATO  
 VISTA PISCINA  
**€ 142.000,00**



**LOS CRISTIANOS**  
 VISTA HERMOSA  
 3 CAMERE  
 2 BAGNI  
 TERRAZZO VISTA MARE  
**€ 247.000,00**



**ADEJE CENTRO**  
 APPARTAMENTO  
 1 CAMERA  
 COMPLETAMENTE RISTRUTTURATO  
 OTTIMO INVESTIMENTO  
**€ 95.000,00**



**PARQUE DE LA REINA**  
 ATTICO RISTRUTTURATO 150 MQ  
 3 CAMERE, 2 BAGNI  
 GARAGE, CANTINA  
 TERRAZZO DI COPERTURA  
 CON VISTA MARE  
**€ 165.000,00**



**PARQUE DE LA REINA**  
 VILLETTA RISTRUTTURATA  
 E ARREDATA  
 3 PIANI, 3 BAGNI  
 2 TERRAZZI  
 GARAGE, VISTA MARE  
**€ 230.000,00**



**COSTA DEL SILENCIO**  
 GARAÑAÑA RISTRUTTURATO  
 2 CAMERE BAGNO  
 SALONE CUCINA  
 BALCONE, GARAGE  
**€ 108.000,00**



**CHAYOFA**  
 LOS HALCONES  
 75 MQ 2 PIANI  
 2 CAMERE 1 BAGNO  
 SALONE CUCINA  
 TERRAZZO 20 MQ  
**€ 175.000,00**



**COSTA DEL SILENCIO**  
 CHAYOFITA, 2 CAMERE  
 SALONE CUCINA, BAGNO  
 TERRAZZO  
 RISTRUTTURATO E ARREDATO  
**€ 138.000,00**



**CEDESI RISTORANTE**  
 CENTRO DI LOS CRISTIANOS  
 OTTIMA POSIZIONE  
**€ 155.000,00**



**LOS CRISTIANOS**  
**GARAGE DI 1500 MQ**  
 AFFITTO CON POSSIBILITÀ  
 DI ACQUISTO  
 80 POSTI AUTO  
 OTTIMO INVESTIMENTO  
**€ 4.000,00**



**CENTRO DE**  
**GUIA DE ISORA**  
 185M2 PATIO TERRAZZO  
 CASA DA RISTRUTTURATE  
**€ 60.000,00**



**VILLA ZONA MADROÑAL**  
 PISCINA PRIVATA  
 4 CAMERE, SALONE  
 CUCINA, TERRAZZO  
 GIARDINO  
**€ 600.000,00**



**COSTA DEL SILENCIO**  
 CHAYOFITA  
 1 CAMERA  
 RISTRUTTURATO  
 OTTIMO INVESTIMENTO  
**€ 69.000,00**



**SAN ISIDRO**  
 VENDESI LOCALE  
 COMMERCIALE 240 MQ  
 ANGOLO CON  
 GRANDI VETRATE  
**€ 150.000,00**



**PALM MAR**  
 BAHIA DE LOS MENCEYES  
 PISCINA COMUNE CLIMATIZZATA  
 APPARTAMENTO DI LUSO, 2 CAMERE  
 2 BAGNI, SALONE CUCINA, ARREDATO  
 E RISTRUTTURATO, 2 TERRAZZE  
 GIARDINO, POSTO AUTO E CANTINA  
**€ 440.000,00**



**PLAYA PARAISO**  
 COMPLESSO CON PISCINA  
 VISTA SPETTACOLARE  
 AL MARE  
 1 CAMERA,  
 SALONE CUCINA  
**€ 150.000,00**

**SE VUOI VENDERE CASA AL MASSIMO PREZZO CON AFFIDABILITA' E CON LA MINIMA COMMISSIONE CHIAMAMI 642039564**

**LAGUNASUR**  
 INMOBILIARIA CANARIA

PASEO MARIA AMALIA FRIAS - LOS CRISTIANOS - TENERIFE - [WWW.LAGUNASUR.ES](http://WWW.LAGUNASUR.ES)

*Giovanna Passaro*

RESP. COMM. GIOVANNA PASSARO  
 Tel. +34 642 039 564  
[giovanna@lagunasur.es](mailto:giovanna@lagunasur.es)





La nostra pizza "Eterna Primavera" è la vincitrice del II° posto nella categoria Pizza Classica con impasto a lievitazione 36 ore



Vieni a conoscere  
la qualità delle nostre pizze



## I problemi delle Canarie nel settore edile spiegati dal Grupo Medano

«Ci sono investitori che quando conoscono i tempi di attesa delle concessioni edilizie alle Canarie, lasciano perdere», così afferma perentorio Fernando Vega, proprietario del Grupo Medano di Granadilla, con oltre 25 anni di esperienza nel settore delle costruzioni



di BINA BIANCHINI

L'attività di Grupo Medano, focalizzata sulla costruzione di edifici e sullo sviluppo immobiliare, vanta una grande specializzazione e professionalità delle sue squadre che combinano velocità di esecuzione, standard qualitativi elevati, sostenibilità ambientale e prezzi competitivi in un modus operandi che ha reso il gruppo leader nel suo settore.

Con oltre 200 persone impiegate direttamente e indirettamente, Grupo Medano è responsabile di opere come la recente ristrutturazione dell'Hotel Hovima La Pinta, l'Hotel Jardín Caleta, il Costa Adeje e il Parque La Paz, ad Arona; a questi si aggiungono i lavori in corso d'opera del Residencial Sterlizia, case residenziali con piscine nel verde in consegna nei prossimi mesi, e di un edificio nella zona di Playa Chica, a El Médano, con vista sul mare.

A dispetto delle attuali difficoltà e dell'ultimo decen-

nio di crisi del settore, Vega afferma che il gruppo è stato in grado di operare una svolta e di adattare il suo modello di business al settore delle ristrutturazioni alberghiere, dove ha ottenuto un elevato livello di soddisfazione e di fiducia da parte dei grandi proprietari di catene.

Essere una realtà diversificata, asserisce, ha fatto la differenza; Grupo Medano infatti ha 4 divisioni, una dedicata al restauro degli edifici che non ha subito la crisi, una specializzata in falegnameria e oggetti in vetro, una che nell'ultimo decennio si è rivolta alla ristrutturazione di alberghi e, nata due anni fa, una divisione che si occupa di promozione immobiliare che sembra funzionare molto bene.

Fernando Vega, che ha iniziato nel settore più di 20 anni fa come capo cantiere per una grande azienda, afferma che tra le tante cose negative che la crisi ha lasciato, vi sono aspetti che hanno contribuito a rafforzare la qualità dell'operato svolto; se infatti 15 anni fa poco importava se un'azienda costruisse bene o male dal momento che il mercato era molto vasto, oggi il livello della domanda si è moltiplicato ma è diventato più selettivo, richiedendo parametri elevati e non alla portata di tutti.

Gli stessi acquirenti, precisa Vega, sono diventati più accorti, non comprano più sulla fiducia bensì esigono garanzie ben specifiche e a tal proposito il Grupo

Medano presenta sempre al potenziale cliente un dossier completo del progetto a cui è interessato e nel quale sono contenuti numerosi dati che vanno dalle informazioni sui proprietari del terreno, alla licenza di poter costruire fino alla copia del budget di spesa.

«Presentiamo così tanti documenti che spesso le persone si spaventano», afferma Vega, ma del resto uno dei principali problemi nel settore edile è proprio la mancanza di trasparenza e di garanzie.

Molti sono coloro che nel passato hanno versato cospicue caparre per poi perdere tutto una volta che la società a cui avevano commissionato i lavori è fallita, così come tanti sono stati i promotori immobiliari che hanno raccolto opzioni d'acquisto senza fermare i lotti, sparendo con il denaro.

Il Grupo Medano non solo è sopravvissuto alla crisi, dice con orgoglio Vega, ma lo ha fatto conquistandosi la fiducia di tutti gli operatori e i clienti con cui ha a che fare ed è questo il principale motivo del successo che ha ottenuto.

Il vero problema oggi, ribadisce, è rappresentato dalle istituzioni che, con tempi dilatati, eccesso di burocrazia e dibattiti sterili, rallentano la crescita del settore; basti pensare alla grave problematica degli aggregati, i materiali necessari per la costruzione che, alle Canarie, sono carenti.

Prima c'erano più cave e il

problema era inesistente, ora invece, denuncia Vega, le cave abilitate sono diminuite e per poter avere accesso ai materiali occorrono così tante richieste che spesso chi ha deciso di investire si tira indietro.

«Abbiamo raggiunto l'esatto opposto di qualche tempo fa; prima della crisi c'era una sensazione di fattibilità estrema, politici, amministratori e tecnici municipali, pur se corrotti, davano il benestare senza grosse discussioni, mentre ora nessuno firma alcunché. Insomma, da un estremo all'altro». L'immobilità denunciata a chiare parole da Vega è quella che, a parer suo, blocca un intero settore con conseguenze gravissime: non si costruisce, non si comprano materiali, non si creano posti di lavoro, non si vendono case e di conseguenza non si pagano più le tasse.

Un paradigma infernale, sottolinea Vega, che impedisce di generare economia.

Ora per ottenere una licenza edilizia nel sud di Tenerife occorrono, bene che vada, dai 10 ai 12 mesi; come spiegare agli investitori che forniscono capitali multimilionari che i loro progetti non verranno realizzati prima di 2 anni?

La richiesta di investimenti nel settore è molto elevata, ribadisce Vega, ma come vengono appresi i tempi necessari e tutti gli intoppi che si presenteranno, gli investitori se ne vanno altrove; la mancanza poi di tutela giuridica è ulteriore motivo di incertezza.

Esistono comuni con i quali è ancora possibile lavorare, come quello di Adeje, ma ve ne sono altri dove un progetto può attendere i fatidici 12 mesi per poi, in prossimità della scadenza, essere bloccato per un cavillo burocratico.

E il senso di impotenza spinge anche l'entusiasmo di chi ha deciso di non mollare nonostante tutto.

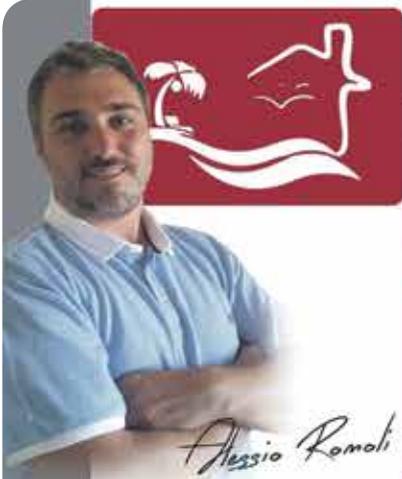
**MyR TECNOSERVICIOS**  
**MASSIMO ARREGLA TODO**  
 NIE: Y-4095195-J

**Hostelería - Fontanería**  
**Electricidad**

Neveras - Freidoras - Lavavajillas  
 Hornos - Cocinas  
 Hierro y Acero  
 Fregaderos  
 Reformas - Mantenimiento  
 Limpieza



**Tel / WhatsApp: +34 642 132 923**  
 C/ Paraiso Tropical, 26 - 38632 - Arona - Tenerife  
 arregla.todo2015@gmail.com



# AGENZIA IMMOBILIARE TENERIFE



**PARQUE SANTIAGO 3  
LAS AMERICAS  
REF: LAM294AR  
54 MQ 1 CAMERA  
1 BAGNO  
TERRAZZA PISCINA  
294.000 €**



**CHAYOFA  
REF: CHY179AR  
60 MQ, 2 TERRAZZE  
1 CAMERA 1 BAGNO  
VISTA MARE  
PISCINA COMUNITARIA  
179.000 €**



**PALM MAR  
REF: PAL160AR  
MQ 50  
1 CAMERA 1 BAGNO  
CANTINA E POSTO AUTO  
TERRAZZA, PISCINA  
160.000 €**



**LAS AMERICAS  
REF: LAM265AR  
50 MQ  
1 CAMERA 1 BAGNO  
TERRAZZA, PISCINA  
265.000 €**



**RENDITA  
GARANTITA**  
**LOS CRISTIANOS  
REF: LCS180AR  
60 MQ  
DUPLEX 1 CAMERA  
1 BAGNO  
2 TERRAZZE, PISCINA  
180.000 €**



**SAN EUGENIO  
REF: SEA145AR  
MALIBU PARK  
55 MQ  
1 CAMERA 1 BAGNO  
PISCINA COMUNITARIA  
145.000 €**



**COSTA DEL SILENCIO  
REF: CS90AR  
ED. PRIMAVERA  
30MQ + 15MQ TERRAZZA  
MONOLOCALE, 1 BAGNO  
PISCINA  
88.000 €**



**LOS CARDONES  
REF: SIS189AR  
DUPLEX  
180MQ +  
40MQ TERRAZZA +  
20 PATIO 4 CAMERE  
4 BAGNI  
185.000 €**



**COSTA DEL SILENCIO  
REF: CS95AR  
45MQ  
BILOCALE  
1 BAGNO,  
PISCINA  
89.000 € RIBASSATO**



**COSTA DEL SILENCIO  
REF: CS110AR  
65M2 1 CAMERA  
CUCINA, SOGGIORNO  
BAGNO TERRAZZA  
PISCINA OTTIMO STATO  
110.000 €**



**LA CAMELLA  
REF: CAM105FF  
48 MQ  
1 CAMERA  
1 BAGNO  
BALCONE  
105.000 €**



**PLAYA PARAISO  
REF: PP140AR  
52MQ  
1 CAMERA 1 BAGNO  
TERRAZZA  
VISTA MARE E PISCINA  
140.000 €**



**LAS AMERICAS  
REF: LAM220FF  
LAS FLORIDAS  
70 MQ, 2 CAMERE  
1 BAGNO TERRAZZA  
PISCINA  
220.000 €**



**ADEJE  
REF: ADJ250FF  
58 MQ  
+ 28MQ TERRAZZA.  
2 CAMERE 1 BAGNO  
GARAGE  
262.500 €**



**SAN EUGENIO  
REF: SEA235YG  
120 MQ  
2 CAMERE 1 BAGNO  
PISCINA  
235.000 €**



**COSTA DEL SILENCIO  
REF: CS138AR  
55M2  
APP. RISTRUTTURATO  
CON 2 CAMERE 1 BAGNO,  
LAVANDERIA CUCINA  
SOGGIORNO E  
GIARDINO DI 16 M2  
138.000 €**



**HOYA FRÍA  
REF: SC595AR  
A 10 MIN. DALL'AUDITORIUM  
DI SANTA CRUZ  
200 MQ + TERRAZZA  
4 CAMERE 3 BAGNI  
POSTO AUTO, VISTA MARE  
595.000 €**



**LAS AMERICAS  
REF: LAM169AR  
MONOLOCALE 35 MQ  
1 BAGNO, TERRAZZA  
VISTA MARE  
ASCENSORE PISCINA  
169.900 €**



**LOS GIGANTES  
LOGIG165AR  
163 M2  
2 CAMERE 1 BAGNO  
TERRAZZA 30M2  
PISCINA  
165.000 €**



**PALM MAR  
REF: PALM233AR  
97M2  
2 CAMERE 1 BAGNO  
TERRAZZA, VISTA MARE  
PISCINA, ASCENSORE  
215.000 €**



**SAN ISIDRO  
REF: SIS94FF  
64MQ  
2 CAMERE  
1 BAGNO  
CANTINA E POSTO AUTO  
94.000 €**



**TRASPASO O VENDITA  
NEGOZIO  
PARRUCCHIERE  
LAS AMERICAS  
VENDITA LOCALE  
270.000€ 64 MQ  
TRASPASO 60.000 €**



**COSTA DEL SILENCIO  
REF: CS138ARTEN  
65M2  
CON TERRAZZO  
CUCINA  
2 CAMERE BAGNO  
PISCINA  
138.000 €**



**COSTA DEL SILENCIO  
REF: CS210AR  
LA ESTRELLA  
VILLETTA A SCHIERA  
156MQ DUPLEX  
2 CAMERE 1 BAGNO  
210.000 €**



**GOLF DEL SUR  
REF: GOL279AR  
VILLETTA DUPLEX  
230MQ 3 CAMERE  
2 BAGNI  
2 GIARDINI PISCINA  
279.000 €**



**FRAILE  
REF: FR70AR  
50M2  
1 CAMERA  
1 BAGNO  
1 PIANO  
70.000 €**



**SAN EUGENIO  
REF: SEA120AR  
30M2, CALEDONIA PARK  
MONOLOCALE  
1 BAGNO TERRAZZA  
PIAN TERRENO, PISCINA  
120.000 €**



**SAN EUGENIO  
REF: SEA130AR  
PARADISE COURT  
32 M2, 1 BAGNO  
TERRAZZA VISTA MARE  
PISCINA CLIMATIZZATA  
125.000 €**



**PLAYA SAN JUAN  
REF: SJU284AR  
130M2 UTILI  
3 CAMERE, CUCINA  
SALONE, 2 BAGNI  
LAVANDERIA 2 TERRAZZI  
CANTINA POSTO AUTO  
284.000 €**

Mov. +34 **642 837 987** (Ilaria) - Mov. +34 **642 684 758** (Alessio)



[www.agenziaimmobiliaretenerife.com](http://www.agenziaimmobiliaretenerife.com) - [Info@agenziaimmobiliaretenerife.com](mailto:Info@agenziaimmobiliaretenerife.com)



AV. DA LA HABANA, 4 **LOS CRISTIANOS** PLAYA DE LAS VISTAS (di fronte CC. San Telmo)

## Puntallana e Tías, Grass e Saramago parallelismi geografici di anime affini

di ILARIA VITALI

La Palma e Lanzarote, isole tanto diverse quanto vicine, hanno accolto due dei geni della letteratura europea del ventesimo secolo nonché vincitori di Nobel, Günter Grass e José Saramago, che a Puntallana e a Tías amavano rifugiarsi e dove consolidarono un rapporto di reciproca stima e di continuo confronto critico verso tematiche come la difesa e la promozione dei diritti umani. La presenza di Saramago a Lanzarote fu più duratura e intensa rispetto a quella di Grass a La Palma, dove quest'ultimo partecipò raramente alla vita pubblica con l'apertura della Biblioteca di Lingua Tedesca e una lettura che fece nella Casa de la Cultura de Los Llanos de Aridane. Saramago invece diffuse ampiamente la propria voce in difesa dell'ambiente e contro la corruzione, arrivando addirittura a minacciare di lasciare Lanzarote in occasione di un graffito nel cratere di El Golfo di chiara matrice razzista. Ed è a Tías che Saramago

mori nel 2010, esattamente cinque anni prima della morte di Grass a Lubecca, cinque come gli anni di età che li separavano.

Quasi contemporanei, Grass e Saramago vissero l'ascesa del totalitarismo, gli orrori della Seconda Guerra Mondiale, la ricostruzione dell'Europa e l'arrivo della democrazia, ma soprattutto soffrirono entrambi dell'incomprensione dei loro luoghi d'origine, come spesso accade alle menti eccelse.

Per Saramago fu il romanzo pubblicato sulla vita di Gesù Cristo, a scatenare la polemica nei suoi riguardi, mentre per Grass fu il rendere noto di aver fatto parte della gioventù hitleriana.

Curiosamente Grass, per sfuggire alla feroce critica tedesca, si rifugiò inizialmente a Faro, in Portogallo, terra di Saramago e quindi non è strano pensare che in seguito Puntallana, come Faro, divenne luogo in cui curare le ferite provocate da un episodio drammatico della sua vita; l'anonimato, l'essere accolti con discrezione e naturalezza, gli splendidi paesaggi e il piacevole



clima servirono al premio Nobel come un balsamo per l'anima. Saramago ebbe un rapporto invece con Lanzarote più antico, risalente al 1993 quando decise, accompagnato dalla sua compagna Pilar del Río, di risiedere nella terra dei vulcani, lasciandosi alle spalle i malintesi e le critiche arrivate dopo la pubblicazione del romanzo Il Vangelo secondo Gesù Cristo, un'opera non blasfema ritenuta però dai portoghesi un inaccettabile affronto al cattolicesimo rigido e stantio a cui erano avvezzi e per questo censurata. E fu a Lanzarote che Saramago scrisse il memorabile Cecità e Le Intermittenze della morte, insieme a quaderni che presero il nome stesso dell'isola. La creazione artistica di entrambi si fuse per sempre in Albardas, la novella rimasta incompleta e pubblicata postuma con il testo interrotto di Saramago accompagnato dalle illustrazioni di Grass.

## Il vino canario raccontato dai grandi autori

di BINA BINELLA

Sulla fama della buona qualità del vino prodotto nell'Arcipelago non si discute; la prima isola a produrre vino fu Fuerteventura, esattamente un secolo prima che Fernando Castro realizzasse il vigneto a Tenerife nel 1497, seguito da John Hill a El Hierro nel 1526.

Già in tempi non sospetti, il vino canario era famoso in Europa, tanto che alcuni grandi scrittori ne menzionarono qualità e virtù nei documenti arrivati fino ai giorni nostri. Il celebre rubacuori Casa-



nova, nonché diplomatico, spia e scrittore italiano, scrivendo di una delle sue numerose avventure, riportò che conquistò la dama di turno offrendole un paio di biscotti da inzuppare nel vino delle Canarie, una nota che sviluppò in seguito nelle 3.500 pagine circa dei

suo romanzi. Nell'Enrico IV, il drammaturgo William Shakespeare definì il vino delle isole come un autentico amore a prima vista e come un nettare meravigliosamente penetrante. Edgar Rice Burroughs, per alcuni più noto come il padre di Tarzan, fece ricorso al vino canario per raccontare una storia che si svolse nel XIII secolo in Inghilterra sul personaggio inventato Norman de

## Una poesia di Pietro Colangelo

ISCHIA GIARDINI DI CALISE

*Passeggiavi lentamente  
nei viali dei giardini  
fioriti di Calise,  
sobria ed elegante  
come Laura Biagiotti.  
In quell'incanto ti sorridevano  
i colori della primavera,  
eri una profuga:  
cercavi, infelice,  
una patria per ricominciare.  
Mi giacesti accanto  
confusa, smarrita,  
guardavi lontano  
mentre scrivevo i miei versi.  
Svanisti in silenzio  
con il profumo dei fiori  
e la pena di non poterti  
aprire il mio cuore  
già tanto provato.*

ISCHIA JARDINES DE CALISE

*Paseabas lentamente  
por los viales de los jardines  
floridos de Calise,  
sobria y elegante  
como Laura Biagiotti.  
En aquel encanto te sonreiban  
los colores de la primavera,  
era una profuga:  
buscaba, infeliz,  
una patria para recomenzar.  
Me yaceste acanto  
confundida y perdida,  
mirabas lejos  
mientras escribía mis versos.  
Desvaneciste en silencio  
con el perfume de las flores,  
y la pena de no poderte  
abrir mi corazón  
ya tanto dolorido.*

MONICA E LAURA

*Monica e Laura belle e sorridenti  
s'affacciano dal banco de La Ola  
offrendo hot-dog con birra e coca cola  
agli avventori sempre più frequenti.*

*Volteggiano fra i tavoli, graziose,  
cercando di servire tutti e bene,  
accontentando, come si conviene,  
la clientela nel modo più cortese,*

*Se quindi vai nell'Isola Bonita,  
la dolce Tenerife, alle Canarie,  
se cerchi un buon caffè e un po' di vita,  
corri a La Ola e, fra le cose varie,*

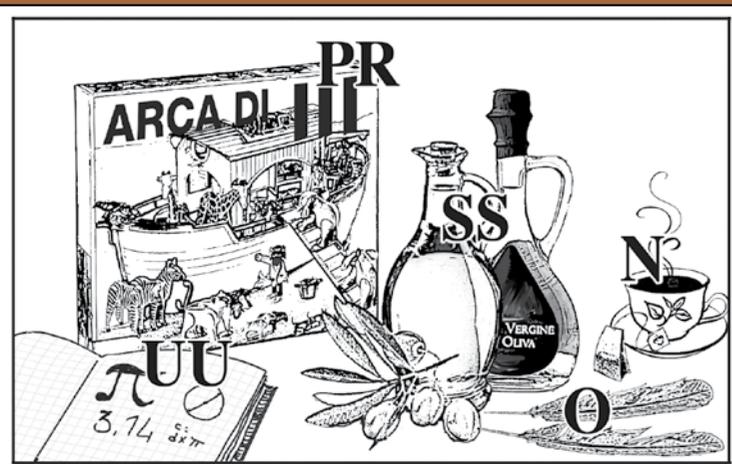
*incontrerai il calore di un saluto  
e due sorrisi come Benvenuto.*

Gianni Bianchi

Torn. Nei racconti di Burroughs, Norman de Torn era solito bere un buon calice di vino delle Canarie tra un duello e l'altro. Herman Melville invece, autore dello straordinario Moby Dick, cita le qualità del nettare delle isole nel romanzo Benito Cereno, un racconto che tratta di un ammutinamento su una nave di schiavi spagnola capitanata da Don Benito Cereno, pubblicato per la prima volta nel 1855. Nota da non dimenticare, Moby Dick, il film, venne girato in buona parte nelle isole Canarie negli anni '50. Infine Robert Luis Stevenson, autore tra le

altre della novella "La freccia nera", si riferisce all'eleganza del vino delle Canarie in un romanzo ambientato sotto il regno di Enrico VI durante la Guerra delle Rose; il protagonista è un ragazzo che si ritrova in una foresta con una fuggitiva, Joanna Sedley, travestita da bambino sotto il nome di John Matcham. La ragazza in realtà è una ricca erede che fugge da un possidente proprietario terriero che vuole obbligarla ad un matrimonio di convenienza e, a far da sfondo a tutta la storia, Stevenson ha inserito il vino canario, come nota di straordinaria dolcezza.

## REBUS di Andrea Maino frase 3, 3, 1, 8, 3, 5



soluzione a pag.43



Calle San Juan 12 Puerto de la Cruz - Tenerife +34 699.958 385 | +39 333.4909526 partycolare18@gmail.com

## Mueca: puntuale come ogni anno!

Il Festival Internazionale d'Arte di Strada trasformerà nuovamente le strade di Puerto de la Cruz in un grande palcoscenico all'aperto



di BEATRICE VITTI

Puerto de la Cruz ospiterà la sedicesima edizione del Festival Internazionale d'Arte di Strada "Mueca" dal 10 al 13 maggio. Così, anche nel 2018 questo evento internazionale con le arti dello spettacolo si imporrà sulle principali arterie del Comune per dare vita ad una delle vetrine creative più popolari e di successo delle Isole Canarie. Mueca ribadisce la sua filosofia di trasformare una delle strade della città turistica in un grande palcoscenico all'aperto dove si animeranno spettacoli con artisti provenienti da diverse parti del mondo, tornando per quattro giorni ad essere un punto di riferimento nazionale e internazionale per le

arti dello spettacolo. In questo senso, l'Assessore alla Cultura di Puerto de la Cruz, Sandra Rodríguez, sottolinea che anno dopo anno la nostra città è coinvolta e traspare la stessa gioia e lo spirito artistico che ha reso questo festival un grande evento internazionale. Mueca è già un elemento inscindibile del Puerto de la Cruz e della cultura delle Isole Canarie. Mueca sarà ancora una volta un ricco punto d'incontro per gli amanti del teatro e delle arti di strada in tutti i loro aspetti. Le sue basi continuano ad essere una proposta artistica diversificata e di alto livello che permette anche il divertimento di tutta la famiglia. L'organizzazione ha già reso pubblica l'immagine che accompagnerà l'edizione 2018. In questa occasione, l'obiettivo è stato quello di utilizzare il "musical" come elemento identificativo, con l'intenzione di tornare alla base e mostrare l'essenza stessa del Festival. Un concetto che offre un percorso più ampio e con cui si intende lavorare nelle prossime edizioni, coinvolgendo allo stesso modo la comunità scolastica del comune del nord.

Anche il Festival Internazionale di Street Art si pone come obiettivo per quest'anno e come base di crescita per le prossime edizioni l'integrazione di ciascuna delle sue parti in un modello di gestione più sostenibile, con una rigorosa attenzione alla gestione dei rifiuti e alla generazione del minor numero possibile di oggetti usa e getta, nonché una migliore pianificazione dei trasporti pubblici per rendere più accessibili gli spazi in cui si svolgono le manifestazioni. Più di 60 Compagnie si esibiranno al Mueca nell'edizione 2018. In totale, quasi 400 artisti saranno i protagonisti della più grande mostra di arti performative delle Isole Canarie durante i suoi quattro giorni. Sei società internazionali, sette nazionali e 48 regionali formeranno il manifesto di questo importante evento culturale a Puerto de la Cruz. Tutti saranno distribuiti tra i diversi spazi attrezzati per lo sviluppo degli spettacoli, come i palchi principali di El Peñón, Plaza Europa, Espacio Muelle e Espacio Nicko, così come le strade tematiche in cui si terrà gran parte degli spettacoli programmati: Del In-



genio, De la Palabra, Del Movimento, De la Música e Creativa. Tra le aziende internazionali ci sono Le Collectif de la Basse Cour, Cirzo Zoé, Gandini Juggling, PasVuPasPris... Come è accaduto nelle ultime edizioni, Abubukaka è ancora una volta una delle principali attrazioni del manifesto artistico nel 2018 con una performance durante ogni sera del festival.

In più MásMueca, in cui luoghi di svago locali come Blanco Bar, Terraza Limbo e Gramophone, tra gli altri, ospiteranno parte del loro programma parallelo, principalmente con spettacoli musicali... Quattro giorni di attività adatti a tutta la famiglia in cui il connubio tra cultura e turismo trasformerà questo festival in un importante motore economico per la città del nord.

La migliore carne da questo lato dell'Atlantico

**Brunelli's STEAKHOUSE**  
American Style

Di fronte al LORO PARQUE · +34 922 062 600  
brunellis.com · reservas@brunellis.com

Garanzia: LORO PARQUE

# Bienestar del Cabello

Milano - Puerto de la Cruz

Peluqueria unisex

Todo para el cuidado y la belleza del cabello

Venta al por mayor y al por menor



922376234

604209841



BENESSERECAPELLO@GMAIL.COM



Bienestar del Cabello

Milano - Puerto de la Cruz

Avenida Venezuela, 7 - 38400

Puerto de la Cruz



di **ILARIA VITALI**  
foto di **CRISTIANO COLLINA**

Il Jardín de Aclimatación di La Orotava non è solo uno straordinario luogo che attira migliaia di turisti ogni anno, ma viene vissuto dalla cittadinanza come un autentico essere vivente, che si modifica con il tempo, si trasforma attraverso la nascita di nuove specie, cambia di volume e di colori ed esprime il trascorrere degli anni con le sue strutture rovinare dai terremoti delle eruzioni del vulcano di Chahorra nel 1789.

A resistere al passaggio inesorabile del tempo, oltre agli gnomi, i gradini in pietra e basalto, intrisi di orme dei numerosi passanti, alcuni dei quali famosi, come Ledru, Le Gros, Humboldt, Broussonet, saggi, naturalisti e artisti che hanno attraversato le mura del Jardín de Aclimatación per tuffarsi in uno spazio naturale dall'atmosfera del sogno e della fantasia. Ma qual è la storia di questo luogo ancora magico, dove tempo e vegetazione paiono sospesi in un mondo parallelo?

Grazie agli scritti originali conservati nella Real Sociedad Económica de Amigos del País di Tenerife, a La Laguna, e negli archivi di Siviglia, è possibile ripercorrere le tappe del Jardín de Aclimatación, a partire dalla sua nascita che si



## Jardín de Aclimatación di La Orotava una delle meraviglie di Tenerife



situa alla fine del 1700. Al secondo posto dei giardini botanici in Spagna per antichità dietro al Real Jardín Botánico di Madrid, esso fu il frutto delle attività sviluppate sotto al regno di Carlos III durante il periodo dell'illuminismo. La volontà della reale corona fu quella di individuare un luogo dove poter coltivare le piante di maggior interesse provenienti dalle colonie delle Filippine e dell'America, un'area che garantisse alle specie di acclimatarsi e crescere rigogliose in modo da essere poi trasferite a Madrid e nei giardini reali di Aranjuez. Morto Carlos III, il progetto venne portato avanti dal suo successore Carlos IV che, nel gennaio del 1791, fece iniziare i lavori di costruzione del Jardín de Aclimatación. In particolare fu il marchese Don Alonso de Nava y Grimón che si prese cura dei desideri della corona e di tutte le azioni necessarie allo sviluppo del giardino; egli effettuò le prime prove di germinazione a partire dal 1788 in diverse zone a La Laguna, Santa Ursula e nella Valle di La Orotava, per concessione

di Don Francisco Bautista de Lugo y Saavedra, proprietario dei terreni e Signore di Fuerteventura. Arrivarono così i semi, la fornitura d'acqua grazie alla Muy Noble Junta de los Caballeros del Agua di La Orotava e vennero ricercati architetti e giardinieri che si mettessero subito all'opera. Arrivò a Tenerife Sabino Berthelet nel 1826, dove rimase fino al 1830, introducendo alberi autoctoni che poi pare siano misteriosamente scomparsi. Seguirono anni di incertezze durante i quali la corona paventò il trasferimento delle specie del giardino a Madrid, fino a quando grazie agli interventi della RSEAP giunse Alfred Diston, il cui ruolo è poco conosciuto ma che risultò fondamentale per il controllo, la vigilanza e il mantenimento del giardino. Con l'arrivo di José Bethencourt y Castro il Jardín de Aclimatación si salvò dalla sua totale rovina; di quell'epoca incerta si trova traccia negli archivi di uno stato generale di degrado, di assoluta mancanza di controllo su coloro che utilizzavano il Jardín in maniera irrispettosa

e di carenza di cure alle specie ospitate. Wildpret, che rappresentò un punto di svolta per il benessere delle piante ospitate, fu costretto a lasciare il Jardín de Aclimatación dopo che gli venne richiesto di rinunciare alla sua nazionalità; lo svizzero non accettò e così giunsero tra il 1889 e il 1905 agronomi privati che operarono sotto la supervisione della Camera dell'Agricoltura di La Orotava. Grazie a disposizioni del Gobierno, fu possibile attuare miglioramenti significativi, come la realizzazione di un efficace sistema di irrigazione con acqua proveniente da La Orotava, il restauro della facciata ovest della costruzione presente, la costruzione di una staccionata che includesse al posto dei pilastri dei vasi architettonicamente più consoni e la costruzione di un ingresso monumentale che fungeva da ingresso principale. Una volta costituita la comunità autonoma canaria, il Jardín de Aclimatación venne trasferito al Gobierno Autónomo canario, in particolare al CITA, Centro de Investigación y Tecnología Agraria,



attualmente ICIA, Instituto Canario de Investigaciones Agrarias, un organismo autonomo dipendente dal dipartimento dell'agricoltura, dell'allevamento, della pesca e dell'alimentazione. Da quel momento in poi il Jardín diventò un'attrazione turistica per tutti i visitatori per motivi diversi, da quelli puramente turistici a quelli scientifici e il suo ruolo nella cultura canaria è stato fondamentale. Partito come testimonianza silenziosa della coltivazione di specie esotiche, è diventato protagonista nella ricerca agricola e botanica, nonché nella vita pubblica grazie alle numerose attività che l'hanno coinvolto.

• Leggo TENERIFE •

Per la tua pubblicità  
a Puerto de la Cruz  
chiama Beatrice Vitti



608339126

**iHOUSE**  
inmobiliaria

ALESSIO MORUCCI  
922.376706 / 618.493362  
C.C LA CÚPULA LOC 55, LA PAZ PUERTO DE LA CRUZ  
INFO@IHOUSEINMOBILIARIA.COM  
WWW.IHOUSEINMOBILIARIA.COM



## La ristrutturazione di Casa Tolosa

di CARLO ZAPPATA

Il Consorzio di Sviluppo Urbano per la ristrutturazione di Puerto de la Cruz, ha recentemente presentato il piano dei lavori necessari al ripristino dell'antico edificio noto come Casa Tolosa o Casona di San Antonio, dal nome del quartiere dove è ubicata. I lavori, iniziati a gennaio 2018, hanno un budget complessivo di 688.941 euro e si sono inizialmente concentrati sul rafforzamento della struttura dell'edificio, ormai in grave degrado. Il progetto di ristrutturazione di Casa Tolosa rientra nel piano di riabilitazione delle infrastrutture turistiche di Puerto de la Cruz ed è suddiviso in più fasi operative, come precisato durante la sua presentazione nella conferenza stampa, alla quale hanno preso parte il presidente del Consorzio e del Cabildo di Tenerife Carlos Alonso, il consigliere al Turismo Alberto Bernabé, il consigliere al Patrimonio del Cabildo Josefa

Mesa, il sindaco di Puerto Lope Afonso, il direttore del Consorzio di Sviluppo Urbano Fernando Senante e l'architetto Pedro Domínguez Anadón. E' stato in particolare quest'ultimo a illustrare ai partecipanti i dettagli del progetto, precisando che i lavori avranno durata di 8 mesi circa e includeranno la realizzazione dell'isolamento della struttura contro l'umidità, oltre che un particolare intervento di carpenteria alla facciata che verrà restaurata secondo i suoi disegni originali. Casa Tolosa, risalente al XVIII secolo, sarà inoltre dotata di nuovi tetti costruiti con gli stessi sistemi tradizionali utilizzati per quelli originali. Una volta completata la ristrutturazione totale, Casa Tolosa, di proprietà del comune di Puerto de la Cruz, verrà adibita a centro culturale, seguendo la proposta avanzata dal Dipartimento di Cultura all'interno della strategia Intorno Cultural 2020, che prevede di ospitare le opere dell'artista di Puerto Pedro Garhel.



Foto di Tony Cuadrado

## Festa della Fondazione della Città o della Croce

di MARTA SIMILE

**Il 3 maggio si svolge la festa della fondazione della città commemorando che in tale data nel 1651 il primo sindaco di borgata assunse la sua carica.**

Si celebra una messa solenne seguita da una processione con la Croce d'Argento (co-patrona della città insieme alla Madonna di Nostra Signora della Peña de Francia) nel mezzo di giochi pirotecnici e botti di ogni tipo che l'accompagnano per tutto il percorso. E' tradizione visitare di pome-

riggio le numerose cappelle che invocano la Santa Croce, che sono circa trenta distribuite in tutta l'area di Puerto de la Cruz, per ammirare le decorazioni floreali. Meritano una visita anche i sudari, sempre a forma di "M", alcuni di essi molto antichi e realizzati con fine stoffe ricamate in oro, dipinte o semplicemente bianche che rappresentano la purezza. L'esaltazione delle croci nei comuni come quello di Puerto de la Cruz acquista una dimensione geografica e religiosa di grande valore. Il rito ha le sue origini nelle croci private di ogni casa che venivano poi portate ad affiancare croci in legno di maggiori dimensioni in cap-

pelle, eremi e crocevia stradali. La stretta relazione della Croce con il territorio municipale si può osservare sin dalla nascita del nucleo urbano che finì per consolidarsi con la separazione politico-amministrativa definitiva del comune da La Orotava, a cui era unito fino dagli inizi del XIX secolo. Si dice che la croce che finì per dare il nome al territorio municipale era quella posta ad un lato della facciata della Casa de la Aduana. Insieme ad altre croci che apparvero in diversi punti della città in cappelle, case private ed eremi, che in totale sono circa trenta, formano una Via Crucis. Durante le feste vengono decorate con diversi ornamenti che vanno da un'ampia varietà di fiori del posto fino all'originalità diventata arte della Cruz Verde della Calle Mequinez, che è decorata con fiori artificiali di grande realismo



Foto da bienmesabe.org

elaborati con spine e squame di pesce. I motivi per cui vengono esposte le croci sono vari. Alcune croci venivano sistemate seguendo la tradizione della Via Crucis, come detto prima, che rappresenta il percorso di Gesù fino al Golgota con fermate e so-

ste; altre volte venivano esposte in occasione di morti violente o incidenti, e ce ne sono alcune che indicano l'incrocio di strade o i bordi esterni del paese. Per finire, servivano anche per segnalare dei punti geografici concreti, come le rocce.



**AGENZIA  
IMMOBILIARE  
TENERIFE**

*Scopri le nostre proposte  
a pag.19*

Mov. +34 642 837 987 (Ilaria) - Mov. +34 642 684 758 (Alessio)  
 www.agenziaimmobiliaretenerife.com - Info@agenziaimmobiliaretenerife.com

AV.DA LA HABANA, 4 LOS CRISTIANOS PLAYA DE LAS VISTAS (di fronte CC. San Telmo)

Ogni giorno video HD in diretta da Tenerife

**ciaoTenerife**  
CHANNEL TV

ISCRIVITI  
SUI NOSTRI  
CANALI

www.ciaotenerife.it



**Santa Barbara**  
MOZZARELLA  
LECHE DE VACA

CARRETERA DE FAÑABE, 5  
FAÑABE (ADEJE) - TF1 SALIDA 78  
la lato del distributore di benzina DISAJ  
TEL.: +34 665 546 331

**Casa Giuliana  
Tenerife**

CUCINA TRADIZIONALE ITALIANA - BED & BREAKFAST

Calle Los Muros 14 - Charco del Pino  
Granadilla de Abona - Tenerife  
Tel +34-922772766 - Movil +34-687157788  
www.casagiulianatenerife.com  
Email: casagiulianatenerife@gmail.com

TABERNA MARINERA

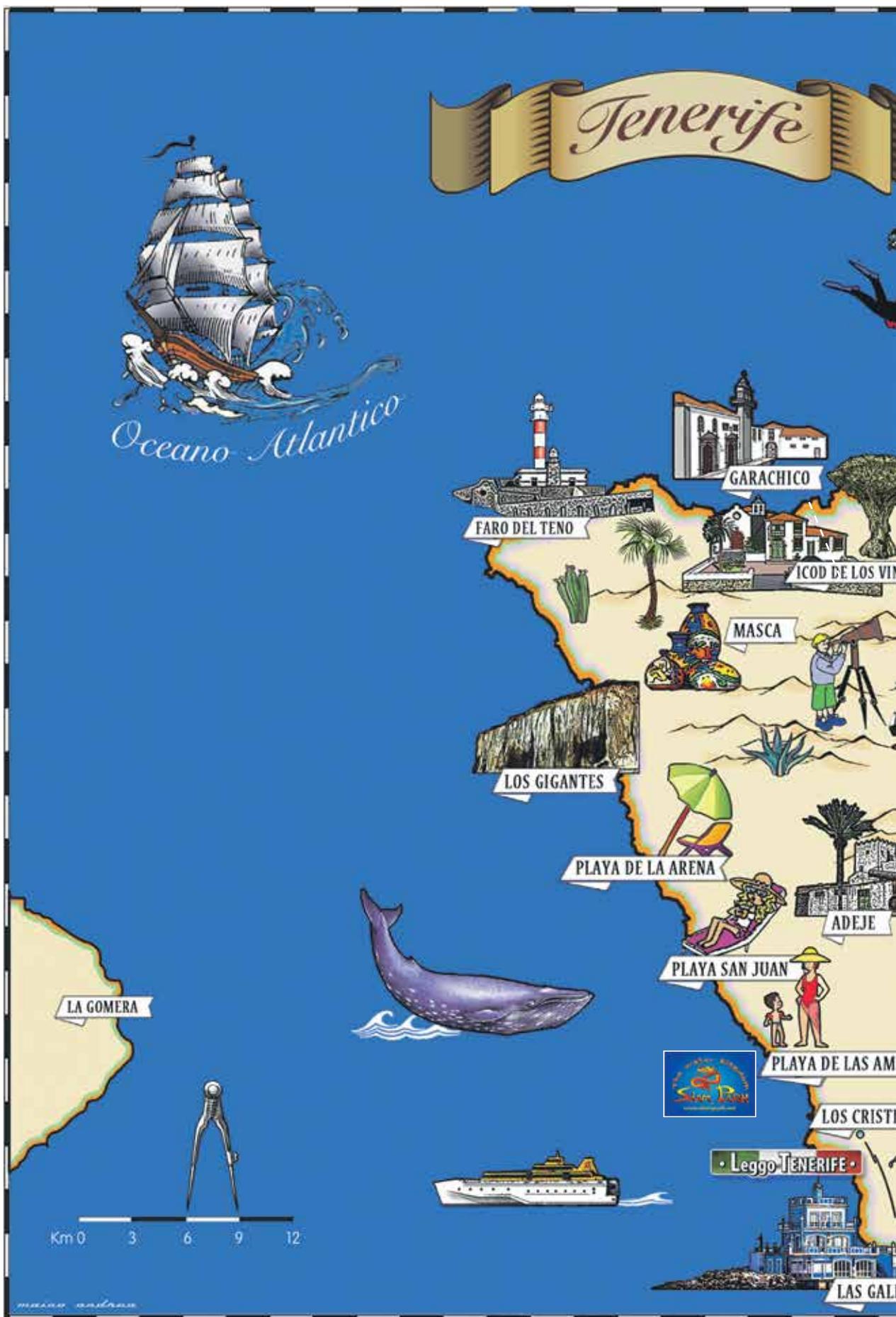
**Agua y Sal**

PROSSIMA APERTURA A PLAYA SAN JUAN

**Leggo@TENERIFE**

Per la tua pubblicità  
a Tenerife Sud chiama

**689 086 492**



**Opera  
Cafeteria**

Heladería artesanal Italiana

Tel: 922 134 040  
C/ Altamar 7, Playa San Juan C.P. 38687

Lunes cerrado



EL  
VEN  
ALI



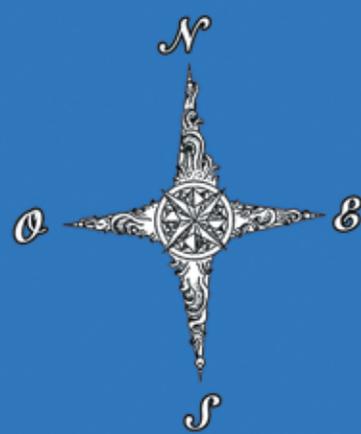
• Leggo TENERIFE •



• Leggo TENERIFE •

Per info e prezzi spazi pubblicitari:

- ✓ scrivere un E-mail a:  
[info@leggotenerife.com](mailto:info@leggotenerife.com)
- ✓ chiamare dalla Spagna  
il numero 689 086 492
- ✓ chiamare dall'Italia  
il numero 333 5229413
- ✓ consultare il sito:  
[www.leggotenerife.com](http://www.leggotenerife.com)



ELIXIR Y LARGA VIDA.com

COMPRATA ALL'INGROSSO E AL DETTAGLIO

ALIMENTI PER TUTTE LE INTOLLERANZE



Calle la Isa, 51 - Edf. 2 - Llano del Camello - Las Chafiras San Miguel de Abona - 38639  
Tel. 922 043787 - Cell. 611 286 134- [info@elixirylargavida.com](mailto:info@elixirylargavida.com)

iHOUSE

inmobiliaria

ALESSIO MORUCCI

922.376706 / 618.493362

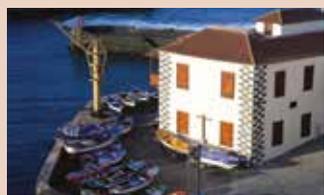
C.C LA CÚPULA LOC 55, LA PAZ PUERTO DE LA CRUZ

[INFO@IHOUSEINMOBILIARIA.COM](mailto:INFO@IHOUSEINMOBILIARIA.COM)

[WWW.IHOUSEINMOBILIARIA.COM](http://WWW.IHOUSEINMOBILIARIA.COM)

## Passeggiando a Puerto ...

Courtesy by Todo Tenerife

Museo de Arte  
Contemporáneo  
Eduardo Westerdahl

Il Museo de Arte Contemporáneo Eduardo Westerdahl (MACEW) è stato fondato nel 1953 dall'omonimo critico d'arte, una delle personalità più autorevoli delle Canarie nel XX secolo. L'Instituto de Estudio Hispánicos de Canarias (IEHC), proprietario della

collezione, ospitò inizialmente il museo. Oggi ha sede nella Casa de la Aduana, sempre a Puerto de la Cruz (Tenerife).

È stato il primo museo di arte contemporanea fondato in Spagna, insieme all'antico Museo Español de Arte Contemporáneo di Madrid. Detiene una collezione d'arte del XX secolo con opere datate dal 1934 in avanti di artisti spagnoli e canari di grande rilievo internazionale: Eileen Agar, Karl Drerup, Will Faber, Gustav Gulde, Wolfgang Paalen, Luc Peire, Carla Prina, Tony Stubbing, Ángel Ferrant, Enric Planasdurá, Eduardo Úrculo, Maud Bonneaud, Óscar Domínguez, Pedro González, Juan Ismael, César Manrique, Manuel Millares e altri.

C/ Las Lonjas, s/n  
Casa de la Aduana - 1ª planta

Giardino di  
Orquidee Sitio Litre

Il giardino più antico di Tenerife, con più di 220 anni, comprende anche una magione privata che data del 1730.

I suoi proprietari hanno deciso di aprire al pubblico questo magico giardino pieno di curiosità, come la più grande collezione di orchidee dell'isola, l'albero drago più

grande e antico di Puerto de la Cruz, e reminiscenze di importanti visitatori come il famoso botanico, esploratore e scopritore tedesco Alexander von Humboldt o la regina dei giallisti inglesi Agata Christie.

Dispone di un caffè e boutique specializzata in prodotti tipici e una mostra di diversi quadri ceduti dai Reali Giardini Botanici di Londra, in Kew, con i quali esiste un accordo di collaborazione  
C/ Sitio Litre, s/n

## Playa Jardín

Playa Jardín è opera del genio creatore di César Manrique, il ricordato artista canario che seppe approfittare dell'esuberante natura dell'isola, per disegnare questo delizioso angolo di costa. Situata sul litorale della località

turistica di Puerto de la Cruz, molto vicino al famoso Loro Parque, è circondata da esotici giardini e zone commerciali.

Playa Jardín è dotata di tutti i tipi di servizi e dispone di una scogliera laterale frangionde che protegge una parte della zona destinata ai bagnanti. Bandiera blu.

## Jardín Botánico

Il Giardino d'Acclimatazione di La Orotava fu creato per Ordine Reale del Re Carlo III del 17 agosto del 1788, in conseguenza alle necessità di coltivare specie provenienti dai tropici in un luogo del territorio spagnolo. Le gestioni realizzate da D. Alonso de Nava y Grimón, furono importanti sia per

le decisioni relative alla sua creazione sia per la consolidazione e sviluppo del Giardino durante la sua prima fase.

Nell'anno 1790 viene redatto il progetto e la memoria giustificativa, si iniziano i lavori seguendo i piani dell'architetto di la Laguna, Nicolás Eduardo, ed è nel 1792 quando iniziano le nuove piantagioni.  
C/ Retama, nº 2

## Alla scoperta di Puerto de la Cruz

di ILARIA VITALI

## atmosfera e storia

**6ª PARTE**  
Puerto de la Cruz è una scoperta continua, un piacere da assaporare con calma muovendosi tra angoli ricchi di atmosfera e storia per poi lanciare lo sguardo su panorami mozzafiato e di bellezza ineguagliabile. Come il Muelle Pesquero, il luogo emblematico da cui Puerto, in passato, ha preso vita, crescendo con i traffici commerciali che hanno collegato la cittadina al resto del mondo, o quasi. Ora placido e rassicurante, il porto un tempo è stato il centro del dinamismo economico di Puerto de la Cruz almeno fino al diciannovesimo secolo. La necessità di trovare uno sbocco sul mare per la commercializzazione dei prodotti di La Orotava ha portato il Cabildo di Tenerife dell'epoca ad appoggiare la costruzione del porto nel 1506, alla foce del Barranco di San Felipe, nell'attuale zona di Playa Jardín. Sprovvisto di tutte le infrastrutture portuali minime, il vecchio porto venne utilizzato per esportare zucchero, cereali e pesce e importare ogni genere di prodotti o manufatti. Il boom iniziale vissuto dal vecchio porto concentrò l'80% di tutte le esportazioni dell'Arcipelago allora esistenti. Fu a quel punto che Felipe

IV concesse a Puerto de Orotava la nomina di Llave de la Isla, la chiave dell'isola, sottolineando la peculiare importanza per tutta l'economia di Tenerife. Successivamente, risultando insufficiente e ormai in cattivo stato, il porto venne trasferito alla sua attuale sede come Puerto Nuevo, per differenziarlo da Puerto Viejo, un evento che segnò una significativa evoluzione nel tessuto urbano della città. Un angolo indubbiamente pieno di atmosfera e fascino è Plaza del Charco, luogo molto amato dai portuensi che vi passeggiano tranquillamente immersi nella luce speciale degli allori delle Indie, portati nel 1852 da Cuba e che ancora oggi incantano i visitatori. Plaza del Charco è il punto di incontro per eccellenza per i suoi abitanti, oltre che spazio urbano testimone eccezionale della storia della città e del suo popolo. Nel passato questa piazza ha avuto diversi nomi, come quello iniziale di Plaza del Charco de los Camarones e in seguito Plaza de la Constitution, Plaza Real e Plaza del Generalísimo Franco, fino a tornare di nuovo a Plaza del Charco, nome mantenuto fino a oggi e che deriva, secondo il ricercatore Antonio Galindo, dagli inizi del XVII secolo e riferito alle



numerose pozzanghere di acqua salata che si formavano, essendo la pavimentazione in comunicazione con il mare. Era usanza riempire i charcos, o pozzanghere, con sassi per far emergere pesci e gamberetti quando il mare si increspava nelle vicinanze di quello che è oggi il porto e l'acqua risaliva fino alla piazza alimentando le pozze esistenti. Plaza del Charco nasce in realtà come necessità di un centro commerciale, portuale e sociale ancor prima della costruzione di tutti gli edifici del XVIII secolo. Più tardi, nella terza decade del XIX secolo, si realizzò la prima iniziativa per gettare le basi della piazza e fu nel 1880 che venne costruita la struttura centrale, fino a essere terminata nel 1993, mantenendo sempre il Bar Dinámico, altro luogo emblematico ricco di atmosfera che un tempo fu teatro delle più importanti riunioni cittadine. Nel quadrato di Plaza Charco convergono tutte le strade di Puerto ma anche tutte le idee, le culture, i sentimenti che hanno dato e danno tuttora un carattere cosmopolita alla città.

"Il nostro obiettivo non è soltanto vincere le cause giudiziarie,  
è MANTENERE LA SICUREZZA E LA TRANQUILLITÀ DI TUTTI I NOSTRI CLIENTI"

Specializzati in  
DIRITTO IMMOBILIARE  
DIRITTO BANCARIO  
DIRITTO PENALE  
DIRITTO DI FAMIGLIA



**NHT**  
ABOGADOS

SOLO SU APPUNTAMENTO  
Martedì - Mercoledì - Giovedì  
dalle 16:30 alle 19:30

parliamo  
Spagnolo Inglese e Italiano

Juan Nicolás Hernández Trujillo - Coleg. Nº 5.596 - 654 496 103 - C/ Blanco, 1 4º Izquierda  
www.nhtabogados.com

REAL ESTATE  
INVESTMENT CANARIAS

**PUERTO DE LA CRUZ**

Av. Familia Betancourt y  
Molina 11

664 577 943 - 922 081 862  
3d.eurocanarias@gmail.com

**Servizi Immobiliari : Affitti - Vendite - Investimenti - Ristrutturazione**

**Consulenze : Legali - Finanziarie - contabilità**

**Preparazione documenti: NIE - Residenza - AIRE - Pensioni - Pratiche auto**

**Assicurazioni: Auto - Salute - Vita - Casa**

**Servizi generali : Noleggio auto - Baby sitter  
Assistenza disabili ed anziani - Escursioni - Dog sitter**

# OPTIMUS *abogados*

## Studio legale fiscale e consulenza del lavoro

Calle Mazaroco, 1  
38400 - Puerto de la Cruz

Tel.: 922 386 194  
Fax: 922 384 249

www.optimusabogados.com · carla@optimusabogados.com

## La troppa pubblicità al processo penale. I giudizi paralleli

*Oggigiorno ci si ritrova con molti giornali pieni di notizie ed opinioni riguardo a quello che sta accadendo all'interno di diverse indagini penali, grazie a fughe di notizie più o meno pilotate anche da chi vi è coinvolto*



di **OPTIMUS ABOGADOS**

Le persone sono così avvezze a vedere rapporti di polizia, completi o parziali, dichiarazioni di testimoni e particolari normalmente riservati alle indagini, sia sui media che sui social network, che la cosa è ritenuta ormai normale, ma spesso le notizie che circolano non corrispondono del tutto alla realtà. In particolare quest'ultimo aspetto provoca il sorgere di

giudizi paralleli attraverso i quali la società si arroga il diritto di emettere un verdetto in anticipo che, talvolta, porta a credere che la sentenza effettivamente emessa in seguito non corrisponda a realtà, con la conseguenza di un crescente sentimento di sfiducia nei confronti della Giustizia.

In questa sorta di processo parallelo mediatico, l'informazione è spesso distorta, frammentata, fuori contesto e i fatti sono sostituiti da opinioni, ipotesi, speculazioni o addirittura speranze; questa situazione porta i soggetti coinvolti a trovarsi sottoposti ad ingiuste critiche, a pubblica derisione e gratuiti insulti, senza possibilità di replica.

E benché sia confermato che la

pubblicità sia una garanzia di un processo equo, non bisogna dimenticare che questo si verifica quando ci si trova realmente di fronte ad una Corte e quindi nel momento del dibattito, certamente non in fase di indagini come invece sta accadendo. L'opinione pubblica in generale riguardo ad un personaggio noto tende a ritenere quest'ultimo in un qualche modo colpevole, una presunzione che viene stigmatizzata e che è stata definita la cosiddetta punizione del branco come da sentenza della Corte Suprema del 20 luglio 2001.

In questo modo il personaggio coinvolto deve difendersi in aula di tribunale con un avvocato, sui media con un giornalista e un consulente di immagine e

sui social con un esperto. Ma benché possa avere tutte le risorse per permettersi uno schieramento come quello poc'anzi descritto, il personaggio in questione avrà la propria immagine definitivamente danneggiata, considerando che ciò che più rimane nell'opinione pubblica sono i fatti presunti e non quelli reali.

La Ley de Enjuiciamiento Criminal proibisce all'art.301 di pubblicizzare un'indagine penale e non è necessario che ne venga dichiarata segreta la memoria, essendolo per sua stessa natura e per la fase che caratterizza, ovvero quella istruttoria.

Ad esempio l'indagine di un caso criminale è segreta per la società e pubblica per le sole

parti coinvolte, vale a dire accusa, difesa e pubblico ministero; l'articolo 301 ha lo scopo di proteggere le persone da giudizi paralleli, stabilendo che i casi criminali non sono pubblici fino all'apertura del processo, ovvero a chiusura delle indagini (articolo 680 della Ley de Enjuiciamiento Criminal).

Una volta emessa la sentenza, ognuno può ovviamente trarre le proprie conclusioni, senza essere stato precedentemente contaminato da informazioni o, quel che è peggio, da disinformazione.

E' bene ricordare che per evitare l'ingiustizia, la maggior parte delle volte, è sufficiente applicare la legge, ovvero quelle regole che sono state imposte per garantire la comune convivenza.



**PRIMA PARTE**  
di **ILARIA VITALI**

**La deliziosa e affascinante Puerto de la Cruz trae le sue origini dall'intensa attività commerciale e portuale che è stata addirittura preesistente alla stessa cittadina ma che ne ha stimolato la nascita e lo sviluppo come punto di riferimento fino a tutto il XIX secolo.**

Del resto basti notare come la toponimia del luogo rifletta la vocazione marinara di Puerto, collegata al mondo esterno attraverso il mare e che in passato ricevette l'appellativo di chiave dell'isola, riportato oggi sullo

## Puerto de la Cruz, dalle origini a oggi

stemma della città.

In epoca pre-ispánica e quindi prima della conquista, Puerto de la Cruz era un insediamento aborigeno, concentrato in particolare in quella che oggi è la zona di La Paz e testimoniato dal numero di grotte presenti nella scogliera; l'abbondanza di risorse idriche ha facilitato infatti la nascita di un villaggio di nativi che qui hanno vissuto per molto tempo, come rivela la necropoli ritrovata sul pendio di Martiánez e le numerose suppellettili scoperte nelle grotte. La conformazione attuale di Puerto è passata attraverso un lungo e complesso processo che è durato oltre un secolo, basti notare che dal 1502 ogni attività commerciale e portuale transitava dalla cittadina, nonostante il nucleo della popolazione dipendesse da La Orotava. Fu solo nel 1603 che l'Ayun-

tamento dell'isola decise di considerare Puerto de la Cruz come una concreta realtà abitata e vitale, con la costruzione di una chiesa e della sua relativa piazza. Un fatto significativo e molto importante da cui dipese lo sviluppo di Puerto come città, visto che le ordinanze relative al regolamento dell'occupazione e della colonizzazione dei nuovi territori appartenenti alla Corona spagnola, prevedevano la fondazione di nuclei abitati solo in quei luoghi dove era presente una piazza. Nonostante questo però Puerto continuò a essere parte di La Orotava fino al XVII secolo, quando gli abitanti cominciarono a esprimere il desiderio di appartenere ad una realtà autonoma e distaccata, ricevendo così l'autorizzazione dalla Real Audiencia nel 1648, con la conseguenza di poter nominare un proprio sindaco.

Per meglio comprendere i passaggi fondamentali che hanno portato Puerto a essere la città che oggi conosciamo, occorre analizzare le differenti epoche storiche dalle origini, partendo dal XVI secolo, quando l'attività portuale era legata principalmente all'esportazione di zucchero nei mercati europei e all'importazione di manufatti dal continente. Alla metà del secolo, la coltivazione e il commercio dei vini hanno cominciato ad acquisire una certa importanza, scalzando quelli della canna da zucchero, fortemente in crisi per la concorrenza delle Antille; fu così che l'attività legata ai vini divenne l'asse portante dell'economia della cittadina per almeno due secoli. In questo periodo vennero rafforzate le fortificazioni delle coste per proteggere popola-

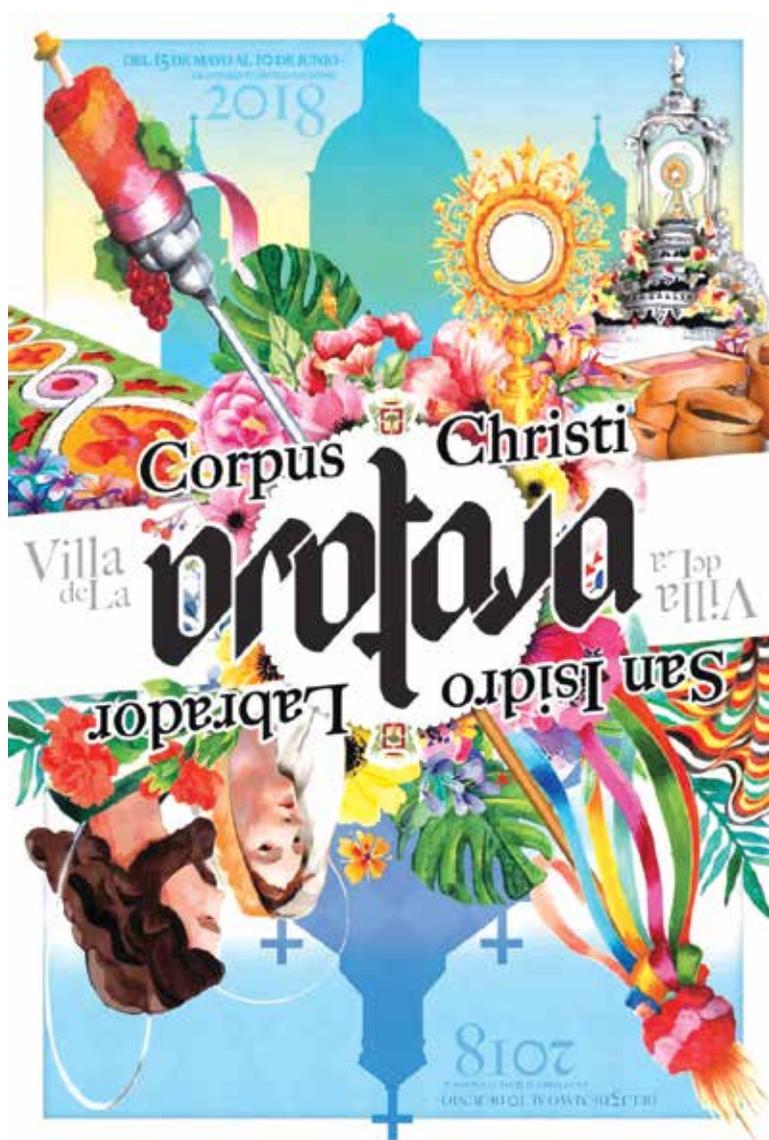
zione e città dagli attacchi dei pirati e l'attività portuale venne trasferita dall'area della foce del barranco di San Felipe (il Puerto Viejo) al Puerto Nuevo, l'attuale molo di pesca; tutto questo ebbe un impatto notevole nella progettazione e nell'evoluzione di Puerto de la Cruz.

Il vero consolidamento del nucleo abitativo e l'acquisizione del tessuto urbano della città avvennero nel XVII secolo, con la costruzione di ulteriori barriere protettive come la fortezza di San Felipe e la Batería di Santa Barbara. Per effetto della firma dell'accordo di pace con l'Inghilterra nel 1604, si intensificarono le relazioni commerciali tra quest'ultima e le isole e fino al 1666 si assistette ad una dinamica economica espansiva in un contesto di congiuntura particolarmente favorevole, elementi che decretarono un ulteriore sviluppo di Puerto come principale centro economico della regione.



**Pastelería Italiana**

✉ [algodulceit@gmail.com](mailto:algodulceit@gmail.com)  
☎ 662 47 29 48 / 662 47 29 58  
Calle Nueva la Vera 96 Puerto de la Cruz



## Due passioni e una festa, a La Orotava

*Le feste patronali de La Orotava, che si terranno tra il 15 maggio e il 10 giugno, sono già annunciate con un manifesto intitolato appunto "Dos pasiones, una fiesta"*

di DANIELE DAL MASO

**Le feste patronali de La Orotava, che si terranno tra il 15 maggio e il 10 giugno, sono già annunciate con un manifesto intitolato appunto "Dos pasiones, una fiesta"**

Il poster è stato scelto dai membri della Commissione Mista dei Festival, che si sono incontrati il 12 aprile presso il Municipio di La Orotava. La Commissione Mista delle Feste Patronali è composta da rappresentanti delle associazioni cittadine: associazioni di quartiere, associazioni giovanili, gruppi folcloristici, Liceo Taoro, Chiesa, Associazione dei Tappeti, Confraternita dei Lavoratori, Gruppo culturale La Escalera, Responsabile Cultura del Comune di La Orotava, gruppi

politici con rappresentanza municipale. E ha anche la consulenza tecnica del direttore della Scuola d'Arte Perdigón, Domingo González Expósito.

L'autore, Eduardo Rodríguez, spiega che la proposta presentata per il concorso per il poster dei festeggiamenti in onore del Corpus Domini e dei Santi Patroni, San Isidro Labrador e Santa María de la Cabeza, "strizza l'occhio alle due parti in cui i festeggiamenti sono divisi, da un lato, il loro carattere religioso e, dall'altro, il loro carattere festivo".

Sono due manifesti in uno che includono, da un lato, il simbolismo del Corpus Domini e tutto ciò che si svolge intorno ad esso e, d'altra parte, prende i riferimenti della tradizione di pellegrinaggio con San Isidro e Santa Maria

de la Cabeza.

Le due parti hanno come punto di unione i fiori e come sfondo il tramonto serale del Corpus Domini con la silhouette della Chiesa della Concezione da un lato e, dall'altro, la silhouette della Parrocchia di El Calvario, con il suo cielo azzurro, tipico dei giorni del pellegrinaggio.

Sullo sfondo non va trascurato il pavimento della piazza del Municipio, punto focale dei festeggiamenti.

L'arte dei tappeti della Villa di La Orotava in occasione delle sue famose Feste dell'Ottava del Santissimo Corpus Domini, non è solo l'espressione dello spirito religioso e artistico di un popolo, ma anche un evento annuale la cui fama va oltre l'arcipelago e la Spagna. I tappeti della Orotava hanno vinto, con tutto il merito, una reputazione internazionale.



**Mercati del Agricultor**

I Mercati del Agricultor sono dei mercati agricoli per lo più a Km ZERO, i contadini espongono e vendono la propria merce coltivata, infatti si trova verdura e frutta decisamente migliore che nei supermercati. In alcuni di essi si possono degustare anche i vini locali e qualche tapas, essendo gli stessi agricoltori anche gestori di guachinche presso le loro abitazioni. Ecco qui le località:

**Ycoden - Daute - Mercado del Agricultor de La Guancha**  
Orario: Sabato e Domenica dalle 8 alle 14

**Mercadillo de Productos Agrícolas, Valle de La Orotava**  
Orario: Sabato e Domenica dalle 8 alle 13

**Mercadillo del Agricultor de Los Realejos**  
Orario: Sabato e Domenica dalle 9 alle 14

**Mercadillo del Agricultor de la Matanza de Acentejo**  
Orario: Sabato e Domenica dalle 9 alle 14

**Mercadillo del Agricultor de Tacoronte**  
Orario: Sabato e Domenica dalle 8 alle 14.30

**Mercadillo del Agricultor de El Rosario**  
Orario: Sabato e Domenica dalle 9 alle 16

**Mercadillo del Agricultor de La Laguna**  
Orario: Martedì Giovedì e Sabato dalle 6 alle 14

**Mercadillo del Agricultor de Tegueste**  
Orario: Sabato e Domenica dalle 8,30 alle 14

### NUMERI UTILI PUERTO DE LA CRUZ

Urgenze: 112  
Comune di Puerto de la Cruz: 378400  
Polizia: 378448/498/450  
Uff. del Catasto: 378458  
Mercato Municipale: 386158  
Lago Martiánez: 371321  
Biblioteca: 380015  
Uff. per il Consumatore: 387060  
Taxi 24 h: 378999  
Coop. Taxi S. Telmo: 902205002  
CAE Poliambulatori: 389548 - 38 9549  
CRUZ ROJA: 383812/ 383812  
Uff. info turistiche: 386000  
Ambulancias: 383812  
Vigili del Fuoco: 330080/331 821  
Emergenza Marittima: 900202202  
Protezione civile: 383258  
Polizia Nazionale: 376820

### Servizi di pronto soccorso dove accettano anche tessera sanitaria italiana

1) C.A.E. Servicio normal de urgencia dopo h. 17.00 pomeriggio Aperto 24h  
Calle el Pozo,7 38400 Puerto de la Cruz

2) **Hospiten Bellevue** - Urgenze 24h  
Calle Alemania, 4 38400  
Puerto de la Cruz - Tel.383551

**Urgencias Veterinaria**

1) **Hospital Veterinario Tenerife nord**  
Urgenze 24h - Camino los Perales,1  
La Orotava (vicino El Durazno)  
Tel. 333476 - 635605834

2) **Clinica Veterinaria El Mayorazgo**  
Urgenze 24h  
Calle Doctor Sixto Perera Gonzalez, 8 - La Orotava  
Tel.320476 - Per urgenze 649 717 905

## Il consumo critico per risparmiare e cambiare il mondo



di **FRANCESCO NARMENNI**  
[www.smetteredilavorare.it](http://www.smetteredilavorare.it)

Una volta all'anno vado a Londra, una delle città che più mi intrigano, dove il concetto di consumo critico è assolutamente assente, soprattutto se si visitano posti come Hamleys, tempo negozio di giocattoli, tempio del consumismo più sfrenato, dove la regola è acquistare tanto per acquistare. Oggi vorrei approfondire questo concetto e cercare di sottolineare quanto sia importante pensare al modo in cui consumiamo e quali sono le conseguenze di uno stile di vita privo di logica critica. La speranza è quella di dare a tutti un'arma per cambiare le cose.

Il ragazzo con l'aeroplanino  
Un giovane italiano è in piedi su una scatola di metallo, vestito con una maglietta rossa e un berrettino. Lancia in continuazione un piccolo aeroplanino che compie un breve tragitto circolare sopra le teste di decine di bambini che sbavano con il naso all'insù, per poi tornargli tra le mani. E' un giocattolo simile agli altri 40.000 esposti, solo che la catena ha scelto di puntare su questo prodotto, così paga questo giovane sorridente malcapitato per passare tutta la giornata in equilibrio su quel piedistallo e dimostrare come funziona (chissà che male al braccio a fine giornata). Si trova in buonissima compagnia perché tre metri più in là un suo collega produce bolle di sapone, a ritmi mai visti, in direzione di un'altra commessa dai lineamenti orientali che mostra come diventare maghi in pochi minuti, grazie ad uno speciale kit da prestigiatore. Li ho contati, sono 13 in tutto, ognuno intento a maneggiare un prodotto diverso, ognuno che ripete per otto ore al giorno, sei giorni su sette lo stesso alienante movimento, animando una sorta di grottesco circo della plastica. Incredulo giro tra migliaia di giocattoli quando, guardando verso l'alto, mi accorgo che ci sono altri 5 piani come quello e per ogni piano altrettanti commessi che si danno un gran da fare per animare quelli che mi sembrano gironi infernali addobbati di giocattoli, dove le anime, stordite da musicchette ossessivamente ripetitive e centinaia di luci colorate, si perdono e finiscono per cedere alle insistenti richieste di figli più

viziati di Violet Beauregarde. Siamo da Hamleys, nel centro di Londra. Se acquisti un gattino robot che si muove avanti indietro lo paghi 15 pound (20 euro), ma se ne compri quattro, hey, ti costano solo 50 pound (70 euro). Stessa cosa per quasi tutti i prodotti esposti, così, se hai tanti figli puoi accontentarli tutti risparmiando. Però tutto questo risparmio proprio non l'ho visto, la coda alla cassa avanzava lentamente e di scontrini sotto i 100 pound non ne ho visti passare molti (per la cronaca stiamo parlando di circa 140 euro). Un gioco dovrebbe rispecchiare le attitudini di un bambino, ad esempio un set di colori può diventare lo strumento per valorizzare la propensione al disegno di chi ha questa passione, ma il 3x2 sui giocattoli distrugge questa logica e l'aspetto più inquietante è che funziona! E' il sintomo di una società profondamente malata, dove il gioco perde di qualsiasi significato e diventa merce da vendere all'etto, esempio lampante di come, nella testa della gente, il concetto di consumo critico sia totalmente assente.

La nuova frontiera del consumismo  
Tutto questo mi spaventa molto perché spesso quello che accade nelle grandi capitali del mondo, dopo qualche tempo, diventa realtà anche nelle nostre città, e se la direzione in cui sta andando la società è questa, significa che il consumismo becero e sfrenato è capace di alzare ogni volta l'asticella, proiettando le persone in un mondo sempre più artificiale e sempre meno naturale. Il pericolo è che lentamente ci si distacchi dalla realtà e che finiremo per accettare situazioni a dir poco assurde. Non solo il gioco non è più un modo per sviluppare le passioni, ma un immenso negozio di giocattoli viene camuffato da parco divertimenti per diventare luogo di svago, dove recarsi per passare il tempo, quando invece dovremmo prediligere una passeggiata nel parco o un giro in bicicletta. Si rimane in un seminterrato a maneggiare oggetti di plastica semiautomatici e ad acquistare superfluo, poi si esce intontiti e si va a fare uno spuntino al McDonald's lì di fianco, dove c'è un odore tremendo e tutto, dal cibo ai corrimano, è ricoperto da un sottile e irrimovibile strato di unto. Intontiti e appesantiti si scende

poi diversi metri sottoterra dove un treno della metropolitana, che spinge nelle nostre narici un vanto caldo e pieno di polvere nera, ci porta verso quel monolocale con bagno cieco che abbiamo il coraggio di chiamare casa. Chi, come me, visita questi luoghi del consumo sfrenato ne rimane certamente affascinato, anche semplicemente per il fatto che si trova in un'ambiente molto differente da quelli a cui è abituato, e magari riesce a coglierne anche gli aspetti alienanti; il vero problema sta in quelle generazioni che qui nascono e crescono, che accettano questo modello di vita come "normale" e non hanno gli strumenti per comprendere che una metropoli così strutturata è una gabbia, un labirinto senza via d'uscita. Perché affermo questo? Beh, penso sia facile comprendere che se nasci e cresci in un ambiente dove qualunque cosa fai contempla l'uso del denaro, questo per te diventa il modo naturale di vivere e difficilmente riuscirai a comprendere che il gioco può anche essere un pallone calciato in prato e il cibo qualcosa che si può produrre, non solo acquistare. Nelle metropoli crescono intere generazioni di non pensanti, destinate a rimanere lì, intrappolate, perché lavorano e consumano senza mai alzare la testa al cielo ed immaginare che la vita possa essere molto più di quello. La profonda e corretta comprensione del "consumo critico" però può diventare un'arma molto potente per far cambiare direzione al mondo intero, ed è per questo che ritengo molto importante leggere quanto segue.

Salviamo le nuove generazioni  
Per la maggior parte delle persone il consumo critico si risolve nell' eseguire scelte d'acquisto che riducano soprattutto l'impatto ambientale, come per esempio l'acquisto a chilometri zero o la riduzione dell'imballaggio per diminuire i rifiuti della produzione industriale. Su Wikipedia si legge che: "Per consumo critico o consapevole (idealmente opposto al consumo compulsivo) si intende la pratica di organizzare le proprie abitudini di acquisto e di consumo in modo da accordare la propria preferenza ai prodotti che posseggono determinati requisiti di qualità differenti da quelli comunemente riconosciuti dal consumatore medio". Si tratta di un approccio assolutamente nobile e di vitale impor-

tanza per migliorare il mondo, ma è riduttivo: sono profondamente convinto che questo stile di consumo possa essere utilizzato in modo molto più efficace, tanto da diventare una vera e propria arma che può salvarci dagli scenari prima descritti. Se, per consumo critico, intendiamo la volontà di comprendere il ruolo che il cibo, gli oggetti e i servizi giocano nella nostra vita, allora incominceremo a guardare tutto in modo differente e a porci quelle domande che possono mettere in dubbio lo scontato ed addirittura cambiarlo. Iniziamo per esempio con il chiederci se è normale vivere in un ambiente dove tutto ha un prezzo e cosa comporta accettare questo come normale; facendolo forse realizzeremo che possiamo trovare delle alternative, magari migliori, che ci fanno anche risparmiare e quindi vivere meglio. Cercando queste alternative non alimenteremo meccanismi malati ed alienanti e quindi li condanneremo a chiudere i battenti, contribuendo a cambiare il mondo e crearne forse uno migliore per le nuove generazioni. Se non frequento più le multinazionali del giocattolo, i fast food, le sale slot o i distributori di sigarette, se scelgo di spostarmi a piedi o in bicicletta, se compro in base a ciò che mi serve o a ciò che quell'oggetto dovrebbe realmente servire, ignorando quello che mi dice la televisione o le pubblicità alla fermata della metro, allora condannerò questi sistemi a sparire. Se poi avrò cura di spiegare il consumo critico ai miei figli, eviterò che chi verrà dopo di me cada nella stessa trappola, rendendo il mondo un posto migliore. Questa è la vera essenza del consumo critico, un potere che la maggior parte delle persone non sa di avere, ma che è nelle mani di tutti. Si tratta solo di imparare a ragionare sui messaggi che ci vengono propinati e sugli stili di vita che ci vengono imposti. Come l'hashtag #TuSeiUnica che è apparso su twitter, con il seguente slogan:



E' l'imbarazzante tentativo di una nota casa di moda, di spingere le

persone ad acquistare nuove vesti come vera forma di cambiamento. Una mente critica sa che è solo marketing e che la via giusta porta nella direzione opposta. O quest'altra campagna di guerriglia marketing della famosissima Uncle Ben's, che mi ha regalato, fuori da una fermata della metro di Londra, una confezione di riso al chili in sacchetti che riportavano la scritta "campagna per un pasto appropriato". Non si tratta altro che di tentativi di sfruttare le tendenze del momento "il cambiamento" e la "nutrizione equilibrata" per farsi della sporca pubblicità, facendo leva su sentimenti diffusi e capovolgendo totalmente il significato di questi concetti. E' attraverso questi ragionamenti che riusciamo a vedere oltre la facciata a comprendere perché certi messaggi ci vengono sussurrati all'orecchio e qual è lo scopo ultimo, ma soprattutto a raggiungere la consapevolezza di quale orrendo futuro ci aspetta se non contribuiamo a distruggere questo mercato, boicottandolo e facendo informazione.

Conclusioni  
Quando si passa dalla sobrietà di un piccolo paese disperso tra montagne altissime, alla frenesia di una metropoli che piatta si estende per chilometri, si comprende chiaramente come una vita possa prendere direzioni diametralmente opposte. Io non sono nessuno per dire quale sia il modo giusto di vivere, ma in passato, quando vivevo negli alberghi e mi spostavo in aereo, le ho provate entrambe, e posso affermare con grande lucidità che uno dei due stili di vita non conduce alla felicità. E tutto dipende esclusivamente dal modo di approcciarsi al concetto di consumo critico, valutando con attenzione quali sono le conseguenze di un utilizzo inconsapevole del denaro. Purtroppo, in questo sistema, tutto complotta contro la nostra libertà, di pensiero e d'azione, ma la capacità di ragionare e di agire di conseguenza non ce la possono portare via, ed è l'arma che cambierà le cose.



**Nel prossimo numero:**  
**Non trovo lavoro: come sfruttare la situazione a nostro vantaggio**  
• Cosa fare quando non si riesce a trovare lavoro  
• Il giusto approccio mentale  
• Invece di cercare lavoro...  
• Non voglio più trovare un lavoro

• Leggo TENERIFE •

**SPECIALE COUPON  
SCONTO 30%**

PER TUTTI I SERVIZI DI  
COWORKING LA FAMIGLIA  
VALIDO FINO AL 31 MAGGIO 2018



**OFFERTA ESCLUSIVA NON CUMULABILE  
VALIDA FINO AL 31 MAGGIO 2018**



WWW.LEGGOTENERIFE.COM



Visita  
i nostri locali

Coworking La Famiglia è uno spazio di coworking aperto, flessibile e creativo che offre ad imprenditori, liberi professionisti e start-up un luogo di lavoro stimolante e produttivo situato nel cuore turistico di Tenerife, Costa Adeje, molto vicino a Playa de Las Américas.

Abbiamo diversi spazi progettati con grande cura per offrirti tutti i comfort necessari e i dettagli fondamentali per lavorare e farti sentire allo stesso tempo come se fossi a casa tua.



**MIGLIORA LA  
TUA PRODUTTIVITÀ**

Lavorando con altri imprenditori e professionisti potrai migliorare la tua creatività



**CREA E PROGETTA  
UN'IMMAGINE  
PROFESSIONALE DI  
SUCCESSO**

Potrai lavorare in un coworking originale e in un ambiente unico. E quando riceverai i tuoi clienti in un luogo di una qualità simile, trasmetterai un'immagine professionale ed esclusiva



**RIDUCI LE TUE SPESE**

Offriamo tariffe flessibili e convenienti che ti consentiranno di ridurre le spese e concentrarti su ciò che è veramente importante



Avenida Eugenio Domínguez Alfonso, Centro Comercial Las Flores, local 2 y 3. San Eugenio, Costa Adeje - Tenerife sud  
Telefono: 922.891.541 - Cellulare: 639.965.884 - Email: ciao@coworkinglafamilia.com - www.coworkinglafamilia.com

# Apri le sue porte in Costa Adeje il più innovativo Coworking di Tenerife

Trovare il luogo ideale per lavorare comodamente senza avere costi esorbitanti non è mai stato un compito facile. Un luogo adattabile ad ogni esigenza dove tutti i costi sono inclusi in un'unica e facilmente controllabile voce di sicuro risparmio, fino ad un 50% di qualunque altra soluzione autonoma. Sono questi i principali problemi da affrontare dai freelance o dai liberi professionisti. Sono timidamente arrivati in Spagna e poco a poco hanno acquisito forza e rilevanza a tal punto che non sono più solo una soluzione, ma una necessità per nuovi imprenditori. La possibilità di creare sinergie, lavoro collaborativo, i molteplici vantaggi di lavorare in un luogo progettato per migliorare la creatività, ecc.

Questi sono solo alcuni dei motivi che hanno portato alla nascita dei coworkings in Spagna. **Coworking La Famiglia**, la più innovativa vacanza di coworking a Tenerife. Nel sud di Tenerife, in particolare adiacente ad una delle spiagge più belle e visitate dell'isola, Playa de Las Américas, ha aperto le sue porte un originale coworking con la co-living in collaborazione. Uno spazio di lavoro comunitario, aperto, flessibile e creativo nato con l'obiettivo di fornire a imprenditori, liberi professionisti e start-up un luogo di lavoro stimolante e produttivo situato nel cuore turistico di Tenerife. **La Famiglia** non è solo un luogo di lavoro, ma un luogo in cui vivere insieme, creare sinergie e

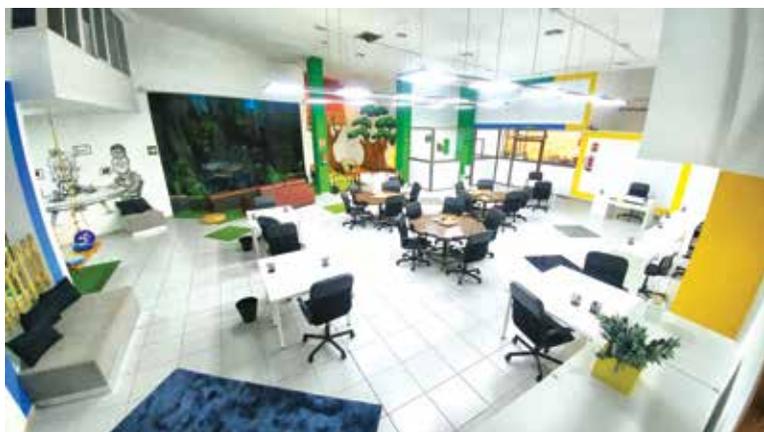
rafforzare i legami. I suoi ideatori/proprietari, due imprenditori italiani, sanno che il luogo in cui si lavora è un luogo dove si trascorrono molte ore, quindi l'ambiente è molto importante. "Non abbiamo voluto creare un grande ufficio, **Coworking La Famiglia**, è molto di più, è una casa", dicono. Un luogo ampio, confortevole e creativo in cui hanno preso in considerazione tutti i tipi di dettagli e bisogni quando si lavora, per trasformarlo in uno spazio produttivo e stimolante.

**PERCHÉ LA FAMIGLIA?**  
Abbiamo a disposizione postazioni di lavoro individuale e sale per le riunioni. Abbiamo creato un ambiente di lavoro professionale con: Spazi per lavorare (scrivania + sedia), uffici privati, sale riunioni, proiettore con tutti gli accessori, sala per le videoconferenze, angolo per la pausa caffè, spazi dedicati alla lettura e al tempo libero.

**Pronto a vivere l'esperienza di lavorare in un vero e proprio paradiso?**  
Ampia disponibilità oraria. Nessun contratto permanente. Spazio di lavoro collaborativo, sale riunioni, sale Skype, uffici privati, aree per il tempo libero. "Vogliamo cambiare il modo di

pensare e il tipo di lavoro. In **La Famiglia**, più che uno spazio per lavorare, ti offriamo un'esperienza che unisce produttività e vacanze", afferma Giuseppe, uno dei proprietari. Una nuova tendenza che è la gioia dei nomadi digitali.

[www.coworkinglafamilia.com](http://www.coworkinglafamilia.com)  
Avenida Eugenio Domínguez Alfonso, centro commerciale Las Flores, locali 2 e 3. Urbanizzazione San Eugenio, Costa Adeje (Tenerife Sud)  
Tel. 922.891.541 - 639.965.884



## La Vignetta di Luca Galimberti



WWW.LEGGOTENERIFE.COM

## Storie dietro le sbarre

### Uno sguardo indiscreto sulla vita dei criminali più pericolosi di Tenerife

di MICHELEZ.

Prigione di Icod de Los Vinos, alcune scritte sui muri avvisano chi vi si avventura: *spazio protetto - strada senza uscita*.

Le sbarre fanno questo effetto, come gli ospedali, indicando un dentro e un fuori, una linea netta di demarcazione che separa due mondi paralleli.

La prigione di Icod de Los Vinos riceve una media all'anno di 80 individui in attesa di giudizio e per decenni è stata la casa dei detenuti provenienti da tutta la regione per gli interventi della Policia Local, Nacional e Guardia Civil. Ma è soprattutto dietro a queste sbarre che sono passati, o ancora vi sono, i più famosi criminali di Tenerife, come José Fernando, alias El Volcan, o uno dei due gemelli di Añaza, fino ad arrivare a residenti di Icod, denunciati dai loro partner per violenze di genere o per aver rinunciato di presentarsi davanti al Tribunale. E in quel mondo parallelo che nessun testo di psicologia e nessuna lezione accademica potranno mai spiegare fino in fondo, ci sono uomini che hanno dedicato vita e capacità al servizio della sicurezza. Come Primitivo Luis, ispettore capo della Policia Local con 35 anni alle spalle di esperienza, o José Andrés Barroso, responsabile del protocollo del corpo di sicurezza. Loro, dietro a quelle sbarre, hanno visto tanto. I detenuti che arrivano per la prima volta a Icod de Los Vinos possono rimanere fino a 72

ore prima di essere portati in Tribunale o essere trasferiti a Tenerife II e in quel periodo, oltre ad ascoltarli, coloro che se ne prendono carico devono provvedere a dar loro da mangiare, cercando di mitigare animi impetuosi o aggressivi per mantenere un clima ragionevolmente tranquillo.

Quello che non traspare dai media o dai politici è spesso l'attenzione che uomini come Luis o Barroso prestano ai detenuti, come quando durante un Carnevale, con i ristoranti incaricati al rifornimento viveri della prigione completamente chiusi, vennero sacrificati i pasti degli agenti per far mangiare i carcerati. Un addetto alla prigione di Icod viene remunerato con 35,50 Euro al giorno, cifra per la quale si prevede effettui la manutenzione, il lavaggio delle coperte e delle posate e la pulizia delle strutture, oltre agli incarichi di sicurezza. Buonismo? Spirito caritatevole? Destinare il proprio pasto ad un detenuto potrebbe sembrare un atto di umanità, e forse lo è, ma prima di tutto rappresenta lo sforzo di mantenere l'ordine tra individui che, spesso, non hanno nulla da perdere.

Gli aneddoti sul carcere di Icod sono tanti. El Volcan fa parte di una di quelle storie; con più di 50 precedenti penali per vari crimini, per lo più furto e violenza, è stato arrestato nel 2016 a San Isidro, Granadilla, per aver rubato 6.000 euro in gioielli e altri 2.000 in contanti in una casa nell'area urbana di El Tanque, ma nel

2015 era stato implicato in una brutta storia di pluriomicidio. El Volcan tentò di impiccarsi con la sua camicia alle sbarre della cella dove era rinchiuso e fu solo grazie a un agente di sorveglianza che venne salvato; ora è fuori, ma sta già commettendo reati. Quell'agente avrebbe dovuto ignorarlo e passare oltre? Forse sì, ma con che risultato? Una macchia sul nome del carcere di Icod ed una potenziale miccia esplosiva tra gli altri detenuti. Forse.

Uno dei gemelli di Añaza, incriminato per diversi crimini e legato allo spaccio di stupefacenti, veniva sorvegliato a vista; più volte è stato trasportato all'Ospedale del Norte in crisi di astinenza, grazie all'immediato intervento dei 3, talvolta 4, agenti che presidiavano la sua cella. I crimini sono un costo, umano, sociale ed economico, e questa è la cruda realtà in una società che si professa democratica e dove a tutti dovrebbe essere garantito un processo e una giusta pena.

La Giustizia, ingarbugliato concetto, infinitamente sfaccettato poliedro, matassa senza capo né coda, deus ex machina troppo elevato per essere compreso e quindi, paradossalmente, inesistente. Barroso afferma che il suo ruolo, come quello di molti altri, non è certo quello di giudice o di pubblico ministero, bensì di supervisore; mettere a loro agio, nel disagio, i criminali che, sottolinea, sono pur sempre persone...

Più di 35 anni fa vi fu un detenuto che morì dietro le sbarre, un noto ubriacone che aveva con sé dei fiammiferi; il materasso prese fuoco e lui rimase soffocato. Sarebbe stato forse più giusto che a morire fosse stato un criminale incallito, magari assassino, invece che un vecchio bevitore? Forse.

Ma tra gli aneddoti vi sono anche storie bizzarre, ridicole, come quella di quel detenuto che scaldò delle tubature per andarsene a casa a dormire, un alloggio che si trovava nel quartiere adiacente a quello della

prigione. Venne ovviamente catturato e la sua fuga costrinse il carcere ad erigere un muro più alto. Rispetto a qualche anno fa i protocolli di accesso sono cambiati e prevedono una accurata perquisizione del detenuto prima di essere trasferito in cella, affinché non porti con sé cinture, lacci ed altri oggetti che potrebbero risultare pericolosi.

La regola di base è che tutti vengano fatti entrare nel carcere attraverso l'ingresso principale, eccetto i più violenti ed i più aggressivi per i quali sono d'obbligo le manette totali, mani e piedi. A questi è riservato l'ingresso dal retro, collegato direttamente con le celle, dove vengono identificati dalla fotocamera.

Primitivo Luis racconta che prima di entrare tutti sono tranquilli, ostentano sicurezza, quasi che non dispiaccia loro di passare un po' di tempo in carcere; ma una volta dietro alle sbarre, al click del lucchetto, tutto cambia. Il freddo penetra nelle celle, soprattutto di notte, a causa degli spifferi; del resto la struttura è antiquata e avrebbe bisogno di una ristrutturazione per adeguarsi alle disposizioni della Ley Penitenciaria che prevede, tra le altre cose, un bagno per ogni cella, cosa che a Icod non c'è. Il carcere di Icod, così superato e privo di servizi fondamentali, sta scoppiando come accade alla maggior parte delle prigioni. Tra il 2011 e il 2013 c'è stato un aumento di detenuti, passati da 80 a 140, per effetto dell'incremento di reati come la violenza di genere e furti, questi ultimi legati alla crisi economica. E per gli uomini come Primitivo o Barroso la situazione è cambiata parecchio: gli agenti totali sono 19 come nel 1952, solo che ora sono costretti a lavorare su doppi turni e 3 di essi sono a tempo determinato.

Responsabilità non riconosciute, lavoro non sufficientemente retribuito.

Ma dietro a quelle sbarre, Giustizia e modo di vivere seguono regole a sé stanti.

ciaoTenerife

Concessionario per la tua pubblicità su

• Leggo TENERIFE •

Campagne pubblicitarie a partire a 34€/mese  
Contattaci al numero

689 086 492



www.CiaoTenerife.it

facebook  
Ciao Tenerife

QUANTI CREDITI MI RIMANGONO NEL CELLULARE?  
quale numero comporre per sapere il credito residuo:

Saldo ORANGE \*111#  
Saldo VODAFONE \*134#  
Saldo MOVISTAR \*133#  
Saldo LEBARA \*123#  
Saldo JOIGO \*111#  
Saldo JAZZTEL \*169#  
Saldo MAS MOVIL/LLAMAYA \*113#  
Saldo GT MOBILE/LYCAMOBILE \*221#

MENÙ DEL GIORNO  
TUTTI I GIORNI

10€  
ANTIPASTO • PRIMO  
DOLCE

OGNI MERCOLEDÌ  
PIZZA A 5€

DOMENICA  
APERITIVO  
APEROL SPRITZ  
O MEZZA BIRRA  
5€



Inspired by Italian cuisine

RISTORANTE - PIZZERIA

PASEO PABLOS ABRIL 2 - LOS CRISTIANOS  
TEL.822 774604

Il **Civico 5 Cinco**, è un ristorante italiano con influenza internazionale che nasce da un'idea imprenditoriale nuova e giovanile



MAIE

"Anche quest'anno è possibile destinare il 2 per mille dell'Irpef al MAIE (Movimento associativo italiani all'estero). Si tratta di una scelta libera e volontaria che non determina maggiori imposte per chi la fa. Il MAIE, fondato nell'associazionismo italiano all'estero, è movimento culturale apartitico e apolitico che difende l'italianità nel mondo".



## Il 2xmille per i diritti degli italiani all'estero

**Così il fondatore e presidente del Maie, il senatore Ricardo Merlo, rilancia la campagna del 2x1.000 a sostegno del partito.**

Ogni anno, ricorda Merlo, "il Maie organizza in tutto il mondo Congressi nazionali e continentali, convegni internazionali, corsi di formazione ed eventi cultu-

rali; sostiene battaglie contro le chiusure dei consolati, promuove le eccellenze italiane all'estero. Come movimento si basa sul volontariato e non chiede alcuna quota di tesseramento ai propri sostenitori, proprio per questo motivo è così importante per loro ricevere il contributo del 2x1.000". "Tutti i fondi che il MAIE ha rice-

vuto da quando è in Parlamento (2008) a oggi, sono stati destinati ad attività politiche, sociali, culturali, verificabili alla pagina web [www.maiemondiale.com](http://www.maiemondiale.com)", assicura Merlo, prima di ricordare che "i bilanci del MAIE sono pubblici, certificati e soggetti a controllo di una società di revisione, a norma di legge".

"Il contributo ricevuto lo scorso anno - rende noto il senatore - ammonta a 59.508,22 euro.

Un piccolo contributo per un movimento che lavora in tutto il mondo, ma un grande messaggio di fiducia per il quale ancora una volta vi diciamo grazie".

*Courtesy by aise*

**IMPORTANTE:**  
Gli uffici consolari della U.E. non sono abilitati né al rilascio né al rinnovo delle Patenti di guida italiane!



Il connazionale titolare di una patente di guida rilasciata in Italia che stabilisca la propria residenza in uno stato membro dell'Unione Europea e la cui patente sia prossima alla scadenza, deve rivolgersi per il rinnovo esclusivamente all'Autorità dello Stato stesso di residenza, il quale applicherà le proprie regole nazionali concernenti il periodo di validità, le categorie di guida, ecc. I connazionali regolarmente residenti in Spagna da almeno sei mesi si devono rivolgere alla Jefatura Provincial de Tráfico della provincia di residenza, per convertire la patente di guida italiana con una spagnola ("canje"). Tale conversione non è obbligatoria, ma però consigliabile in quanto in caso di smarrimento o furto del documento i Consolati all'estero non possono rilasciare duplicati.

## Viaggio minori di 14 anni



Per i minori di 14 anni l'uso del passaporto è subordinato alla condizione che viaggino in compagnia di uno dei genitori.

Se viaggiano con terzi è necessario richiedere una menzione sul passaporto italiano o una dichiarazione di accompagnamento. I minori che abbiano già compiuto 14 anni di età possono viaggiare non accompagnati.

I genitori o gli esercenti la potestà tutoria dovranno presentare una dichiarazione all'Autorità competente al rilascio del passaporto, che è di norma quella nella cui circoscrizione risiede il richiedente (Questura o Consolato), nella quale indicano il nome della/e persona/e o dell'ente cui il minore è affidato, chiedendo che la menzione venga apposta sul passaporto del minore o in un'attestazione separata.

**La dichiarazione può essere presentata:**

Se il dichiarante è iscritto all'AIRE e vive nella Circo-scrizione Consolare di Barcellona:

- per posta ordinaria, all'indirizzo del Consolato Generale d'Italia a Barcellona
- di persona agli sportelli del Consolato Generale durante l'orario di apertura al pubblico

Se il dichiarante non è iscritto all'AIRE è opportuno che si presenti di persona in Consolato durante l'orario di apertura al pubblico. Alla dichiarazione vanno allegati i seguenti documenti:

- copia del documento d'identità che il minore utilizzerà per il viaggio;
- copia dei documenti d'identità dei genitori (o esercenti potestà tutoria);

- copia dei documenti d'identità degli accompagnatori;
- prenotazione o biglietto di viaggio (con indicazione dell'itinerario).

L'ufficio ricevente può comunque richiedere, nel superiore interesse del minore, la presenza fisica degli esercenti la potestà genitoriale. La dichiarazione è gratuita. Le eventuali spese di spedizione a domicilio dell'attestato o del passaporto sono a carico dei richiedenti (sarà cura del richiedente trasmettere al Consolato una busta preaffrancata). La dichiarazione è di norma valida per un solo viaggio (da intendersi come andata e/o ritorno) fuori dal Paese di residenza del minore infra-quattordicenne, con destinazione determinata. Il termine massimo di validità della dichiarazione (entro cui devono essere ricomprese la data di partenza e di rientro) è di 6 mesi. La validità non può comunque superare la data di scadenza del passaporto del minore. Nel caso di viaggi che prevedono l'attraversamento di diversi Stati, spetta agli esercenti la responsabilità genitoriale o tutoria valutare - sulla base delle modalità del viaggio stesso - se indicare solo il Paese di destinazione finale o tutti i singoli Paesi visitati. Nel caso di affidamento ad un ente o compagnia di trasporto non è possibile la menzione sul passaporto e verrà rilasciata la sola attestazione.

*Courtesy Maeci*

**Bando per la copertura di tre posizioni lavorative**



**Il Consolato Generale d'Italia in Barcellona ha emesso un bando per la copertura di tre posizioni lavorative con contratto a tempo indeterminato per svolgere le seguenti funzioni:**

- A) "Assistente amministrativo" nel settore consolare visti del Consolato Generale;
- B) "Collaboratore amministrativo" nel settore contabilità-eventi culturali-traduzioni dell'Istituto Italiano di Cultura;
- C) "Assistente amministrativo" nel settore segreteria-archivio dell'Istituto Italiano di Cultura.

**Il termine di presentazione delle domande è fissato alle ore 12:00 del 9/5/2018.**

Il testo integrale dei bandi è consultabile sui siti web: [https://consbarcellona.esteri.it/Consolato\\_Barcellona/it/](https://consbarcellona.esteri.it/Consolato_Barcellona/it/) e [www.consbarcellona.esteri.it](http://www.consbarcellona.esteri.it)

### Consolato Onorario d'Italia

Console Onorario: Sig. Silvio PELIZZOLO  
Indirizzo: C/. Cruz Verde, 10/2° - 38003 Santa Cruz de Tenerife  
Tel. 807.300.747 (Numero a pagamento [www.innovateurope.com](http://www.innovateurope.com))  
Fax: 822.175.766 - e-mail: [tenerife.onorario@esteri.it](mailto:tenerife.onorario@esteri.it)  
Per chi chiama da fuori dalla Spagna: +34 902.502.512 (Numero a pagamento [www.innovateurope.com](http://www.innovateurope.com))  
Si riceve su appuntamento, da richiedere telefonicamente  
**Orari di attenzione al pubblico:** lunedì, mercoledì e giovedì dalle 13.30 alle 16.30 - **Prenotazione online appuntamenti** (sistema attivo in via sperimentale): <https://prenotaonline.esteri.it/login.aspx?cidsede=100212&returnUrl=//>

### Ambasciata d'Italia a Madrid

Ambasciatore: Dott. Stefano SANNINO  
Indirizzo: Calle Lagasca, 98 - 28006 Madrid - Spagna  
Tel.: +34 91 4233300 - 902.050.141 - Fax: +34 91 5757776  
Tel.807 505 883 (Numero a pagamento [www.innovateurope.com](http://www.innovateurope.com))  
(per questioni consolari il n. fax è +34 91 5546669)  
E-mail: [archivo.ambmadrid@esteri.it](mailto:archivo.ambmadrid@esteri.it)  
**Dott. Stefano SANNINO**  
Tel.: 0034.91.4233300  
Fax: 0034.91.5769842  
E-mail: [segreamb.ambmadrid@esteri.it](mailto:segreamb.ambmadrid@esteri.it)



Le nostre Rappresentanze diplomatico-consolari hanno il compito di assicurare la tutela degli interessi italiani fuori dai confini nazionali ed offrono diversi servizi forniti secondo principi di eguaglianza, imparzialità, efficienza e trasparenza, avendo come obiettivo la tutela dei cittadini italiani rispetto ai diritti fondamentali ed alla libertà personale. La tutela riguarda, ad esempio, i casi di decesso, incidente, malattia grave, arresto o detenzione, atti di violenza, assistenza in caso di crisi gravi (catastrofi naturali, disordini civili, conflitti armati, ecc.), rilascio di documenti di viaggio d'emergenza causa perdita o furto del passaporto.

## L'importanza dell'iscrizione all'Anagrafe degli Italiani Residenti all'Estero



*Un obbligo  
che comporta  
notevoli  
vantaggi*

**ROMA** - Ricordiamo le modalità per l'iscrizione all'Anagrafe degli Italiani Residenti all'Estero, riportate e spiegate sul sito del Maeci (Riferimento: D.G.I.T).

L'iscrizione all'AIRE è gratuita e per le modalità di invio dei moduli via mail, fax è possibile visitare il sito web dell'Ufficio consolare competente per territorio.

L'Aire è stata istituita con legge 27 ottobre 1988, n. 470 e contiene i dati dei cittadini italiani che risiedono all'estero per un periodo superiore ai dodici mesi. Essa è gestita dai Comuni sulla base dei dati e delle informazioni provenienti dalle Rappresentanze consolari all'estero.

L'iscrizione è un diritto e, al contempo, un dovere del cittadino; rappresenta infatti il presupposto per accedere ad una serie di servizi forniti dalle Rappresentanze consolari all'estero, nonché per l'esercizio di importanti diritti, quali per esempio la possibilità di votare per elezioni politiche e referendum per corrispondenza nel Paese di residenza, e per l'elezione dei rappresentanti italiani al Parlamento Europeo nei seggi istituiti dalla rete diplomatico-consolare nei Paesi appartenenti all'U.E.; c'è poi la possibilità di ottenere il rilascio o rinnovo di documenti di identità e di viaggio, nonché certificazioni e quella di rinnovare la patente di guida (Quest'ultima solo in Paesi extra U.E.).

Iscriversi all'A.I.R.E. è un obbligo, in particolare per i cittadini che trasferiscono la propria residenza all'estero per

periodi superiori a 12 mesi e per quelli che già vi risiedono, sia perché nati all'estero che per successivo acquisto della cittadinanza italiana a qualsiasi titolo. Al contrario, non devono iscriversi le persone che si recano all'estero per un periodo di tempo inferiore ad un anno; i lavoratori stagionali; i dipendenti di ruolo dello Stato in servizio all'estero, che siano notificati ai sensi delle Convenzioni di Vienna sulle relazioni diplomatiche e sulle relazioni consolari rispettivamente del 1961 e del 1963; i dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo della scuola collocati fuori ruolo ed inviati all'estero nell'ambito di attività scolastiche fuori dal territorio nazionale e i militari italiani in servizio presso gli uffici e le strutture della Nato dislocate all'estero.

Si procede con l'iscrizione a seguito di dichiarazione presentata all'Ufficio consolare competente per territorio, entro 90 giorni dal trasferimento della residenza.

L'iscrizione comporta, a questo punto, la cancellazione dall'Anagrafe della Popolazione Residente (A.P.R.) del Comune di provenienza. Insieme al modulo di richiesta, reperibile nei siti web degli Uffici consolari, va presentata la documentazione che attesti l'effettiva residenza nella circoscrizione consolare. Nel caso in cui la richiesta non sia presentata personalmente, va allegata una copia del documento d'identità del richiedente. L'Ufficio consolare può anche procedere d'ufficio all'iscrizione, sulla base di

informazioni di cui sia venuto a conoscenza, ma l'aggiornamento dipende dal cittadino, che ha il dovere di comunicare tempestivamente all'ufficio consolare una serie di informazioni quali: il trasferimento della propria residenza o abitazione; le modifiche dello stato civile anche per l'eventuale trascrizione in Italia degli atti stranieri; il rientro definitivo in Italia e la perdita della cittadinanza italiana. In caso di mancato aggiornamento delle informazioni, in particolare di quelle riguardanti il cambio di indirizzo, il contatto con il cittadino diventa impossibile, come lo diventano il ricevimento della cartolina o del plico elettorale in caso di votazioni. Per questo è fondamentale che il connazionale comunichi il proprio indirizzo in modo corretto e completo attenendosi alle norme postali del Paese di residenza. Per quanto riguarda invece la cancellazione dall'Aire, essa avviene per iscrizione nell'Anagrafe della Popolazione Residente (A.P.R.) di un Comune italiano a seguito di trasferimento dall'estero o rimpatrio, per morte, compresa la morte presunta giudizialmente dichiarata, per irreperibilità presunta, salvo prova contraria, trascorsi cento anni dalla nascita o dopo la effettuazione di due successive rilevazioni, oppure quando risulti non più valido l'indirizzo all'estero comunicato in precedenza e non sia possibile acquisire quello nuovo e per perdita della cittadinanza italiana.

MSR- Inform

### DOMANDE FREQUENTI A.I.R.E.



#### Come posso avere la conferma che sono iscritto all'AIRE?

La conferma dell'iscrizione all'AIRE Le viene notificata direttamente dall'Ufficio Anagrafe del Suo Comune italiano.

#### Come posso avere la conferma che il mio atto di matrimonio è stato registrato in Italia?

La conferma della registrazione del Suo matrimonio va richiesta direttamente all'Ufficio Stato Civile del Suo Comune italiano.

#### Come posso sapere se l'atto di nascita di mio figlio è stato registrato in Italia?

La conferma della registrazione dell'atto di nascita di Suo figlio va richiesta direttamente all'Ufficio Stato Civile del Suo Comune italiano.

#### Come posso avere la conferma che il mio divorzio è stato registrato in Italia?

La conferma della registrazione del Suo divorzio va richiesta direttamente all'Ufficio Stato Civile del Suo Comune italiano.

#### Ho deciso di rimpatriare. Cosa devo fare per cancellarmi dall'AIRE?

Verrà cancellato dall'AIRE automaticamente non appena si iscriverà al Comune di nuova residenza.

#### Quanto costa un certificato? (Costo certificati più comuni)

Certificato di Capacità matrimoniale:	Euro 5,00
Certificato Contestuale:	Euro 9,00
Certificato di Iscrizione Consolare	Euro 14,00
Certificato di stato libero	Euro 5,00

#### Quali atti / certificati non vengono rilasciati dal Consolato ma devono essere richiesti al proprio comune italiano?

Atto di NASCITA (nacimiento)  
Atto di MATRIMONIO (matrimonio)  
Atto di MORTE (defunción)  
Certificato CONTESTUALE/CUMULATIVO USO MATRIMONIO  
Certificato RESIDENZA (residencia)  
Certificato ISCRIZIONE AIRE (inscripción en el A.I.R.E.)  
Certificato STATO DI FAMIGLIA (situación familiar)  
Certificato STATO LIBERO (soltería) fino alla data di emigrazione  
Certificato CITTADINANZA (ciudadanía) fino alla data di emigrazione  
Certificato di NASCITA  
Certificato di MATRIMONIO  
Certificato di RESIDENZA

#### Mi devo sposare e non sono ancora iscritto. Posso fare l'iscrizione consolare e le pubblicazioni lo stesso giorno?

No. Per fare le pubblicazioni (se si contrae matrimonio in Italia) o per richiedere il certificato di capacità matrimoniale (se si contrae matrimonio in Spagna) deve attendere la conferma dell'iscrizione all'AIRE, che Le deve essere notificata direttamente dal Suo Comune di appartenenza.

#### Vorrei sposarmi in Spagna con una persona dello stesso sesso. Qual'è la procedura?

Il matrimonio fra persone dello stesso sesso non è riconosciuto in Italia e pertanto non viene rilasciato il Certificato di Capacità Matrimoniale. Al suo posto viene rilasciata una nota informativa per le autorità spagnole.

## LA GOMERA

## Tutto esaurito a La Gomera

di MAGDA ALTMAN

**Tutto esaurito a La Gomera in occasione della Semana Santa, con il 90% dei posti letto occupati da turisti europei che si sono goduti le vacanze pasquali in un'isola che seduce per bellezza di paesaggi, gastronomia, ottimo clima e cordialità degli albergatori.**

Anche Angela Merkel, cancelliere tedesco, è stata uno degli oltre 700.000 turisti che vengono ogni anno a La Gomera in occasione delle festività pasquali per ritempersi, in un contesto di tranquillità e natura straordinario. Ma dietro al tutto esaurito non vi sono solo le peculiarità di una delle isole più affascinanti dell'Arcipelago delle Canarie, bensì è evidente il grande impegno profuso dal Cabildo che, partecipando in via ufficiale ad una ventina di fiere del turismo solo nel primo trimestre dell'anno, ha promosso La Gomera con inserzioni pubblicitarie, descrizioni su riviste, documentari su televisioni e media di tutta Europa, perseguendo la strategia di rendere il territorio il più conosciuto possibile. Casimiro Curbelo, presidente del Cabildo di La Gomera, ha sottolineato infatti l'importanza che l'isola occupa tra le richieste del turismo europeo, molto attento alla natura e alla sostenibilità, caratteristiche che qui trova ben declinate. Lo stesso ministro del Turismo Maria Isabel Mendez si è detto molto soddisfatto dei risultati che hanno portato al tutto esaurito, dati eclatanti ma che non devono far diminuire gli sforzi per consolidare le presenze sull'isola anche per i mesi a venire. Consolidare la crescita e la tendenza al rialzo è un obiettivo prioritario per il Cabildo che, sottolinea, si esprime già da ora con un aumento

della permanenza media dei turisti, che risulta ancora la più alta delle isole Canarie, cui si aggiunge un'importante diversificazione delle nazionalità. Jose Luis Mateos, il direttore dell'Hotel Gran Rey situato nella omonima Valle, afferma che più che parlare di prospettive, sarebbe meglio fare riferimento alla realtà contingente, visto che solo per il periodo pasquale in poche settimane la sua struttura ha registrato il tutto esaurito, con l'85% di turisti tedeschi e il 12% di quelli inglesi. Fenomeno che si ripercuote anche sul turismo rurale, nel quale appartamenti e alloggi di una stessa proprietà, la Hermigua, hanno raggiunto il completo in quello che è un risultato memorabile, con un incremento del 10% rispetto all'analogo periodo del 2017. Le case vacanza stanno vivendo anch'esse un autentico boom e le quasi 200 abitazioni regolari presenti a La Gomera risultano tutte occupate. L'aumento dei turisti sull'isola è palpabile già nelle principali strade di accesso, così come nei porti e nell'aeroporto insulare, questi ultimi nodi cruciali per le comunicazioni tra le isole; Naviera Armas ha segnalato un'occupazione media durante i giorni pasquali del 90% dei viaggi tra Los Cristianos e San Sebastián de La Gomera. Il tutto esaurito presenta anche lati negativi, come la forte preoccupazione delle autorità portuali di Los Cristianos e La Gomera che hanno deciso di adottare diverse misure al fine di evitare un possibile collasso del molo di Arona a causa della sua portata, inferiore rispetto al traffico che deve sopportare. La questione, molto delicata, è già stata più volte portata all'attenzione del Parlamento per tentare di raggiungere una soluzione al più presto; nel 2017 quasi 400.000 automobili hanno circolato, il 15% in più rispetto all'anno precedente, e il numero utenti è aumentato di un altro 10% fino a raggiungere i due milioni di viaggiatori, ovvero la cifra più alta dell'intero territorio nazionale.

## LA GRACIOSA



di DANILA ROCCA

**A nord di Lanzarote, La Graciosa è un'isola che confina con la punta più orientale delle Isole Canarie. È il cuore dell'arcipelago Chinijo.**

La Graciosa sembra emergere dai sogni, ispira la serenità, e conquista il viaggiatore come in un incantesimo non appena calpesta la sua sabbia. Nei suoi 27 chilometri quadrati, si diffonde un fuoco di colori. Smagliature e strati di rossi, gialli, ocra che si sovrappongono. Nelle sue pianure dorate i coni vulcanici di Las Agujas, El Mojón, Montaña Amarilla e Montaña Bermeja si ergono nell'azzurro del cielo. Le isole di Montaña Clara, Aleganza, Roque del Este e Roque del Oeste appaiono nell'acqua, altri cataclismi vulcanici che controllano gli orizzonti. Il mare è l'altro protagonista, una tavolozza di blu e verdi in una tale quantità che non esistono sufficienti sfumature per distinguerli. I bambini possono scoprire il rosso dei granchi,

## l'isola dai mille colori

lo splendore dei cabosi, dei pesci verdi nelle pozzanghere della spiaggia e correre dietro ad un gabbiano dalle zampe gialle. Roque del Este è una riserva marina, dove è vietato qualsiasi tipo di pesca per un miglio attorno all'isolotto. Le immersioni subacquee permettono di viaggiare in un mondo parallelo dove vivono blu, ultramarine, ciano e indaco, dove si possono ammirare abati e ricciole, gorgonie rosse, gialle e bianche, triglie e pesceperros. Un immenso acquario naturale.

Dichiarata una zona di protezione speciale per gli uccelli, vi fluttuano circa 10.000 coppie di Berta. E non sono soli, ci sono gabbiani, procellarie, puffini. Uccelli che oscillano nei loro voli guardando indifferenti il paesaggio sottostante. Nella sabbia si possono vedere le tracce di pipistrelli, capinere e albatros. La presenza di alcune coppie di guinchos, le aquile reali in pericolo di estinzione, rasenta il prodigio. L'origine del nome di La Graciosa è diluito nella storia, ed i pochi riferimenti risalgono al XIV secolo, quando nacque il nome di "Gresa". La cronaca di Enrique III, riporta: "In quest'anno (...) l'isola di Lanzarote insieme con un'altra isola La Graciosa ...".

Figure storiche hanno solcato le sue acque, come il padre Feuillée e il suo assistente a bordo del Nettuno nel 1724. L'isola è stata la prima terra avvistata quando giunsero alle isole Canarie, prima di scoprire il Teide e di posizionare il meridiano zero a El Hierro. Altre personalità sono rimaste incantate dai loro toni, come il marinaio inglese George Glas che vi ha fatto scalo nel tardo XVIII secolo e più

tardi, nel 1799, il famoso naturalista Alexander von Humboldt e Aimé Bonpland, che compirono scoperte geologiche nel loro diario "viaggio nelle regioni equinoziali del Nuovo Mondo". L'isola non fu popolata in modo permanente fino alla fine del XIX secolo dai pescatori di Lanzarote.

I 700 abitanti abitano a Caleta de Sebo, in case vestite di bianco che sono raggruppate sul bordo di un mare satinato di indaco e turchese. Le finestre verdi o blu guardano le scogliere di Risco de Famara, a Lanzarote, dall'altra parte del El Rio, il tratto di mare che le separa per circa un chilometro, braccio marino un tempo rifugio di navigatori e pirati. Non esiste asfalto. Una rete di sentieri consente a pedoni e ciclisti di percorrere i confini di la Graciosa che non si devono deviare per evitare di erodere il terreno. È possibile noleggiare biciclette a Caleta de Sebo o noleggiare un fuoristrada con autisti autorizzati. Lo smaltimento dei rifiuti di quest'isola ha un costo molto elevato ed una soluzione complessa. Qualsiasi degrado provocato a La Graciosa ha un impatto importante su questo parco naturale (dal 1984), Riserva della Biosfera (dal 1992) e riserva marina (dal 1995). Pertanto, i rifiuti che si generano dovrebbero tornare con i visitatori al momento di lasciare le sue spiagge. I turisti che si affollano qui sono disposti a camminare a piedi nudi, a sentire l'odore del mare, a nuotare in un mare trasparente. La spiaggia è un luogo di silenzio. Silenzi che si riempiono con gli alisei, con le voci degli uccelli, e i gorgoglii delle onde.

## EL HIERRO



di MICHELE ZANIN

Collegamenti vantaggiosi per i turisti ed i cittadini che viaggeranno via mare tra le isole di El Hierro e Tenerife a cui già a partire dallo scorso dicembre è offerto un servizio giornaliero gratuito di guaguas, che collega il molo di Los Cristianos all'Intercambiador e al molo di Santa

## Collegamenti vantaggiosi tra Tenerife e El Hierro

Cruz de Tenerife. Nella presentazione ufficiale relativa ai nuovi collegamenti, il presidente e ministro del Turismo Belen Allende, accompagnata da Dayana Padrón in rappresentanza di Naviera Armas e dal presidente del Centro Iniziative Turistiche di El Hierro Amos Lutzardo, ha affermato che con questa misura è possibile migliorare la qualità del servizio ai viaggiatori e nel contempo contare su di un'efficace promozione delle eccellenze di El Hierro a Tenerife. Fino a dicembre i collegamenti via guaguas erano gratuiti nelle sole giornate di venerdì e domenica, come previsto dagli obblighi del servizio pubblico marittimo con El Hierro, mentre attualmente il servizio è stato esteso al resto dei giorni in cui è operativo il trasporto

via mare, grazie ad un accordo raggiunto dal Gobierno de Canarias con il Cabildo di El Hierro e Naviera Armas. È possibile usufruire dei nuovi collegamenti gratuiti attraverso i consueti canali di vendita della compagnia, 1 ora e 45 minuti prima dell'orario di partenza previsto per la nave da El Hierro fino al molo di Santa Cruz de Tenerife e dall'Intercambiador 10 minuti dopo. Da Los Cristianos si procede al contrario, una volta terminato lo sbarco totale dei passeggeri dalla nave con destinazione Santa Cruz. Come testimoniano i dati, il traffico di passeggeri via mare con El Hierro è in costante aumento: si sfiorano i 5.000 passeggeri che hanno viaggiato via mare in un solo mese, unitamente a quasi 2.000 veicoli, un 15% in più dell'anno precedente.

**iphoto**  
tenerife

**FOTOCOPIE | DISEGNO GRAFICO | STAMPA | DISEGNO WEB**

office@iphototenerife.com ☎ 922 728 378 / 696 086 294 f IPHOTO TENERIFE 📍 V Centenario 12A, Las Terrazas Adeje.

## Pensionati in fuga in Portogallo

*Dopo la celebre fuga dei cervelli, sono ora i pensionati a lasciare l'Italia alla ricerca di condizioni migliori per vivere e godere in serenità dei frutti di un lungo percorso lavorativo; nuova terra promessa per gli over 65 è il Portogallo, ultimo paradiso fiscale dal piacevole clima e in grado di offrire buon cibo, una storia affascinante e una vivace cultura*



di BINA BIANCHINI

Stando a un recente rapporto stilato dalla CGIL, sarebbero i siciliani i maggiori protagonisti di questo fenomeno, con circa 10.000 persone che lasciano ogni anno Palermo per emigrare al nord o all'estero. E se qualcuno insiste che l'economia italiana si stia lentamente riprendendo, il numero di italiani che lasciano la patria per altri lidi non solo non cenna a diminuire, ma risulta aumentato del 3,5% solo nel corso del 2017.

Gli italiani che vivono all'estero rappresentano, con 5,4 milioni di soggetti, il 10% della intera popolazione nazionale, cui si aggiungono, paradossalmente, anche gli stranieri che nel 2015 in 45.000 hanno lasciato l'Italia.

Il fenomeno della fuga degli over 65 è un ulteriore tassello di un grande puzzle di movimenti al di fuori del Bel Paese destinato ad aumentare, basti

considerare che dal 2010 al 2015 il numero di pensionati emigrati è più che raddoppiato, da 2.553 a 5.345.

Tra i paesi favoriti dopo il Brasile, assume ormai particolare importanza il Portogallo che, dato non insignificante, è stato definito dal Global Peace Index del 2017 il quinto paese più pacifico al mondo e uno tra i migliori in quanto a qualità della vita, clima favorevole, ottimo cibo e un passato storico culturale affascinante. A completamento degli aspetti positivi vi è poi quello relativo alle agevolazioni fiscali, estremamente vantaggiose per chi sceglie il regime di residenza abituale NHR, per il quale è necessario vivere nel paese per almeno 183 giorni all'anno.

Così facendo si accede all'esenzione delle tasse per i primi dieci anni, situazione che per i pensionati italiani si traduce in un risparmio del 30% del loro reddito.

Numeri su cui riflettere, con-

siderando che il 60% dei pensionati vive con meno di 750 euro al mese e che in Portogallo quella somma risulta rivalutata in positivo.

Se si aggiunge infine che la vita all'estero comporta anche un più adeguato livello di servizi sanitari, quello del minor carico fiscale è solo uno dei molteplici fattori attrattivi per chi, alla fine di una lunga porzione di vita lavorativa, decide di goderne i frutti senza troppi pensieri.

Ma non sono solo gli italiani a considerare il Portogallo una vera e propria terra promessa: sarebbero 50.000 gli europei che hanno lasciato i propri paesi di origine per trasferirsi principalmente a Lisbona, seguiti dagli americani che trovano il paese uno dei più attraenti d'Europa grazie a storia, architettura, cucina e clima, parametri comuni evidentemente a tutti gli abitanti del globo.

Nel mese di novembre 2017 Live and Invest Overseas ha stilato un elenco delle 13 migliori destinazioni per i pensionati, individuando nella regione portoghese dell'Algarve il posto migliore in Europa dove trasferirsi.

Ma, sorpresa, ai primi posti della classifica appare Città Sant'Angelo in provincia di Pescara, meravigliosa città collinare italiana che attira molti expat europei.

*L'erba del vicino è sempre più verde?*

## Allarme demografico nel sud di Tenerife

*Numero di abitanti alle stelle, mentre al nord la situazione ristagna*



di FRANCO LEONARDI

Allarme demografico nel sud di Tenerife dove il numero di abitanti di Granadilla de Abona, Adeje e Arona è salito alle stelle, tanto da destare preoccupazione nei municipi che, per far fronte al fenomeno, richiedono maggiori investimenti al fine di dotare i territori di infrastrutture capaci di sopportare l'aumento di residenti e di visitatori. Al boom demografico si è aggiunto infatti anche quello turistico, comportando gravi problemi alla mobilità del sud dell'isola, mentre al nord la situazione è stagnante, segnale che il fenomeno dell'esplosione in termini di presenze risulta fortemente legato al massiccio flusso di visitatori. Prendendo come riferimento l'evoluzione registrata nei tre comuni maggiormente dinamici, come Adeje, Granadilla de Abona e Arona, si ha un chiaro quadro della portata del boom demografico che si esprime, stando ai dati dell'Istituto Nazionale di Statistica, con un passaggio da 57.000 abitanti esattamente 20 anni fa, a oltre 200.000 unità al 31 dicembre 2017. In altre parole, i tre comuni nel loro complesso crescono fino a una media di 7.300 persone all'anno, mettendo a dura prova l'equilibrio della macchina municipale; il peso turistico ovviamente fa la differenza,

considerando che solo nel 2017 quasi 5 milioni di turisti hanno scelto il sud di Tenerife come meta per le vacanze, il più grande record storico mai raggiunto.

E a completare questo quadro si inserisce come diretta conseguenza il fatto che la crescita sostenuta del settore ha caratterizzato il territorio come una delle principali attrattive economiche per forza lavoro locale e straniera.

Gli esperti indicano che una delle chiavi di questo ultimo aspetto sta nel livello medio-basso di formazione richiesto al sud, che lo rende un bacino attraente per profili quali quello del giovane immigrato che arrivando a Tenerife, oltre a contribuire al suo boom demografico, ne rallenta il processo di invecchiamento della popolazione, fenomeno che invece interessa tutto il restante territorio. Guida de Isora e San Miguel de Abona seguono l'aumento con una crescita più attenuata, mentre il resto dei comuni come Santiago de Teide, Arico, Fasnà e Vilaflor si muovono in maniera impercettibile. Quello del turismo, affermano le autorità dei comuni, è il vero punto culminante della problematica, visto che richiede maggiori sforzi da parte dei servizi municipali per far fronte ad una popolazione che non ha nulla a che vedere con le cifre ufficiali dei censimenti.



### ORARI DELLE S.S.MESSE IN ITALIANO

Chiesa Nuestra Señora del Carmen a Los Cristianos ore 9.00 dei giorni festivi

**Home Sweet Home**  
Riformiamo la Tua Casa con la miglior qualità al miglior prezzo

Dalla piccola riparazione alla riforma globale della tua abitazione

Servizi:  
**Muratura- Idraulica-Elettricità-Pittura- Ceramica-Arredamento**

**Luigi Brighenti** Tel. 603100334 - 922049631  
San Miguel De Abona 38628 Santa Cruz de Tenerife Preventivi senza impegno

**TALLER** **MONTOLEONE**

*Dal 1978, qualità ed esperienza made in Italy*

Tel: 922 78 36 32  
Mobile: 631 94 01 53

Calle Olimpia, 45 - 38630 Guargacho  
Santa Cruz de Tenerife  
tallermontoleone@gmail.com

asimira femete MANCLACAR

Auto sostitutive gratuite  
Meccanica generale  
Verniciatura  
Elettromeccanica  
Impianti di condizionamento

Diagnosi elettronica  
Pre-ITV  
Pneumatici  
Lavaggio  
Specializzati su IVECO

Esperienza decennale con i marchi BMW, Ford, Peugeot e Fiat

Siamo certificati per la manipolazione dei gas fluorurati!!



## SPIGOLATURE di ANDREA MAINO



Torre di Babele, Pieter Bruegel, 1563

Se non esistessero le “norme”, cioè le varie leggi sociali, regolative, morali, le sanzioni, la giustizia, le ammende, le condanne penali o civili sui reati, insomma tutte quelle cose che in qualche misura frenano le azioni “riprovevoli”, come ci comporteremmo?

Quali NOSTRE leggi o codici morali ci creeremmo? Esiste naturalmente un limite matematico della cosa: se tutti uccidessimo per ira, follia liberata o vendetta, dopo un po' non esisterebbe più l'uomo sulla terra e non saprei a chi fare la domanda di prima. L'argomento è: quali sono le cose che limitano quella che crediamo la nostra VERA natura? Ma soprattutto, quale nostra personalità sarebbe quella vera se non avessimo impedimenti di sorta? Lasciandoci liberi di fare, come ci giudicheremmo? Quale sarebbe il nostro ambire? Quale futuro pensiamo ci aspetti? Proviamo a capire cancellando per un attimo le leggi: saremmo invasi da chi vuole rubare, chi sparare, chi picchiare, chi violentare, chi millantare, chi passeggiare nudo, chi defecare per

strada, chi soggiogare e sfruttare, chi insultare e mille altre velleità. Intendo dire molto ma molto più di quello che avviene già adesso, perché non esisterebbe il freno della condanna che oggi limita molte azioni. Infatti chi pratica “saltuariamente” le cose deprecabili descritte prima, sicuramente intuisce che il caos avrebbe il sopravvento e che, come minimo, se esagera, subirebbe delle ritorsioni da coloro che lui ha leso, quindi gestisce le malefatte nascondendosi, negando, limitandosi a poche azioni controllate, reagendo con la menzogna, da vigliacco insomma.

Quello che mi chiedo invece è quale “essenza” pensa di raggiungere, soddisfatto, chi visse senza leggi (moralì o sociali) che lo condannano. Se uno potesse rubare ad oltranza e non essere condannato si sentirebbe come Peter Scott? Il ladro inglese che ha derubato Soraya, lo Scià di Persia, la regina Elisabetta, Sofia Loren, sino a Liz Taylor? Non credo... anche perché Peter Scott la soddisfazione l'aveva appunto perché esistevano le leggi che lui sfidava. Piuttosto i nostri “ladri senza le leggi” si ritroverebbero a vivere come in un fumetto alla stregua di Gambadilegno o Cattivik. Anonimi sociali e ridicoli. Come dire che il buio ha una ragione di essere se c'è anche la luce, altrimenti non sarebbe niente. Insomma il male esiste perché esiste il bene e questa dualità esiste perché esistono le leggi e la morale. Ma ora pensate a cosa fareste se non esistessero le norme che ci regolano, come diventereste e come stareste poi.

## Tenerife esamina le sue falde acquifere

*Il Consiglio Insulare delle Acque ha commissionato all'Università di La Laguna uno studio pionieristico delle falde acquifere di Tenerife, al fine di sapere se la presenza di nitrati in alcuni punti è dovuta all'attività agricola o a sversamenti provenienti da pozzi neri*



di UGO MARCHIOTTO

**L'80% dell'acqua che si consuma a Tenerife proviene dalle sue falde sotterranee alle quali sono collegati più di 1.000 tra pozzi e gallerie; l'importanza di questa risorsa idrica, la più grande destinata al consumo della popolazione, è fondamentale, così come lo sono il suo controllo e il suo monitoraggio per garantire la qualità dell'acqua e la sua corretta gestione.**

In alcune zone dell'isola è stata rilevata, in corrispondenza di terreni sottoposti ad intensa attività agricola, la presenza di nitrati nella falde in quantità superiori a quelle raccomandate e, benché l'attività umana sia altrettanto importante per la comunità, l'amministrazione di

Tenerife ha deciso di analizzare non solo il contenuto dell'acqua ma di studiare le possibili cause di contaminazione. L'accordo che consentirà di effettuare un tipo di studio multidisciplinare sottoscritto tra l'ICAMT e la ULL è stato presentato in occasione della Giornata Mondiale dell'Acqua, lo scorso 22 marzo, e riflette le preoccupazioni riguardo alla possibilità che alcuni pozzi neri siano i reali responsabili di una cattiva qualità della fornitura idrica. Come si evince da studi già effettuati, il sistema acquifero di Tenerife riceve acqua per infiltrazione di piogge e ritorno di irrigazione, perdendola per uscita sotterranea verso il mare e per estrazione da pozzi e gallerie. A dispetto della particolare conformazione del terreno, della lontananza tra le diverse falde e della bassa permeabilità del terreno, lo stato generale idrico di Tenerife è ottimo ma la possibilità che possano esistere punti dove le intense attività agricole, gli sversamenti urbani ed altri fattori rendano la qualità dell'acqua appena accettabile, è un elemento da studiare e valutare per il benessere comune. I consulenti chiamati a seguire il progetto avrebbero già affermato che i terreni vulcanici di Tenerife costituiscono un fattore purificante sulle acque reflue provenienti dai pozzi neri, ma per convalidare l'ipotesi occorrono studi più

approfonditi. Benché non vi siano danni alle falde, afferma il consigliere del dipartimento dell'Acqua, esistono aree particolarmente vulnerabili e dopo 50 anni di utilizzo delle risorse è bene conoscerne nel dettaglio lo stato, così come è fondamentale controllare la presenza e le condizioni dei collettori e delle reti di risanamento comunali, considerando che il 39% delle acque finisce nel sottosuolo. Le zone dove più si concentrano i nitrati coincidono con zone di sfruttamento intensivo come la valle e la zona costiera di La Orotava, il litorale di Güímar, Valle de Guerra e la zona costiera di Los Silos e Buenavista, tutte aree dichiarate nel 2000 vulnerabili all'inquinamento proveniente da nitrati di fonti agricole. Poiché dopo 15 anni, in base alle successive analisi effettuate, non si è riscontrata una significativa diminuzione dei livelli inquinanti, sono state formulate due ipotesi: o la decontaminazione è più lunga del previsto o l'apporto dell'azoto proveniente da liquami urbani, in particolare dalle case, è superiore a quanto inizialmente considerato. Le analisi che verranno effettuate, per un periodo totale di due anni, verranno eseguite mediante studi multi isotopici, un sistema che consentirà non solo di valutare i processi alla base dell'inquinamento ma anche di determinarne la provenienza.

## Diario di un difensore dell'ordine



Questo mese la polizia ha reso noti i nuovi dati relativi a delitti nelle isole Canarie e vorrei incentrare l'attenzione su una tipologia di delitti che hanno avuto un aumento preoccupante e nel limite del possibile dare alcune raccomandazioni per ridurre il rischio. Secondo i dati il delitto che più è cresciuto rispetto al 2017 è quello legato alle violenze sessuali con penetrazione che è cresciuto oltre il 78% in pochi mesi. Solo le isole della Gomera e La Palma sembrano essere riuscite a controllare il fenomeno, mentre in tutte le altre si sta estendendo molto velocemente. Basandomi su questi dati e confrontandoli con la tipologia di turisti che frequentano le isole, si potrebbe affermare che l'aumen-

to di locali notturni quali discoteche, pub e night nelle varie isole favorisca l'abuso di alcool e diventa più facile anche l'accesso a sostanze stupefacenti proibite. Se a questo si aggiunge l'abbassamento dell'età media dei turisti ci si potrebbe ritrovare in una congiuntura pericolosa che favorisce il perpetrarsi di questi delitti. In effetti sempre più spesso ci si trova ad assistere a comportamenti antisociali causati da turisti che hanno ecceduto nell'assunzione di bevande alcoliche e ragazze con tasso alcolemico così alto da dover essere letteralmente trascinate fino nelle stanze da amici e personale degli hotel (e quindi propense ad essere anche vittime di delitti sessuali non avendo la capacità di difendersi e neppure

chiedere aiuto). Una buona soluzione potrebbe essere sensibilizzare i proprietari dei locali per negare ai giovani la continua assunzione di alcolici mediante un controllo alcolemico od altri mezzi, questo spesso non si tradurrebbe in una diminuzione delle entrate in quanto verrebbero consumate bevande analcoliche, le quali oltre al non avere effetti collaterali potrebbero quindi vederne aumentare le consumazioni. Ovviamente però per poter realizzare una soluzione di questo tipo sarebbe necessario avere una volontà politica impositiva attribuendo la responsabilità ai locali stessi per eventuali problemi causati dai clienti nel momento dell'uscita dallo stabilimento.

• Leggo TENERIFE •  
SPECIALE COUPON  
SCONTO 10%

PER TUTTI I PRODOTTI DI JAMON Y MOJO  
VALIDO FINO AL 31 MAGGIO 2018  
OFFERTA NON CUMULABILE

• Leggo TENERIFE •

**Un piccolo angolo di specialità spagnole**  
Selezione di prosciutto Patanegra di diverse stagionature, da 2 a 4/5 anni, taglieri di formaggi tipici delle Isole Canarie e una grande selezione di vini. Vi aspettiamo nella nostra terrazza di Los Cristianos per assaporare i nostri esclusivi prodotti e presentarvi la nostra nuova apertura con l'ampliamento di prodotti gourmet e delicatessen. Selezione di Oli Extra Vergine di Oliva, Condimenti Premiati per dare gusto a svariate pietanze, Miele del Teide, Marmellata Italiana, Canaria, Francese e molto altro. Tra cui da non perdere le nostre esclusive conserve, Asparagi, Tartufo, Aceto Invecchiato, Caviale, Foie Gras, Selezione di Sale, Cioccolato e Pane..... Vi aspettiamo numerosi!

**GOURMET & DELICATESSEN**

Avenida de Suecia 35 Los Cristianos (Arona) - Tel.674736901 - sommalollo@hotmail.it

# Il vero tesoro delle Canarie che ora tutti vogliono

Il vero tesoro delle Canarie non fu nascosto dai pirati bensì dalla Natura, che decise di regalare a queste isole paesaggi mozzafiato, clima amabile, spiagge straordinarie e... il petrolio

di MAGDA ALTMAN

Gli animi della popolazione canaria sono ultimamente in subbuglio a causa degli interessi nei confronti dell'oro nero da parte di stati come il Marocco, che recentemente avrebbe ottenuto il permesso di effettuare ricerche a Fuerteventura, giusto a distanza di poco meno di 4 anni dalla guerra contro Repsol.

Tra l'ottobre del 2014 e il gennaio del 2015 la nave Rowal Renaissance della Repsol, che per questa operazione investì più di 164 milioni e mezzo di euro, effettuò delle ricerche nel pozzo Sandia, situato a circa 50 km da Fuerteventura, così vicino quindi all'isola che la maggior parte dei suoi abitanti temette di vedere le spiagge ricoperte di petrolio.

Tra Repsol e Canarie non correva ovviamente buon sangue, basti pensare che il presidente della multinazionale spagnola Antonio Brufau si rivolgeva all'Arcipelago come ad un grande mal di denti; ma la Repsol non poteva sapere che la disarmante rassegnazione e la mancanza di opportunità che erano proprie dei canari, potevano svanire in un batter d'occhio di fronte al saccheggio del tesoro più importante: la natura.

Brufau, in più di un'occasione, mostrò il suo profondo disprezzo

nei confronti di un popolo che definiva da terzo mondo, vantandosi che in Alaska, dove venne scoperta una falda petrolifera, accoglievano la multinazionale con grandi onori.

Certo l'Alaska, con i suoi 1,5 milioni di turisti all'anno distribuiti su 1.717.854 km quadrati di territorio, poco aveva da perdere con l'intrusione dei cacciatori di petrolio.

Dal momento esatto in cui il governo spagnolo ha concesso permessi alla Repsol, e cioè nel 2001, l'opposizione popolare canaria è stata così forte e determinata da provocare, 3 anni dopo, la sospensione di tali permessi per ordine della Corte Suprema e su richiesta del Cabildo di Tenerife che, insieme al PSOE, ricorse alla giustizia per fermare i progetti della multinazionale.

Dopo quasi due decenni dormienti, nel 2012 l'allora ministro dell'Industria e dell'Energia, il gran canario José Miguel Soria, pensò bene di riaprire la questione accendendo una miccia di una guerra che non era del tutto estranea alla rivalità politica isolana tra il suo partito PP e la Coalizione Canaria, il CC.

Nel 2014 il petrolio divenne quindi argomento di conversazione ovunque, dalle piazze cittadine ai bar delle diverse località, con un

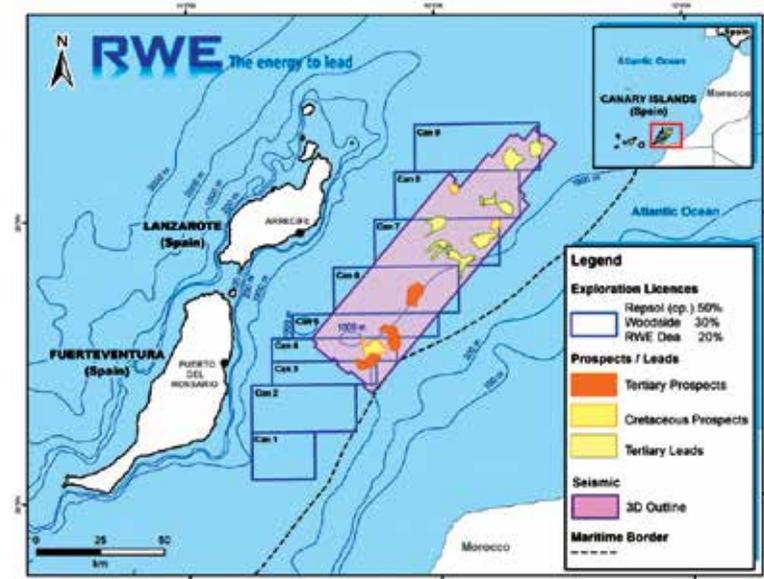
unico comune denominatore: una ferma opposizione.

Se infatti a Lanzarote e a Fuerteventura risultava evidente il rifiuto della cittadinanza ad operazioni di trivellazione e simili, anche il resto degli isolani chiari un sentimento comune e condiviso: no al petrolio.

Ma se oggi molte battaglie vengono portate avanti con l'ausilio dei social e del passaparola, allora i dibattiti si svolgevano in piazze e strade, la propaganda era diretta, con tutte le conseguenze del caso. Il clou di questa guerra del petrolio si ebbe il 15 novembre del 2015 con il ferimento di Marisa, un'attivista italiana di Greenpeace che stava protestando a bordo di un'imbarcazione che fiancheggiava una nave della Repsol; salvata da una nave della Armada spagnola, Marisa divenne il simbolo di una guerra che, a dispetto dei forti avversari come il Governo e la multinazionale, venne vinta.

E ora che il Marocco ha dato il permesso alla multinazionale italiana ENI di perforare la zona di Tarfaya, proprio accanto a dove aveva lavorato Repsol, le critiche e le polemiche sono riapparse più forti di ieri, supportate questa volta da tutti i partiti politici canari. Il Governo delle isole ha capito ed accolto ciò che hanno richiesto i cittadini ma la preoccupazione rimane: è il Marocco infatti che permette le ricerche del tesoro nero.

Ed è questo che ha ricordato il delegato del governo delle isole Mercedes Roldós, così come il ministro degli Esteri Alfonso Dastis durante un recente incontro con il presidente Fernando Clavijo per trovare una linea di salvaguardia in forma di protezione ambientale, da presentare a Bruxelles.



A dire il vero l'accordo tra le Nazioni Unite e il Marocco in merito alla gestione del Sahara occidentale si limita al continente e non include lo sfruttamento delle risorse marine, così come sottolineato dalla Giustizia europea ricordando quando si sospese l'accordo di pesca tra Marocco e Unione Europea. Questo, a tutti gli effetti, potrebbe costituire un precedente in caso di ricorso a tribunali internazionali, anche se le implicazioni che ne deriverebbero costituirebbero un problema dati i rapporti tra il Marocco e la Spagna.

Repsol, da canto suo, ha affermato che le indagini ai tempi vennero in realtà abbandonate per mancanza di tracce certe della presenza di petrolio recuperabile; ora Eni confida invece di trionfare rispetto ai suoi predecessori anche solo per il fatto che è sua intenzione lavorare a 1.000 metri di profondità e a 3.000 dai punti in cui hanno perforato sia Repsol che successivamente Galf-Tangiers. Ma questo ai canari non importa, oggi come allora difenderanno a spada tratta il più grande tesoro che posseggono.

• Leggo TENERIFE •

IL GIORNALE DEGLI ITALIANI A TENERIFE

SCARICA LA TUA COPIA DIGITALE

WWW.LEGGOTENERIFE.COM

## Il pluricampione italiano Marco de Gasperi a Transvulcania



di JESSICA GNUDI

Marco de Gasperi, il sei volte campione del mondo e attuale campione in carica della Copa del Mundo de Skyrunning Classic, ha annunciato che sarà ai blocchi di partenza alla decima edizione della Transvulcania, dove sarà ovviamente il super favorito. De Gasperi, nato nel 1977 a Bormio alle pendici delle Alpi, sarà infatti a maggio a La Palma per intraprendere una nuova sfida sportiva, rinunciando al Campionato del Mondo che si terrà a Penyagolosa per cimentarsi nella competizione palmera per lui ancora sconosciuta. Il campione italiano ha ammesso di aver scoperto Transvulcania nel 2012 durante una riunione con gli atleti dello skyrunning che si è svolta a La Palma, di ritorno da un soggiorno in Russia, e di aver trovato da subito un clima particolarmente accogliente dimostrato dalla folla che lo attendeva già in aeroporto. De Gasperi, con 20 anni di esperienza alle spalle, è uno degli atleti più rispettati al mondo nel settore della corsa estrema; con un inizio di carriera in giovane età, a 12 anni, il campione ha iniziato proprio dalla montagna a gareggiare, godendo del particolare ambiente naturale che questa è in grado di offrire. Il suo curriculum è particolarmente degno di nota con i 6 ori mondiali, uno europeo e undici mondiali

nel team nazionale, dove è risultato per ben 14 volte il campione indiscusso. Durante l'anno passato de Gasperi ha vinto la Coppa del Mondo di Skyrunning Classic davanti ad atleti esperti come Aritz Egea, Jan Margarit e Pascal Egli, quest'ultimo secondo al mondo WMRA, così come è salito sul punto più alto del podio nella Limonextreme, prova che vinse anche nel 2012. Tra i suoi numerosi successi sono degni di nota quelli nella Matterhorn Ultraks del 2017, nella Giir Di Mont del 2016, nella El Cruce del 2014 e del 2016, e nella Sierre Zinal del 2008, 2011 e 2012. L'atleta italiano conserva anche un caro ricordo delle sue partecipazioni a Zegama dove ottenne due secondi posti, l'ultimo dei quali nel 2017 quando si rese protagonista di un agguerrito testa a testa con Kilian Jornet. E ora la nuova sfida, la Transvulcania, per la quale de Gasperi ammette con sincerità la difficoltà della prova unitamente alla sua straordinarietà per la peculiare location, la Isla Bonita. Non sono mancate le reazioni di soddisfazione da parte di Ascensión Rodríguez, ministro allo Sport del Cabildo di La Palma, circa la partecipazione di uno degli atleti che più si è distinto in questo genere di sport, alla Transvulcania per la quale, sottolinea, sono disponibili ancora pochissimi posti alla vigilia della chiusura delle iscrizioni.

## La Palma isola di anziani strutture insufficienti



di MAGILE ORTEGA

La Palma è nota per avere una delle più anziane strutture demografiche delle Canarie, con il 20% dei suoi abitanti sopra i 65 anni di età, definibili già anziani, e con una previsione demografica regressiva dovuta a tassi di natalità in calo e un conseguente progressivo invecchiamento della popolazione.

Il sovraccarico di famiglie al cui interno vi sono malati di Alzheimer e un incremento della diminuzione degli abitanti negli ultimi anni pari a 5.800 soggetti, rappresentano dati che influiscono pesantemente sulle risorse pubbliche, sia in termini di onere sanitario che economico.

Alla luce di questo quadro sociale demografico, l'isola si pone come luogo ideale per implementare ciò che già nel Regno Unito è una realtà, vale a dire il Ministero della Solitudine.

Il curioso nome dato al ministero la dice lunga sulla sua attività e sugli obiettivi per cui è nato; l'abbandono di anziani sostenuto dal Servizio Sanitario delle Canarie nell'ospedale generale di La Palma si esprime in un totale di 13 soggetti ospitati, con picchi recenti di 20 e in un contesto di complesse situazioni familiari dove la domanda sociale di aiuto supera quella di offerta dei luoghi di residenza specializzati.

Il tessuto sociale della Isla Bonita evidenzia quindi condizioni di solitudine, tristezza e depressione che sono propri ai soggetti anziani.

La popolazione over 65 dell'isola fino a due anni fa era totalmente a carico di madri e figlie che, pur con estrema difficoltà e fronteggiando un mercato del lavoro competitivo e precario, hanno saputo prendersi cura dei propri anziani; ora il limite all'assistenza di famigliari è dato spesso da particolari meccanismi che vedono l'esclusione di figli o nipoti per evitare l'insorgere di interessi economici nei confronti di rendite o patrimoni accumulati.

Questa particolare condizione porta gli anziani a diversi livelli di peggioramento della loro salute fino all'emergere di patologie come la demenza e, nel peggiore dei casi, di quella che è stata definita l'epidemia del XXI secolo, l'Alzheimer. La Palma, a dispetto di una popolazione così bisognosa di cure, non ha nulla da invidiare alle altre isole dell'Arcipelago, considerando che le sue liste di attesa in ospedali e centri residenziali sono più accettabili ma non ancora sufficientemente brevi per far fronte ai problemi reali delle famiglie con anziani a carico ed ancor meno a quelli di persone che vivono sole e in aree isolate.

La lista di attesa nella Residencia de Pensionistas del sistema sanitario nazionale è fitta, così come quella, seppure in misura inferiore, per ottenere un posto nel reparto geriatrico del Hospital de Dolores.

Anselmo Pestana, presidente del Cabildo, ha richiesto i fondi per l'implementazione di infrastrutture sociosanitarie al Fondo de Desarrollo de Canaria, unico mezzo che, unitamente a contributi parziali del bilancio insulare, può realizzare luoghi di accoglienza per anziani.

L'impegno del Cabildo in tal senso è incontestabile, visto che i soli fondi delle amministrazioni dell'isola non servirebbero a coprire le ingenti spese nel corso degli anni, ma il materiale e le risorse umane rimangono ancora un problema.

L'associazione dei parenti di malati di Alzheimer e altre demenze simili, sollecitano le istituzioni a rendersi conto che le residenze e i centri diurni attualmente operativi sulle isole ricevono gli anziani in autonomia ma l'attuale situazione del profilo medio della persona over 65 è cambiato; sono sempre più numerosi coloro affetti da demenza, problemi comportamentali e comunicativi che richiedono un'attenzione specializzata ancora inesistente.

Insomma, La Palma è un'isola che invecchia e lo fa velocemente con una serie di problemi annessi; gli over 85 nel 2015 a soffrire di Alzheimer sull'isola erano 582, numero destinato ad aumentare significativamente.

La popolazione che soffre di DCL, Deterioro Cognitivo Leve, e che può degenerare in una forma di demenza grave, ha un'incidenza del 20% nei soggetti over 70; stiamo parlando, stando agli esperti, di un totale di 5.444 persone a rischio demenza che supera di gran lunga il numero di famigliari, operatori e professionisti in grado di prendersene cura.

# Il canicross, arriva a Tenerife una tradizione nordica

di ALBERTO MORONI

Il canicross è il termine stabilito a livello internazionale per indicare una particolare disciplina sportiva e cinofila, in cui cane e padrone corrono insieme su un percorso, legati da cintura e pettorina, dimostrando un binomio, in molti casi, ben affiatato.

La disciplina, nata nelle regioni nordiche dall'esigenza di allenare i cani da slitta anche nei mesi nei quali la neve mancava, ha avuto un discreto sviluppo anche in altre parti del mondo, dove si è aperta a razze di cani non necessariamente da sleddog, la corsa su slitta.

La finca Don Leandro, 350.000 metri quadrati di estensione a Las Lagunetas, ha ospitato il primo Campionato Canario di canicross e bikejoring (analogo al primo ma dove il padrone corre su una bicicletta), con la presenza del pluricampione del

mondo, il cecoslovacco Igor Tracz.

Tracz, 3 volte campione del mondo e 16 volte campione europeo, ha corso insieme ad un centinaio di seguaci del canicross di Tenerife, in quella che è stata soprattutto una gara di solidarietà, il cui ricavato è stato destinato al rifugio protezione animali Apanoc.

La giornata, alla presenza della veterinaria Nira Fariña del Movimento di Rehabilitación Veterinaria, unitamente ai membri del team Spartan Dog Canicross, è stata un autentico successo e un evento accolto con grande entusiasmo dai partecipanti che si sono riuniti per competere nelle prime ore del mattino, al fine di evitare ai propri cani le ore più calde.

La veterinaria, alla fine delle gare, ha ammesso la sua soddisfazione, soprattutto per la presenza del campione Tracz con il quale, confessa, si auspica di poter raggiun-

gere un accordo circa l'elevato cachet richiesto, al fine di organizzare, a costi più accessibili, incontri e workshop altamente istruttivi per gli sportivi di questa disciplina. Il buon risultato dell'iniziativa consentirà di ripetere di nuovo un evento di canicross, uno sport legato alla natura e potenzialmente di grande successo a Tenerife, a dispetto del clima non propriamente nordico.

La gamma di competizioni, non a caso, si è svolta in un luogo a più di 1.380m di altitudine, dove Moab Antonio Gonzalez si è aggiudicato il podio per la gara di bikejoring, 5 km, dove Miguel Ángel Martín ha vinto per quella di canicross e dove Antonio Rodriguez si è qualificato primo nella competizione su pattini.

Da sottolineare ovviamente la performance di Igor Tracz che, in 9.19 minuti, ha percorso i 5km di bikejoring senza nemmeno sudare!



Foto da diariodeavisos.lespanol.com

## TREKKING



di RODOLFO RODOLFI

Buongiorno!  
Che si fa? si va?  
Ma sì dai, un

percorso facile facile che ci porterà dai problemi della promiscuità della parte più affollata ma attrezzata dell'isola ad una zona (ancora per non molto) selvaggia, alla scoperta di spiagge naturali quasi sconosciute.

Abbiamo parecchie opzioni per questa passeggiata, mi limiterò a descrivere un po' la mia.

Da Las Americas a Playa Paraiso. Partiti da Las Americas imbocchiamo il trafficato

## Da Las Americas a Playa Paraiso

lungomare in direzione La Caleta, piacevolmente camminando raggiungiamo Porto Colon, Playa del Duque e quindi La Caleta (si potrebbe anche partire direttamente da qui).

Basta civiltà, in fondo al paesino di La Caleta fa da fronte una collinetta che si risale con un sentiero o una comoda scalinata, giungendo su un altopiano da cui si scorgono i sentieri da seguire, si scende alla prima spiaggia Los Morteros, e si risale sulla seguente collina. Da qui un panorama bello e selvaggio, qualche insediamento di pseudo hippies, in cuevas e

tende.

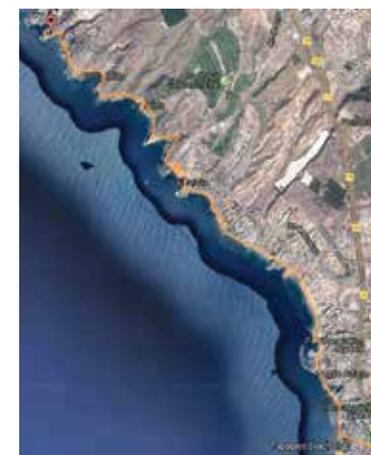
Seguiamo sempre il sentiero e scendiamo verso una delle spiagge naturali più belle di Tenerife, la famosa Diego Hernandez tempo fa abitata da numerosi "hippies", fatti poi ultimamente sgombrare. Un bagnetto ritemprante e si riparte, tra bellissimi scorci si arriva al El Puertito dove ci si può rifocillare al baretto sopra la spiaggia e, se ne abbiamo voglia, un altro bagno con maschera e la segreta speranza di vedere qualche Tartaruga marina, che ormai nel Puertito si considerano stanziali.

Proseguiamo ancora un

pezzettino, l'ultima salitella eureka, passiamo davanti ad un grande hotel, attraversiamo l'ultima spiaggia e sbuchiamo a Playa Paraiso (ottimo posto per ammirare il tramonto) proprio davanti alla fermata della guagua che ci riporterà a La Caleta oppure a Las Americas.

Il percorso completo è di circa 12 Km, la prima parte comodissima, mentre la seconda dopo La Caleta è caratterizzata da diversi saliscendi, ma con un panorama splendido.

Acqua, scarponcini e costume (anche no) per il bagno. Lo consiglio, specialmente



la seconda parte. Anche oggi abbiamo visto qualcosina di nascosto dalla folla. Buon divertimento.

Link percorso da seguire.

<https://it.wikiloc.com/percorsi-cammino/lungomare-playa-paraiso-11357346>





✉ micasatenerife@gmail.com

🌐 www.micasatenerife.com

☎ +34 679 794380

VENTAS / VENDITE / SALE

☎ +34 616 661251

ALQUILER / AFFITTO / RENT

## ADEJE CENTRO



Vendesi appartamento di nuova costruzione, da inaugurare, composto da 2 camere, 1 bagno, sala cucina, balcone con vista, al piano primo, un posto auto con cantina e lavanderia nel solarium, ascensore comunitario.

Per un totale di 64 mq costruiti, consegna prevista dicembre 2018, la zona è ben servita da ufficio postale, parco giochi, scuola pubblica, fermata dell'autobus, centro medico, centro sportivo e centro commerciale

€ 175.000

## COSTA ADEJE ATALAYA COURT BICAMERE



Appartamento di 72 mt interni più terrazza di 30 mt e trastero di 5 mt. Salotto con cucina molto spazioso con vista mare.

Due camere matrimoniali molto ampie di cui la principale con vista mare. Bagno enorme finestrato molto moderno con finiture di pregio. Trastero interno per poter stendere biancheria o altro tipo di disbrigo. Terrazza con Vasca spa tipo Jacuzzi per 6 persone con incredibile vista mare. Appartamento d'angolo

€ 175.000

## Playa de Las Américas Parque Santiago 3



Trattasi di villetta a schiera nel famoso complesso Parque Santiago 3, situato nella centrale Playa de las Américas, in posizione strategica e comoda a tutti i servizi.

Il Residence è dotato di 3 piscine di cui una climatizzata, palestra comune, ampie zone relax tra cui una jacuzzi a bordo piscina e una zona dedicata ai bambini con scivoli d'acqua.

La casa si sviluppa su 3 piani: al piano terra l'entrata dal patio che va nel salone, una cucina separata, un piccolo bagno e un disbrigo nella parte posteriore.

Al primo piano c'è un bagno centrale e le due camere da letto di cui una con bellissima terrazza con vista alla piscina.

€ 710.000

## BRISAS DEL MAR, COSTA ADEJE BICAMERE



Trattasi di appartamento al secondo piano in residence con piscina comunitaria, posto auto e cantinetta.

L'appartamento è composto da 2 camere da letto, 2 bagni, cucina indipendente, grande salotto e balcone per un totale di 90 mq

€ 254.000

## VILLA INDIPENDENTE CALLAO SALVAJE



Bella casa indipendente, confortevole, senza spese comunitarie, composta da 3 camere da letto, 2 bagni, salotto cucina, il tutto su un solo livello per un totale di 81 mq interni, una zona scoperta di proprietà di 246 mq con un garage chiuso nel paese di Callao salvaje, comoda a tutti i servizi ad un prezzo molto competitivo

€ 390.000

WWW.LEGGOTENERIFE.COM



Calle Barranquillo n° 17  
edf. Laika local a-b  
Los Cristianos  
Tel.922792994 - 626560913  
dcmotosport@hotmail.com



www.facebook.com/dcmotosportloscristianos

- Compravendita di veicoli nuovi e usati
- Meccanica multimarca, diagnosi elettronica, verniciatura, pneumatici
- Lavoriamo con tutte le assicurazioni
- Pratiche auto e Servizio ITV-Revisioni



# Tenerife, traffico in tilt

Il Cabildo suggerisce un servizio di guaguas gratuito



Foto da Canarias en red

di MARCO BORTOLAN

**Traffico in tilt a Tenerife, dove la congestione di alcune delle strade a maggior percorrenza procura imbottigliamenti, rallentamenti, disagi e talvolta piccoli incidenti.**

Il Cabildo di Tenerife, per cercare di alleviare la situazione, ha cominciato a studiare la possibilità di introdurre autobus gratuiti nelle prime ore del mattino, tra le 5.00 e le 9.00, e di ridurre i prezzi del biglietto per alcune tratte.

Come annunciato dal presidente Carlos Alonso durante un incontro con i media, verrà creata una apposita commissione di lavoro con il Gobierno delle

isole al fine di analizzare come applicare il cosiddetto Bono Residente Canario, introdotto da Fernando Clavijo nel suo ultimo Debate sobre el Estado de la Nacionalidad. L'esecutivo delle canarie destinerà in particolare un totale di 30 milioni di euro al progetto, attraverso un pacchetto di misure che saranno adattate alle esigenze di mobilità di ciascuna isola e, nel caso specifico di Tenerife, con particolare riguardo all'utente che percorre più di 15 km al giorno su strada. La priorità, ha sottolineato Alonso, è di modificare i modelli di mobilità a Tenerife, oltre che di intraprendere le tre opere principali richieste dal traffico dell'isola: la chiusura dell'anello insulare e l'estensio-

ne della TF1 e della carreggiata BUS VOY.

Nel caso invece dell'Università La Laguna, Alonso ha affermato che il parcheggio gratuito all'interno del campus genera una sorta di invito ad utilizzare il veicolo privato e per tanto avrebbe richiesto la modificazione degli orari di apertura, al fine di pensare più agli interessi comuni di tutta la popolazione anziché a quelli di pochi utenti. Analogamente è in corso di studio la limitazione del traffico dei veicoli pesanti nelle prime ore del mattino, ora particolarmente caratterizzate da congestione per l'avvio del porto di Granadilla e per la ripresa economica, e la possibilità per le scuole della zona di La Laguna, che ospitano circa 6.000 alunni, di poter usufruire di un sistema di trasporto collettivo economico e supportato dallo stesso Cabildo.

Alonso ha infine analizzato l'impatto sul traffico delle auto a noleggio, che sono un totale di 30.000, sulle quali suggerisce un aumento fiscale, considerando che il costo giornaliero di un'auto è molto basso, cosa che incoraggia il suo utilizzo da parte dei turisti, e che l'attività di rent a car sta evolvendo alla compravendita.

## Canarie, dove la benzina è la più cara d'Europa



di ALBERTO MORONI

Solo trascorrendo un po' di tempo sull'Arcipelago con un'autovettura si è in grado di provare con mano quanto la benzina alle Canarie, a dispetto di quello che si legge sui vari forum e social, sia la più cara in assoluto di tutta la Spagna e dell'Europa. Ma senza scomodarsi a fare un pieno, è sufficiente controllare i dati forniti dalla Camera di Commercio di Gran Canaria dove si può notare che i prezzi del carburante su tutte le isole, una volta tolte le tasse, sono i più alti di tutta l'area Euro, Bulgaria inclusa, nota per essere il paese dai prezzi della benzina tra i più elevati. In buona sostanza i prezzi al lordo delle tasse che vengono offerti agli automobilisti, sono nelle mani della concorrenza dal 2015 e il PSOE ha già fatto ufficiale richiesta di indagine riguardo eventuali irregolarità in merito. Nel 2013, ad esempio, la

differenza di prezzo della benzina delle Canarie con il resto della Spagna era di un 12,58% in più per le isole, mentre quella del prezzo del gasolio l'8,34% in più. Un anno dopo, le percentuali sono salite fino al 29,94% e il 19,71% rispettivamente, e, rispetto a tutta la zona Euro, del 26,12% e del 18,48% in più. Il portavoce di Industria e Consumo del Gruppo Parlamentare Socialista Gustavo Matos, esperto in compliance o conformità alle normative delle imprese attraverso politiche e protocolli regolari, accusa il Gobierno delle isole di aver distolto l'attenzione dal monitorare se all'interno dell'Arcipelago vengano effettuate pratiche anticoncorrenziali a difesa dei consumatori in tema di carburanti. A suo dire, ci sarebbero diverse lamentele da parte di utenti, consumatori e organizzazioni di categoria su presunte pratiche contrarie alle regole di buona concorrenza, che si verificano in alcune stazioni di servizio. Necessario quindi un intervento da parte del Gobierno affinché persegua coloro che hanno violato le normative e provveda ad un controllo accurato della situazione complessiva. (Ndr si parla OVVIAMENTE del prezzo al NETTO delle tasse)

**Punto Auto**  
Tenerife

Tel.Officina: 922 735 839  
Tel.Cellulare 622 861 926

**PROFESSIONALITÀ ITALIANA**  
chiedi di Matteo

Diagnostica pre-collauda ITV  
Meccanica generale  
Pneumatici



Autopista TF1 dopo Las Chafiras in direzione sud adiacente al distributore BP - 38620 La Orotianda, San Miguel de Abona - Puntoautotenerife@gmail.com

## LEGGO TENERIFE POINT

**Punti di distribuzione fissi nelle località dell'isola più frequentate dagli italiani, per poter trovare la vostra copia gratuita più facilmente. Per sapere come diventare un punto di distribuzione chiama il numero 632 027 222.**

### PUERTO DE LA CRUZ:

- Ag. Immobiliare IHouse, C.C. la Cupola
- Lago Martiane - Av. de Cristobal Colón
- Gimnasio Bahía, Avda F.A. Carillo
- Pizzeria La Tasquita - Plaza del Charco
- Caffè Amanusa - Calle La Hoya n°12
- Pastelería la Paz el Aderno, Marqués de Villanueva del Prado
- Gelateria Delizia, Calle San Juan n°4
- Caffè di Roma C.C. la Villa
- Pizzeria da Arianna - Carretera El Botánico - Edf Tagor
- Hipertrebol C.C. la Cupula
- Restaurante PassaParola - Plaza del Charco
- Ayuntamiento - Plaza Europa
- Nada Mas - Calle Mequinez n°19
- O' Vesuvio 2 - Calle Manuel Yanes Barreto (Playa Jardín)
- Restaurante la Cuadra - Calle Blanco
- CIT Puerto de la Cruz - Calle Puerto Viejo n°13
- Biblioteca Pública Municipal Tomás de Iriarte - Calle Puerto Viejo, 11
- MusiCafé Tenerife - Calle San Juan n°11
- Mini Golf Club - Calle del Botánico, n°9
- Restaurante Pizzeria Luna Rossa - Calle Aceviños, n°2

### LONGUERA-TOSCAL:

- Ristorante Pomodoro e Basilico - Calle la Longuera, n°31
- Centro estetico Esti Natur - Calle la Longuera, n°18

### SANTA CRUZ:

- Caffetteria Piazza Spagna, Plaza la Candelaria n°13
- Art Cafe, calle Bethencourt Alfonso n°21 (ex calle san Jose)

### CANDELARIA:

- Rodondondo - Avda de la Constitución n°15

### EL MEDANO:

- Ripasso Café - Calle La Pilarica n°2

### LOS ABRIGOS:

- Yo for You Gelateria - Avda Los Abrigos n°6

### LAS GALLETAS:

- Pizzeria Gusto - C/Cándida Peña Bello n°18
- Hoy Pizza y Pasta - Calle Belgica n°17

### LA CAMELLA:

- Pizzeria Tarantella - Ctra General TF 28 n°32

### PALM MAR:

- Bar Caffetteria El Cortado - Avda Palm Mar n°64 - Edf.Flamingo- Loc.4

### LOS CRISTIANOS:

- DC Moto Sport - Calle Barranquillo n°17
- Caffetteria Politeama - Avda de Suecia n°4
- Coffee & Co. - Paseo Maria Amalia Frias n°45
- Sabores mediterraneos Supermarket - Avda de Suecia n°14
- The Italian Style - Avda de Suecia n°30
- Caffè Borbone - Avda Los Playeros n°45
- Violet Academy Parrucchieri - Calle Juan XXIII n°26
- East end Bar - Avda J. Carlos I n°33 - Jardines del Sur

### PLAYA DE LAS AMÉRICAS:

- Iphoto - Av.da V Centenario n°12/A
- La Bottega - El Camison - Avda Antonio Dominguez n°9, locale 53
- Ola surf bar - Calle Mexico
- Caffè Aroma - Avda Fco Andrade Fumero - locale A/4
- La Bruschetta Rist.Pizz.- Calle Arquitecto Gomez Cuesta-Resid.Paradero 2, 9
- Gaspas Hair Parrucchieri - El Camison - Avda Antonio Dominguez n°14

### COSTA ADEJE - SAN EUGENIO - FAÑABÉ:

- Centro Commerciale GRAN SUR - Calle Lisboa 2 - San Eugenio alto
- Bar La Flaca - Av.Ernesto Sarti-Urb.Mare Verde - locale 147 - Fanabè
- Ristorante Pizzeria Oasi - Av.Ernesto Sarti 14-B6 - Fanabè
- Street Café - Av.España n°3 - C.C.Flamingo Suites - Costa Adeje
- Property Alliance - CC. San Eugenio 46a - San Eugenio
- Bar Ristorante Gaudí - Av.Madroñal n°18 loc.1A - Costa Adeje Madroñal

### ADEJE:

- Bar Pizzeria La Parada - Calle La Cruz n°25

### PLAYA PARAISO:

- Paraiso Moda - Avda Adeje n°300 - Edf Oasis 2

### CALLAO SALVAJE:

- The Italian Corner - Calle La Lava - Edf Perla Bianca, locale 2

### PLAYA SAN JUAN:

- Fruteria Fresh Fruit - Calle Reina Sofia n°3

- Ristorante Reginella - Calle Mar le Fondo n°2

### PUERTO SANTIAGO:

- Los Acanilados - Los Gigantes - Avda Quinto Centenario, 78

## OROSCOPO MAGGIO



**ARIETE 21/3-20/4 (Fuoco: rappresenta il desiderio e l'energia creativa)**

Ultimo mese con Marte dissonante, quest'anno più pesante del solito perché in aspetto conflittuale assieme a Saturno. Controllate le spese. Se state vivendo una storia d'amore in cui c'è qualcosa che non va, siate cauti perché in questo mese vi riscoprirete più aggressivi.



**TORO 21/4-20/5 (Terra: rappresenta le risorse materiali e i possedimenti)**

Se avete una buona idea nel cassetto, prima di tutto dovrete chiedervi: quanto costa? Per chi è dipendente arrivano le prime buone opportunità dopo i tagli e le chiusure della fine 2017. Le necessità di non sottostare più a convenzioni e regole si riscontra anche in amore.



**GEMELLI 21/5-20/6 (Aria: rappresenta l'intelletto e la capacità di ragionare)**

Siete già più soddisfatti e contenti e potete anche fare buoni progetti per il futuro. Ma pensare solo al lavoro non è giusto. C'è un discorso d'amore da riaprire o da vivere con maggiore intensità. Un rapporto di amicizia potrebbe diventare qualcosa di più importante.



**CANCRO 21/6-22/7 (Acqua: rappresenta l'immaginazione e i sentimenti)**

Da marzo Mercurio dissonante mette zizzania nei rapporti di lavoro... occhi aperti: è esclusa una nuova collaborazione. Ma maggio riserva una bella sorpresa anche in amore: l'ingresso di Venere nel vostro segno da sabato 19. L'energia torna dopo la seconda metà del mese.



**LEONE 23/7-22/8 (Fuoco: rappresenta il desiderio e l'energia creativa)**

Una vicenda del passato che ha comportato grande fatica a livello economico pesa ancora un poco. È Giove dissonante che insiste a farvi fare qualche conto in più. Va molto meglio in amore rispetto ad aprile. Chi ha già un bel rapporto in questo mese lo fortificherà...



**VERGINE 23/8-22/9 (Terra: rappresenta le risorse materiali e i possedimenti)**

2018 Anno di grande risveglio e anche le stelle di maggio lo confermano! Questo è un mese forte, importante e di recupero. I pianeti più importanti sono schierati dalla vostra parte, come il Sole fino al 21. Chi vuole cambiare attività avrà stelle vincenti e convincenti.



**BILANCIA 23/9-22/10 (Aria: rappresenta l'intelletto e la capacità di ragionare)**

Venere sarà in aspetto gentile fino al 19: piccoli segnali di un recupero, che si prospetta lento ma graduale! Particolarmente dopo il 16 sarà eccellente. Anche se le stelle degli ultimi mesi vi hanno stancato molto, vi godrete ora un recupero importante.



**SCORPIONE 23/10-21/11 (Acqua: rappresenta l'immaginazione e i sentimenti)**

Maggio potrebbe provocare ritardi nelle trattative, potreste vivere incertezze, e se rimanere nello stesso posto. Le stelle di maggio sono abbastanza neutrali per i sentimenti almeno fino al 19. Forse ci sono troppe cose a cui pensare, gestite bene il nervosismo!



**SAGITTARIO 22/11-21/12 (Fuoco: rappresenta il desiderio e l'energia creativa)**

L'attività prende completamente i vostri pensieri e la vostra vita. Sbocciano le rose ma non i vostri sentimenti. Nelle prime due settimane del mese potreste rivedere le vostre posizioni in amore. Sappiamo che siete dei "forever young" ma la calma sarà un'ottima alleata...



**CAPRICORNO 22/12-19/1 (Terra: rappresenta le risorse materiali e i possedimenti)**

Per chi si è mosso bene negli ultimi tempi, maggio è il primo mese che inizia a dare buone risposte. Le giornate attorno al 23 saranno molto interessanti. Maggio, giugno e luglio saranno mesi importanti per le convivenze o per lanciarsi in piacevolissime avventure.



**ACQUARIO 20/1-18/2 (Aria: rappresenta l'intelletto e la capacità di ragionare)**

Le idee ci sono ma anche i dubbi non mancano. Vorreste mettervi in gioco in altre situazioni, ma non avete tutte le certezze in mano. Chi vuole sposarsi o andare a convivere avrà bisogno di un piccolo aiuto di carattere economico per portare a termine il progetto.



**PESCI 19/2-20/3 (Acqua: rappresenta l'immaginazione e i sentimenti)**

Preparatevi a combattere! Se dovette rinnovare un accordo o un contratto dal 21 al 31 tutto sarà più facile. Non mettetevi a discutere o a polemizzare. Se dovesse arrivare un fantasma dal passato, cercate di allontanarlo al più presto! Evitate di chiedere l'impossibile.

## • Leggo TENERIFE •



EDITORE: Franco Leonardi - N° Deposito Legal: TF 34-2013

DIRETTORE RESPONSABILE: Franco Leonardi

Telefono e WhatsApp +34 632 027 222

Indirizzo: Av.da Noelia Afonso Cabrera n°6  
edf. Playa Honda Local 1 - Playa de las Américas

Internet: [www.leggotenerife.com](http://www.leggotenerife.com), [www.leggotenerife.it](http://www.leggotenerife.it)

E-mail: [info@leggotenerife.com](mailto:info@leggotenerife.com)

Skype: leggotenerife

Facebook: [www.facebook.com/LeggoTenerife](http://www.facebook.com/LeggoTenerife)

Twitter: @LeggoTenerife

Consulenza grafica: Cristiano Collina - STAMPATO in 8000 copie presso TF. PRINT, S.A. Corporación Belmont - S/C Tenerife

DISTRIBUZIONE: Distribuito in oltre 500 punti più socialmente rappresentativi di Tenerife e nei punti fissi LEGGO TENERIFE POINT.

Lo trovi in municipi, banche, bar, alberghi, ristoranti, palestre, circoli sportivi, centri commerciali e in genere in luoghi gestiti e/o frequentati da italiani. Distribuito gratuitamente ai primi giorni del mese.

**DISCLAIMER:** Leggo@Tenerife è pubblicato e stampato mensilmente da Franco Leonardi Editore. Annunci, testi, foto o altre parti di questa pubblicazione sono di proprietà degli editori, ad esclusione di: marchi, foto, loghi e immagini di altre ditte/società che in questo caso sono dei legittimi proprietari. Essi non possono essere utilizzati o riprodotti o trasmessi in qualsiasi forma o mezzo senza il permesso scritto dell'Editore. Questo giornale non può essere ritenuto responsabile per i contenuti degli articoli forniti dai nostri collaboratori o inserzionisti. L'Editore si riserva il diritto di rifiutare di pubblicare annunci, testi o elementi pubblicitari. L'Editore non può essere ritenuto responsabile per variazioni sul colore stampato in questo giornale. Non lede le leggi sul diritto d'autore, poiché cita sempre, quando ne è a conoscenza, l'Autore o il titolare dei diritti sull'opera.

**INTERNET:** Tutti gli articoli presenti dell'edizione cartacea verranno pubblicati e archiviati anche in quella digitale sul sito internet [www.leggotenerife.com](http://www.leggotenerife.com), quindi nello storico si potranno consultare anche le edizioni dei mesi precedenti. Nel sito si possono trovare inoltre notizie ed informazioni che sul giornale non ci sono: ultima ora, il meteo, l'oroscopo giornaliero, la viabilità e le farmacie di turno. Si avrà l'opportunità di commentare e votare gli articoli, di partecipare ai sondaggi, di scrivere al Direttore e scaricarsi tutte le edizioni nel formato PDF.

**PUBBLICITÀ:** I commerciali autorizzati preposti alla vendita di spazi pubblicitari sono Biancamaria Bianchini, Cristiano Collina, Beatrice Vitti, Marta Marenzi e Ugo Marino. Diffidate pertanto da chiunque altro vi contatti per proporvi qualsiasi nostra iniziativa commerciale.

WWW.LEGGOTENERIFE.COM

**Per Polizia, Ambulanze e Vigili del fuoco chiamare il numero unico d'emergenza**

## 1-1-2

**URGENZE:**

**Información general del Gobierno de Canarias:** 012  
**Protezione Civile:** 922 282 202-922 606 060  
**Vigili del Fuoco:** 080  
**Guardia Civile:** 062  
**Polizia Multilingue:** 902 102 112  
**Ospedale Universitario de Canarias:** 922 678 000  
**Ospedale de la Candelaria:** 922 602 000-902 602 132  
**Ospedale Las Americas:** 922 750 022  
**Centro medico del sud:** 922 791 000  
**Hospiten Sud:** 900 200 143  
**Hospiten Sud - Ambulanza:** 922 751 662  
**Ambulanza:** 061  
**Croce Rossa:** 922 281 800  
**Farmacie di guardia:** per sapere la farmacia di guardia piú vicino visita il nostro sito o se possiedi uno smartphone usa il QRcode qui a lato



**Trasporti pubblici:**

**AUTOBUS-Guaguas-TITSA:**  
922 531 300

**Trasporti Aerei:**

**Aeroporto SUD (Reina Sofia):**  
922 759 200

**Aeroporto NORD (Los Rodeos):**  
922 635635

**Trasporti Marittimi:**

**Fred Olsen:**  
902 100 107-922 628 252

**Naviera Armas:**  
902 456 500

**Carro Attrezzi:**

**Adeje:** 922 780 367  
**Santa Cruz:** 922 211 907  
**Soccorso marittimo:** 900202202

**ISTITUZIONI:**

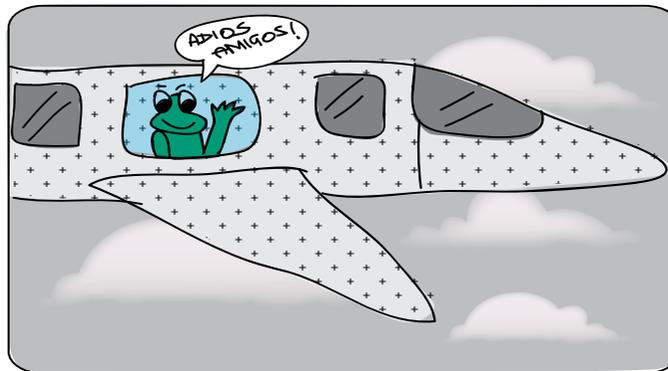
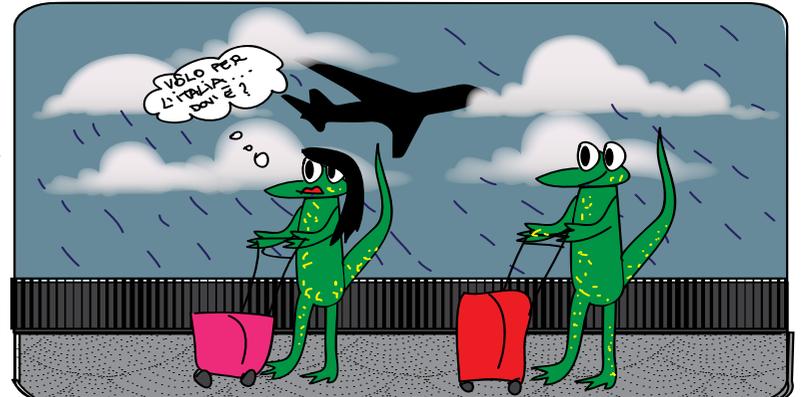
**Cabildo di Tenerife**  
 Plaza de España s/n-Santa Cruz  
[www.tenerife.es](http://www.tenerife.es)  
 901 501 901-922 239 500  
 fax 922 239 704

**Servizio Taxi:**

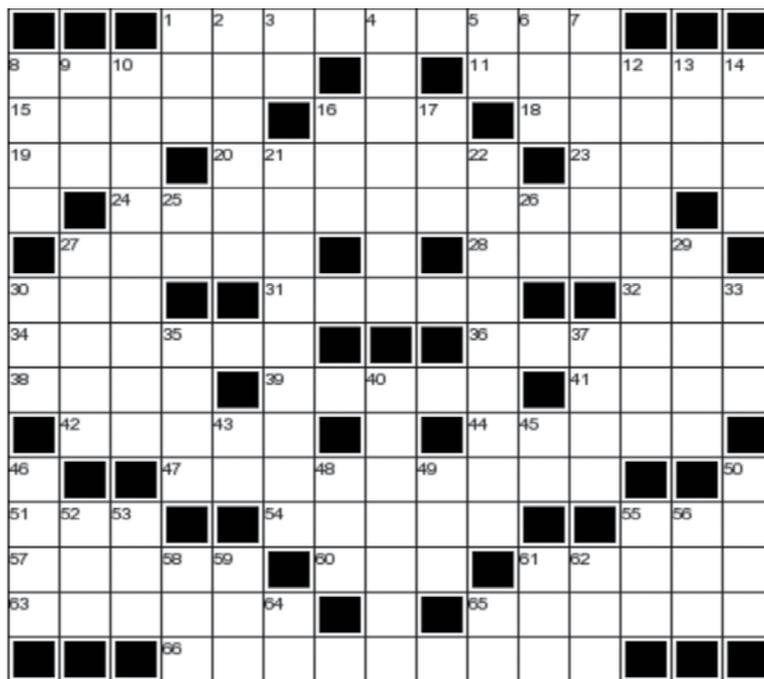
**Adeje:** 922 714 462  
**Arona:** 922 790 352  
**Arona, Guía de Isora y San Miguel de Abona (Servitaxitenetur):** 922 747 511  
**La Laguna:** 922 255 555  
**Güímar:** 922 378 999 / 902 205 002  
**Puerto de la Cruz:** 902 205 002 / 922 378 999  
**La Orotava:** 922 378 999 / 902 205 002  
**Los Realejos:** 922 378 999 / 902 205 002  
**Granadilla:** 922 397 475  
**Buenavista:** 616804942/696568775/630639869

**Vilaflor:** 922 709 047 / 649487387  
**Candelaria:** 922 503 880 / 608038113  
**Aeropuerto Tenerife Norte:** 922 635 114  
**Aerop. Reina Sofia (Tenerife Sur):** 922 392 119  
**Eurotaxi Santa Cruz de Tenerife:** 609 867 581; 607 612 816; o 629 132 269.  
**Eurotaxi La Laguna:** 922 253 677; 922 255 555; 635 819 087; o 609 680 244  
**Eurotaxi La Orotava:** 646 369 214  
**Eurotaxi Santiago del Teide:** 922 86 08 40

**L'ANGOLO DI MARGOT**



**Il Cruciverba é di Giordano Merciarì (www.merciarì.com) - Per il SUDOKU www.alfunstuff.com**



**ORIZZONTALI:** (1) rasare, tosare (8) noccioline americane (11) l'Irons del cinema (15) ciascuna delle penne piú leggere e morbide degli uccelli (16) programma per l'energia intelligente in Europa (18) l'attrice Day (19) lo Stevens cantante (20) come si può... alzare (23) piene di asperità (24) relativa al 14° secolo (27) escremento, sterco (28) poesia di Aldo Palazzeschi (30) urlare senza pari (31) moderno tipo di presa dei televisori (32) organizzazione degli Stati americani (34) c'è anche quella virtuale (36) dispensati da un'incombenza (38) finestra sulla nave (39) un John della canzone (41) smisurata avversione (42) noto generale somalo (44) la fonte presso la quale Gesù guarì il cieco nato (47) piccoli rettilli innocui (51) l'isola in cui viene disputato il Tourist Trophy motociclistico (54) la Rossella di Via col vento (55) altari dei pagani (57) schiavi nell'antica Sparta (60) l'istituto che assicura (61) il padre dell'omerico Aiace (63) un Sutherland attore (65) un Pat di Hollywood (66) borbottio, brontolio

**VERTICALI:** (1) il Burton regista di "Big Fish" (2) regione dell'Etiopia (3) il nichel del chimico (4) si dà... ascoltando (5) metà Ajax (6) rosso a Birmingham (7) ardimentoso, coraggioso (8) bronco-pneumopatia cronica ostruttiva (9) vi starnazzano le oche (10) lo stesso che velari detto di consonanti (12) errante, esule (13) prestigioso ateneo di Boston (14) un fiume franco-belga (16) pance nei rebus (17) levante, oriente (21) solido con 20 facce (22) un nome di donna (25) fondo di insalatiera (26) rendono sicura la cura! (27) campo, terra (29) si consacrano per l'eucaristia (30) un bovino preistorico (33) educava i giovani delle famiglie signorili (35) sentenza... arbitrare (37) costituirono una delle tre antiche stirpi greche (40) ha per simbolo ti (43) il principio dell'ironia (45) opposto di "out" (46) il Tarid tra gli interpreti di "La tigre e la neve" (48) interiezione di chiamata (49) come dire fra (50) contadino sudamericano (52) prefisso per "sale" o per "mare" (53) negazione palindroma (55) consentono di volare (56) vanno condannate (58) un giorno... in Germania (59) figlio di Troo (61) la cintura dei praticanti di arti marziali giapponesi (62) il mendicante battuto da Ulisse (64) dottor in due lettere (65) soltanto dopo la prima

**SOLUZIONI DEL MESE PRECEDENTE**



**SOLUZIONE DEL REBUS di pagina 20**  
 pi U U noe' PR oli SS O piume N te  
 (Più uno è prolioso più mente)



**VOLI - HOTEL**  
**PACCHETTI TURISTICI**  
**NOLO AUTO**  
**ASSICURAZIONI VIAGGIO**  
**TRENI - CROCIERE**

**ORARI: Dal lunedì al venerdì**  
**dalle 09.00 alle 13.30 e dalle 16.00 alle 19.30**

Edificio Guayero Local 1  
 Avenida Juan Carlos n°26  
 Tel. (+34) 922 79 78 79  
 Email: [aventourviajes@aventourviajes.com](mailto:aventourviajes@aventourviajes.com)

Mandaci le tue foto: le migliori verranno pubblicate su questa pagina ed inserite sul nostro sito internet [www.leggotenerife.com](http://www.leggotenerife.com). Le foto dovranno avere come argomento paesaggi, scorcio particolari, persone, attimi relativi alle Canarie. Inviare a: [info@leggotenerife.com](mailto:info@leggotenerife.com)



Foto di Cristiano Collina



Foto di Marcella Bragagnolo



Foto di Franco Leonardi



Foto di Sergio Piol



Foto di Daniele Dal Maso



Foto di Jessica Gnudi

## MISTERI ISOLANI



di **LORIS SCROFFERNECHER**

Questo mese l'arca del mistero salpa dalla nostra cara isola per approdare nell'altra isola capitalina, Gran Canaria. Nel centro città di Las Palmas si trova un edificio storico costruito nel 1577 che originariamente aveva forma rotonda e veniva usato come torre di difesa dagli attacchi delle navi corsare olandesi. In quel periodo infatti le Canarie erano il primo ed ultimo scalo delle rotte delle navi da trasporto che collegavano l'Europa e le Indie orientali e per questo risultava molto redditizio per pirati e corsari organizzare attacchi nell'Arcipelago. Dopo solo 20 anni dalla costruzione l'edificio era così deterio-

## Il Castello de Mata a Las Palmas

rato dagli attacchi dei cannoni delle navi da dover essere rifornito e migliorato, per questo nel 1599 iniziarono i lavori che unirono l'edificio alle mura della città e la forma rotonda fu modificata nell'attuale. Nelle torri di questo nuovo edificio si posizionarono tre pezzi di artiglieria per contrattaccare gli assaltanti e si inaugurarono anche varie nuove ali del edificio, adibite in forma permanente ad ospitare soldati e sale di tortura per i nemici catturati. Con il passare del tempo e la nascita di nuove esigenze l'edificio che ormai era conosciuto da tutti come il castello de Mata, subì vari restauri e miglioramenti fino all'ultimo avvenuto nel 2002, quando il comune decise di convertirlo in un museo. Per proteggere l'edificio ed i beni al suo interno si organizzò quindi un servizio di

vigilanza notturno e, dovuto alla situazione logistica dove si trova l'edificio oltre all'importanza degli oggetti contenuti, si selezionano vigilanti con esperienza per farsi carico della sicurezza. Fin da subito i custodi si resero conto che nel castello avvenivano cose non molto normali, infatti secondo i loro racconti spesso attraversando i corridoi si poteva distinguere chiaramente un chiacchiericcio di gente, altre volte porte che sbattevano nelle zone superiori e nelle aree anticamente dedicate ai dormitori dei soldati. Ovviamente l'edificio durante la notte era completamente sigillato con tutte le porte e finestre chiuse, comprovate e collegate al sistema di allarme interno, quindi era completamente esclusa la possibilità di correnti d'aria. Sempre secondo i racconti dei



vigilanti a volte si sente distintamente il pianto sconsolato di un uomo provenire dalla parte centrale dell'edificio, i protagonisti dell'evento dichiarano di non provare paura ma una gran pena per il dolore che traspare da quei gemiti. Nonostante si siano fatti vari tentativi per cercare l'autore di questi suoni nessuno è riuscito a trovare una spiegazione logica e tanto meno la persona, però si resero conto che le urla di dolore provenivano da una particolare stanza che in apparenza non aveva nulla di straordinario, ma che facendo alcune ricerche si è scoperto essere stata utilizzata come prigione

punitiva del castello. Sempre secondo le dichiarazioni di questi lavoratori notturni loro spesso hanno la sensazione di essere accompagnati da un'entità non ben definita durante le ronde. Questa non incute paura ma li fa stare più tranquilli e con una sensazione di protezione, quasi come se trattasse di gendarmi fantasma che accompagnano i vivi. Questo edificio, a differenza di altri sparsi per le isole con presenze fantasma, i cui rumori possono essere attribuiti alla struttura stessa, spifferi, scricchiolii del legno dovuti al cambio termico tra giorno e notte, dopo la riforma risulta essere tra i più moderni per serramenti e controllo delle temperature, oltre alla sostituzione in varie zone delle biglie di legno per altre di ferro allo scopo di garantire la stabilità e la sicurezza per l'afflusso di visitatori durante il giorno. Quindi...?

Abierto  
TODOS  
los DIAS



MODA  
Shopping



RESTAURACIÓN  
Restaurants



SUPERMERCADO  
Supermarket



CINE y OCIO  
Cinema & Entertainment

Open  
every day

[www.ccgransur.com](http://www.ccgransur.com)



SALIDA / EXIT  
76 ADEJE

GranSur  
CENTRO COMERCIAL

WWW.LEGGOTENERIFE.COM

## Animalisti sul piede di guerra: un anno di lotta ai maltrattamenti animali e combattimenti tra cani



di MAGDA ALTMAN

Il 2017 è stato un anno intenso per gli animalisti di Tenerife, impegnati in prima linea a combattere contro maltrattamenti e combattimenti tra cani, quest'ultimo un fenomeno molto più diffuso di quanto si possa pensare e appartenente ad una realtà sottaciuta e dagli aspetti drammatici.

L'anno si è aperto infatti con la scoperta di una casa, nel tranquillo e appartato quartiere di La Medida, nella parte superiore della zona di Agache, dove si stava tenendo un combattimento tra cani; il 18 febbraio nella villetta indipendente di Amador Díaz, occupata dai suoi affittuari, si stava svolgendo apparentemente una festa privata di compleanno ma all'arrivo di decine di auto della polizia e di un elicottero, agli agenti del Corpo di Polizia Nazionale che vi hanno fatto irruzione si è presentato il classico quadrilatero da combattimento dove, al suo interno, un paio di cani giacevano feriti in modo grave. Alle perquisizioni di luoghi e persone presenti, si è accompagnato il lavoro dei veterinari, chiamati sul posto per prestare le prime cure ad una dozzina di cani, dei quali tre in condizioni critiche; il resto degli animali trovati chiusi in gabbie è stato opportunamente trasferito in un rifugio nel sud dell'isola mentre per un cane, avvolto in un sacco dell'immondizia abbandonato nel vicino parcheggio, non vi è stato nulla da fare.

In concomitanza con questa appariscente operazione nella villa di La Medida, vi è stata un'incursione in una finca di Arona dove erano rinchiusi quasi 200 cani, così come nella casa di un allevatore a El Ortigal e di una veterinaria a La Orotava.

Dopo due notti passate in cella a Güímar, una dozzina di arrestati hanno dovuto rilasciare dichiarazioni al giudice e al procuratore provinciale e nove di essi sono stati quindi trasferiti nel carcere di Tenerife mentre per gli altri sono scattate multe dai 3.000 ai 24.000 euro. Ma la vera sorpresa riguarda l'identità di alcuni degli arrestati, tutti di Tenerife: un ufficiale di polizia locale di Adeje, che aveva un allevamento a Valle San Lorenzo in

Arona, un addestratore di El Ortigal e un padre e un figlio membri dell'organizzazione di combattimenti nelle Canarie nonché della rete nazionale, residenti in Añaza.

I cani recuperati sono stati distribuiti a diverse associazioni di animalisti di Tenerife, sotto custodia, rappresentando una delle prove principali del provvedimento giudiziario aperto dalla Corte di Torrejón de Ardoz, luogo dove risiede uno degli arrestati che è accusato non solo di abusi su animali, ma anche di traffico di droga, possesso illegale di armi e gioco d'azzardo.

Secondo la polizia, gli individui che hanno organizzato la serata nella villa di La Medida, avrebbero adottato importanti misure di sicurezza per non essere scoperti; gli stessi membri dell'organizzazione avevano ruoli ben definiti, un profilo al di sopra di ogni sospetto, come il funzionario di polizia. L'agente arrestato era proprio colui che organizzava gli incontri non solo a Tenerife, ma anche a Madrid e a Fuentesalz ma, stando alle fonti delle forze dell'ordine, era noto nell'ambiente per aver partecipato con diversi cani di sua proprietà a combattimenti negli Emirati Arabi, in Thailandia e Messico.

Il proficuo giro di scommesse era in grado di far realizzare all'allevatore, in caso di vincita di un proprio animale, tra i 15.000 e i 60.000 euro.

E di fronte a questo che è solo uno dei tanti episodi di mal-

trattamento animali, nessuno tra i membri del Collegio dei Veterinari o delle associazioni degli animalisti avrebbe concretamente fatto qualcosa; solo il gruppo Podemos del Cabildo di Tenerife ha formalizzato una petizione come accusa popolare nel procedimento preliminare che indaga, tra le altre cose, sulla rete dei combattimenti tra cani di Güímar. La consigliera insulare Milla Hormiga afferma che, nonostante le difficoltà riscontrate, il Tribunale Provinciale di Madrid ha accolto la petizione, depositando 10.000 euro in deposito alla Corte di Torrejón de Ardoz che istruirà la causa. Podemos, afferma la Hormiga, ha un grande interesse nel fornire tutta la collaborazione necessaria per portare a galla il fenomeno del combattimento tra cani, proprio alla vigilia dell'elaborazione di una nuova legge sulla protezione e il possesso degli animali da compagnia. La normativa, che sostituirà quella attuale 8/1991, tra le altre cose vietterà anche il folkloristico combattimento tra galli. Gli animalisti, dal canto loro, hanno denunciato apertamente l'atteggiamento passivo del sindaco, cosa che ha scatenato le proteste di tutti i gruppi sostenitori dei diritti degli animali ed una piccata risposta da parte della stessa Luisa Castro; il sindaco Castro infatti avrebbe affermato di avere da sempre sostenuto la lotta contro i maltrattamenti degli animali, partecipando attivamente a manifestazioni e incontri.

## Animali domestici, nuove disposizioni a loro tutela

di MARCO BORTOLAN

La Convenzione europea sulla protezione degli animali da compagnia proibisce alcune operazioni comunemente svolte quali il taglio di orecchie e coda, la recisione delle corde vocali, la rimozione di unghie e denti, tutte procedure dal mero scopo estetico.

Dal primo di febbraio di questo anno, dopo l'entrata in vigore della convenzione europea, la Spagna non solo vieta tutte le operazioni di cui sopra, ma proibisce anche di regalare animali domestici come premio.

Il testo europeo stabilisce il divieto di interventi chirurgici per modificare l'aspetto naturale di cani e gatti, al di là dell'aspetto curativo che può essere giustificato solo da veterinari professionisti che ritengono l'intervento di fondamentale beneficio per l'animale.

La normativa stabilisce inoltre che qualsiasi intervento che preveda la possibilità per gli animali di provare dolore, deve essere svolto in anestesia somministrata da un veterinario e che altri interventi che non richiedono la sedazione, debbano comunque essere realizzati da personale competente in conformità con la legislazione nazionale. Riguardo all'abbattimento degli animali, la convenzione stabilisce che questa debba essere praticata solo da un veterinario o da persona competente ma solo per porre fine alla sofferenza dell'animale. In tal caso l'abbattimento deve essere svolto con la minor sofferenza fisica e psicologica possibile e con l'applicazione di una anestesia generale profonda, seguita da procedura che ne determini la morte. Allo stesso modo la convenzione proibisce come metodo di abbattimento l'annegamento o il soffocamento, così come l'uso di veleni o droghe e l'elettrocuzione, a meno che non sia preceduta da perdita immediata di conoscenza. Riguardo invece ai limiti del possesso di animali domestici e alle forme di riduzione del fenomeno del randagismo, la convenzione incoraggia la

sterilizzazione e invita tutti coloro che trovano cani o gatti randagi ad informare immediatamente le autorità. La Spagna in questa ottica si impegna a promuovere programmi di informazione e di sensibilizzazione circa il possesso, l'allevamento, la formazione, il commercio e la custodia degli animali domestici; la formazione in particolare deve essere fatta da personale con conoscenze adeguate e deve stabilire misure per scoraggiare il dono di animali da compagnia a minori di 16 anni senza il consenso esplicito dei genitori e di evitare il dono degli stessi come ricompensa o premio. L'accordo regola anche vari aspetti quali la manutenzione, l'affidamento, il benessere e l'allevamento per scopi commerciali, così come l'utilizzo degli animali per pubblicità, spettacoli, mostre o concorsi.

In poche parole l'obiettivo della manovra è quello di garantire che nessuno possa affliggere inutilmente dolore, sofferenza e angoscia a un animale, così come nessuno abbia il diritto di abbandonarlo. La convenzione stabilisce inoltre le responsabilità dei detentori degli animali in termini di salute, benessere, alloggio, cura o attenzione, oltre all'obbligo di mettere in atto tutte le misure ragionevoli per evitare che l'animale fugga. La protezione degli animali è uno degli obiettivi primari del MAPAMA, non solo di quelli da allevamento e produzione ma anche di quelli da compagnia e da laboratorio. L'Associazione nazionale per la difesa degli animali ANDA ha accolto con soddisfazione questa normativa, dopo 10 anni di lunga attesa. La Spagna infatti ha finalmente ratificato l'accordo che segnerà l'inizio dell'applicazione dei minimi criteri uniformi in tutto il paese per proteggere gli animali; analogamente ogni comunità autonoma dovrà provvedere a verificare la propria legislazione per accertarsi che soddisfi questi parametri e, nel caso, per adattarla ove necessario. Le legislazioni regionali sono infatti molto diverse tra loro e una uniformità in tal senso era ormai più che necessaria.



**EL MADROÑAL**  
HOSPITAL VETERINARIO



**Aperto 24 ore - Raggi X digitali**  
**Chirurgia - Traumatologia - Ecografia - Microchips**  
**Endoscopia - ECG - Esami di laboratorio**

**Visite in italiano su appuntamento dalle 10 alle 15**

➔ **RICOVERO 24H** ←

**C/ El Sauce, 3 - Urb.El Madroñal - Fañabe - Costa Adeje - Tel.922 713 987**  
**E-mail: centroveterinarioelmadronal@gmail.com - http://www.veterinariosentenerife.com**

## Las Fuentes de Guía resiste al degrado

Las Fuentes de Guía, uno degli spazi patrimonio storico di Guía de Isora situato vicino alla montagna di Tejina, a 1.000 metri di altitudine, fino agli anni 70 era il più alto sito abitato del comune, a dispetto della difficoltà di accesso dell'unica strada che lo collegava a valle



Foto da Diario de Avisos - El Español

di **BIANCAMARIA BIANCHINI**

Ora spopolato, eccezion fatta per una unica persona che risiede nei suoi dintorni, nella zona dove si concentrano fincas e vigneti che mantengono ancora vivo il territorio, Las Fuentes de Guía costituisce un agglomerato etnografico di grande interesse culturale che ancora racchiude al suo interno le varie strutture di utilizzo contadino come gli abbeveratoi, i forni,

le grotte artificiali dove veniva stabulato il gregge e i granai. La crisi dell'agricoltura sulla penisola, la difficoltà delle comunicazioni e la lontananza hanno provocato lo spopolamento di Las Fuentes che oggi, nonostante vi siano 33 abitazioni regolarmente censite, è un villaggio fantasma; l'emigrazione e l'attrattiva del turismo come generatore di posti di lavoro hanno in seguito accelerato la fuga dei 100 abitanti rimasti. Per l'importanza delle antiche

vestigia di tecniche agricole, dei suoi ricercati sistemi di terrazzamento per la raccolta delle acque piovane, per i suoi frutteti e per l'abbondanza di roccia vulcanica che contrasta con il paesaggio, l'Asociación Los Manantiales de Las Fuentes, 100 soci, ha perseguito per diversi anni l'obiettivo di ripristinare uno dei gioielli storici dell'Arcipelago. Ed è così che recentemente il Cabildo ha finalmente deciso di investire un milione di euro per il

**Sarta in Los Cristianos**  
Prezzi modici  
Teresa 633403405

### Compleanni "Vip"

01 maggio 1976 <b>Violante Placido</b>	17 maggio 1955 <b>Debra Winger</b>
02 maggio 1958 <b>"Beppe" Dossena</b>	18 maggio 1960 <b>Yannick Noah</b>
03 maggio 1968 <b>Myrta Merlino</b>	19 maggio 1959 <b>Paul Cayard</b>
04 maggio 1987 <b>Cesc Fàbregas</b>	20 maggio 1964 <b>Monica Maggioni</b>
05 maggio 1945 <b>Gabriele La Porta</b>	21 maggio 1964 <b>Paola Saluzzi</b>
06 maggio 1974 <b>Massimiliano Alajmo</b>	22 maggio 1973 <b>Emilio Alzamora</b>
07 maggio 1986 <b>Eleonora Berlusconi</b>	23 maggio 1961 <b>Daniele Massaro</b>
08 maggio 1960 <b>Franco Baresi</b>	24 maggio 1966 <b>Éric Cantona</b>
09 maggio 1940 <b>Franco Bassanini</b>	25 maggio 1971 <b>Stefano Baldini</b>
10 maggio 1969 <b>Dennis Bergkamp</b>	26 maggio 1962 <b>Gatto Panceri</b>
11 maggio 1954 <b>Ferdinando Adornato</b>	27 maggio 1971 <b>Salvatore Ficarra</b>
12 maggio 1962 <b>Emilio Estévez</b>	28 maggio 1944 <b>Rudolph Giuliani</b>
13 maggio 1957 <b>Stefano Tacconi</b>	29 maggio 1982 <b>Ana Beatriz Barros</b>
14 maggio 1952 <b>Robert Zemeckis</b>	30 maggio 1969 <b>Filippo Nardi</b>
15 maggio 1964 <b>Giorgio Mastrota</b>	31 maggio 1973 <b>Adriana Volpe</b>
16 maggio 1966 <b>Janet Jackson</b>	

rifacimento della strada principale di accesso al piccolo paese dichiarato, nel 2015, Bien de Interés Cultural (BIC).

Il ripristino della strada, sottolinea Felix dell'associazione, favorirà il flusso del turismo escursionistico a vantaggio dei proprietari delle fincas rimaste e permetterà ai visitatori di conoscere uno dei più singolari e rappresentativi nuclei rurali dell'isola.

(Ndr andateci a fare un giro, ne vale la pena!)

## L'investimento pubblico compenserà il rallentamento economico



di **FRANCO LEONARDI**

**L'economia delle Canarie ha visto chiudere l'anno precedente con una crescita del 3,1%, una percentuale migliore rispetto ai trimestri antecedenti e che si ridurrà un poco nel corso del 2018.**

La Camera di Commercio di Santa Cruz de Tenerife ha pubblicato recentemente l'ultimo Bollettino di Congiuntura Economica riferito agli ultimi 3 mesi del 2017, dove si evidenziano buone prospettive per l'anno in corso, benché condizionate dai primi sintomi di esaurimento espressi da alcuni indicatori. Il rapporto, patrocinato da Caixa Bank, raccoglie gli aspetti positivi

e le incertezze che caratterizzeranno il prossimo futuro, come le politiche espansive pubbliche potenziate da importanti aumenti di budget delle amministrazioni, che giocheranno indubbiamente a favore della ripresa dello scenario economico; l'aumento degli investimenti infatti andrà a compensare i rischi paventati come il fenomeno del recupero di destinazioni turistiche concorrenti dell'Arcipelago, il Brexit

vissuto dalle isole, i deficit nelle infrastrutture e la mancanza di applicazione di buone politiche di semplificazione amministrative. La decelerazione prevista per quest'anno lascerà la crescita della comunità autonoma al 2,7%, situazione che obbligherà giocoforza a cercare nuovi stimoli economici che mantengano i ritmi di crescita e forniscano una maggiore forza all'economia che, viene sottolineato, presenta ancora elementi di fragilità che necessitano di essere corretti il prima possibile per far fronte a eventuali avversità. Come precisa Santiago Sesé Presidente della Camera di Commercio, il quarto anno consecutivo di crescita ha situato il PIB delle isole nel quarto trimestre del 2017 a 11.508,85 milioni di euro, una cifra storica che supera di fatto del 7,3% quella raggiunta nel 2007. L'alto tasso di crescita si è tradotto anche in un equilibrio positivo in termini di creazione di posti di lavoro, vicino ai livelli di occupazione esistenti all'inizio della crisi, benché non sia stato possibile ridurre nella stessa misura il numero di disoccupati o il tasso di disoccupazione, per effetto della crescita della popolazione attiva e per deficit strutturali che trascinano il mercato del lavoro delle Canarie. Tutti i settori, in buona sostanza,

stanno evolvendo verso l'alto, tra i quali il turismo che, con la sua straordinaria crescita nel 2017, ha finito per fungere da volano per tutte le altre attività e a contribuire all'aumento della fiducia delle imprese con conseguente ripresa degli investimenti. L'agenzia di rating del credito S&P Global Rating ha migliorato di un punto la nota di solvibilità del debito a lungo termine delle Canarie che sale quindi da BBB+ a una A-. Come riportato dall'agenzia, questo balzo in positivo segue quello della Spagna, anch'essa passata recentemente ad una valutazione analoga. Le prospettive per il debito dell'Arcipelago, sottolinea S&P, sono ancora limitate dallo stato in cui è identificata la Spagna che, se migliorerà il suo punteggio nei prossimi due anni, influirà anche su quello delle isole. L'agenzia ha infine spiegato che le comunità autonome spagnole, tra cui le Canarie, non sono in grado di mantenere delle caratteristiche di credito più resilienti dello stesso Stato in uno scenario di stress e questa riflessione serve a spiegare il perché le regioni spagnole abbiano una limitata capacità di opporsi alle riforme istituzionali e ricevano gran parte del loro reddito sotto forma di trasferimenti da parte del Governo centrale.

## Filtri d'amore e stregoneria l'uso magico delle piante alle Canarie



di ANITA CAISELLI

**Tra i tanti aspetti che rendono l'Arcipelago un concentrato di fascino e bellezza, impossibile non menzionare quello che riguarda l'utilizzo magico di erbe e piante per preparare filtri d'amore e curare malefici; le isole sono note per i rituali antichi che guaritori e guaritrici ancora oggi si tramandano da secoli e che sono nati da incroci culturali profondi con l'Asia, l'Africa e l'America.**

A dispetto di quanto si possa pensare, quello dell'uso magico delle piante è un argomento non solo folcloristico ma soprattutto storico, che vive a dispetto del fatto che non sia descritto sulle guide turistiche. Greyc Pérez, professoressa dell'Università di La Laguna a Tenerife ha recentemente reso pubblico uno studio antropologico sull'utilizzo delle piante e sui rituali che lo accompagnano, dimostrando che dietro quel sapore ancestrale di stregoneria esiste una base ben consolidata di conoscenze erboristiche in grado di risolvere efficacemente molti problemi che affliggono l'organismo. Nella ricerca presentata, la Pérez sottolinea inoltre che, a differenza di Cuba, dove la stregoneria e i riti magici e propiziatori sono molto sentiti

e i rimedi offerti sono pregni di religiosità e partecipazione di massa, alle Canarie i rituali sono più intimi e finalizzati alla cura. Sulle isole ad esempio il finocchio è uno di quei rimedi utilizzati per trattare crampi, problemi di inappetenza e di digestione oltre che come tonico muscolare, mentre a Cuba, dove viene chiamato eloquentemente bastone della morte, è alla base di pozioni usate per eliminare un'azione malvagia di stregoneria, tanto da essere comune nelle cerimonie che vengono fatte durante le sepolture a protezione dell'estinto. L'uso magico delle piante nelle isole Canarie, afferma la professoressa, è molto noto e spesso in relazione con i cosiddetti filtri d'amore, cura di incantesimi, allontanamento spiriti malvagi, purificazione

di abitazioni, però non esiste una relazione simbolica diretta tra la pianta e il suo potere dal punto di vista religioso. La guarigione effettuata nel contesto di rituali senza che questi siano parte di un particolare evento o di una cerimonia specifica, è la più comune, che sia per contrastare un dolore fisico o per scongiurare il malocchio. Vi sono comunque rituali, precisa la Pérez, che, avvolti da religiosità, si basano sulla richiesta di favori a un morto, un santo o uno spirito, affinché questi intercedano o partecipino al processo di guarigione auspicato. La pianta chiamata jiba, Erythroxylon havanense, alle Canarie viene utilizzata per tutte le malattie polmonari e veneree, mentre a Cuba viene considerata una scaccia streghe e con essa si

fanno croci per allontanare gli spiriti oscuri. La pianta del fico nelle isole viene invece impiegata per confezionare particolari collane con cui curare parotite, gastrite, reflusso ed emorroidi; a Cuba la stessa pianta è alla base di pozioni d'amore e viene collegata, benché senza motivo, a Oshún, una autorità religiosa mistica. A Cuba infine ogni pianta avrebbe un suo proprietario, colui che conferisce non solo le proprietà curative ma che sarebbe in possesso di un potere magico riconosciuto da tutta la popolazione. Gli esempi di questa differenza nell'uso magico delle stesse piante sono molti, afferma la Pérez, tuttavia le somiglianze sono dovute al fatto che i metodi realizzati a Cuba hanno una radice canaria.

### Campeggio illegale nel barranco di Las Eras



di STEFANO FERILLI

**Tornano i casi di campeggio illegale a Las Eras dove i comuni limitrofi, Fasnía e Arico, chiedono sanzioni esemplari per i rifiuti abbandonati in zona, tra i quali quelli fecali. Il fenomeno del campeggio è in forte crescita alle Canarie, dove il settore del turismo, che sta attraversando un momento di gloria, denuncia il tutto esaurito nei periodi clou dell'anno, come il recente weekend pasquale, e vede le strutture alberghiere applicare prezzi esorbitanti per le sistemazioni, prezzi ovviamente non accessibili a tutti. Tenerife in particolare ha cominciato ad offrire spazi delimitati e regolari per accogliere il campeggio, sia esso in roulotte, camper o tende, al fine di incontrare tutta la domanda di turismo che si diversifica non solo per fascia economica ma anche per abitudini e gusti. Tuttavia gli insediamenti illegali hanno recentemente**

**inondato letteralmente le aree costiere, accompagnati da enormi dispiegamenti di famiglie che hanno occupato aree assolutamente off limits, lasciandole piene di sporcizia e rifiuti. Le aree non attrezzate infatti, oltre ad essere spazi privi delle norme di sicurezza normalmente previste, mancano di strutture basilari come bagni, docce e raccoglitori di rifiuti, come il barranco di Linde a Las Eras, le cui condizioni post Pasqua hanno indignato residenti e amministrazioni, queste ultime costrette a ripulire la zona con il poco personale a disposizione. Il sindaco di Fasnía, Damián Pérez Viera ha inoltre sottolineato che, al di là di questo ultimo evento, la zona è spesso frequentata da campeggiatori del fine settimana, che utilizzano l'acqua delle docce delle spiagge, disturbando i bagnanti con musica alta, schiamazzi e poco rispetto. Il sindaco di Arico, Elena Fumero, da parte sua ha ribadito la necessità di agire congiuntamente contro il campeggio selvaggio, sollecitando il Ciatf, il Consiglio Insulare delle Acque di Tenerife, e la Direzione Generale di Costas, affinché venga rafforzato il monitoraggio del barranco, la cui occupazione, al di là dei disagi che provoca, potrebbe rivelarsi fatale in caso di improvvise piogge che ne riempirebbero il letto.**

## Le Canarie si doteranno di nuovi radar per le previsioni del tempo



di GIANDOMENICO MUCCI

Il Gobierno indirà infatti a breve una gara di appalto per l'installazione di 56 strumenti di elevata precisione che permetteranno a AEMET, l'agenzia meteorologica statale, di prevedere le condizioni del tempo nell'Arcipelago. 15 di questi radar saranno in particolare destinati alla misurazione dell'impatto dei cambiamenti climatici e tutti i 56 strumenti saranno distribuiti tra El Hierro, La Gomera, La Palma, Tenerife, Gran Canaria, Fuerteventura e Lanzarote. Il progetto di ampliamento delle stazioni meteo è stato commissionato dal Ministero all'azienda pubblica Grafcan per un importo pari a 600.000 euro e si avvarrà, per 9.000 euro, di un'assistenza tecnica dell'Osservatorio Canario del Cambio Climatico, e di personale che si occuperà della strumentazione, una volta implementata. L'obiettivo di avere previsioni del tempo più localizzate e quindi riferite a comuni e territori ben circoscritti è fondamentale e non va sottovalutata l'importanza di avere una banca dati a disposizione di amministrazioni e ricercatori per studiare i cambiamenti climatici. Attraverso uno studio condotto dall'Università di Las Palmas di Gran Canaria, sono state stabilite le migliori aree di ubicazione dei radar e i modelli di questi ultimi, che saranno prevalentemente micro radar, radar e sensori. Un responsabile, sottolineando l'impegno profuso per realizzare il progetto, ha evidenziato una particolare cura nell'evitare doppi radar e quindi un'oculata

**Saranno 56 i nuovi radar di cui le Canarie si doteranno per migliorare le previsioni del tempo e ottenere informazioni predittive meteorologiche più localizzate**

razionalizzazione della spesa pubblica. A fronte di un'iniziativa così attenta e all'avanguardia, Manuel Marrero di Podemos si sarebbe pubblicamente opposto alle spese messe a bilancio dal Gobierno, sottolineando che esistendo già Aemet, risulta poco plausibile la realizzazione di una rete aggiuntiva che, solo trascorsi diversi anni,

sarà in grado di entrare a pieno regime. Di contro Luz Reverón del Partito Popolare ha appoggiato il progetto puntando l'attenzione al fatto che i cambiamenti climatici provocano ormai sulle isole tempeste di elevata intensità, periodi di siccità pericolosi per colture e ambiente e innalzamento anomalo del livello del mare.

### I MERCATINI DEL SUD



#### Mercadillo Los Cristianos

Domenica e Martedì  
dalle 9 alle 14  
Bus 470-464-483-450-473

#### Mercadillo El Médano

Sabato dalle 9 alle 14  
Bus 470 464 483

#### Mercadillo Golf del Sur

Venerdì dalle 9 alle 14  
Bus 470 483

#### Mercadillo San Isidro

Venerdì dalle 17 alle 21  
Bus 450 470 116

#### Mercadillo Playa San Juan

Mercoledì dalle 9 alle 14  
Bus 473

#### Mercadillo Costa Adeje

Giovedì e Sabato  
dalle 9 alle 14

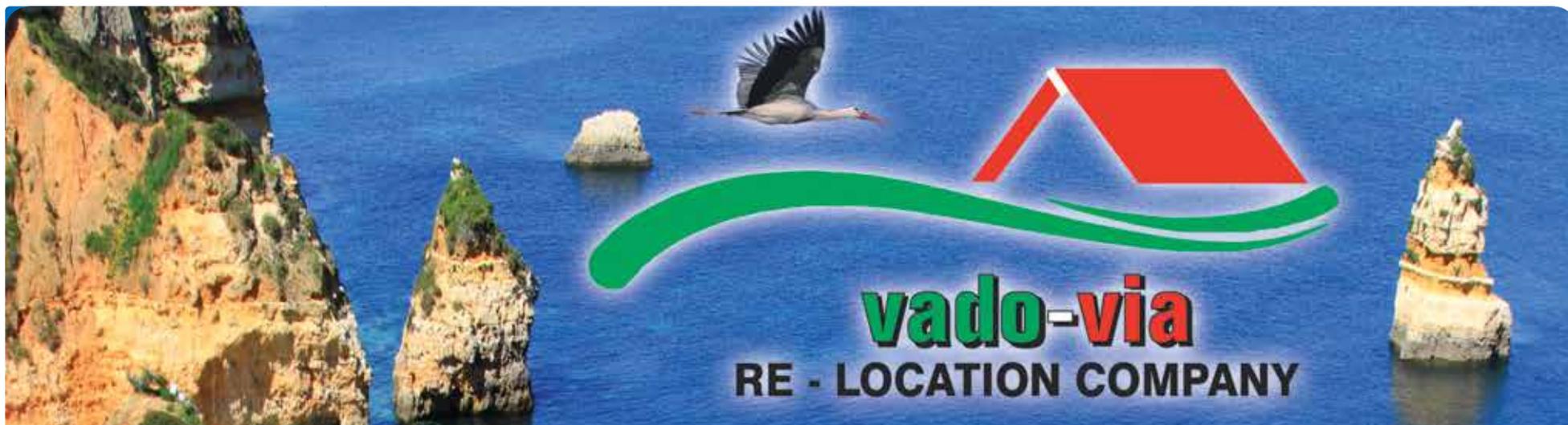
Bus 416-417-441

#### Mercadillo de Alcalá

Lunedì dalle 9 alle 14  
Bus 473

#### Mercadillo Los Abrigos

Martedì dalle 17 alle 21  
Bus 470-460-486



## ***Hai mai pensato di trasferirti in Portogallo per vivere meglio con la tua pensione?***

Potrai vivere piú agevolmente senza pagare tasse per 10 anni in un Paese Europeo vivace e dalla mentalità mediterranea, a poche ore di volo dai tuoi affetti ed interessi, tra molte persone felici di aver già fatto questa scelta e dove avrai diritto all'assistenza sanitaria gratuita, al pari dei cittadini portoghesi

# **1, 2, 3 ... VITA !**

***Trasferirti sarà facile come contare fino a 3:***

- 1.** contattaci
- 2.** i nostri esperti formuleranno una proposta personalizzata in base alle tue esigenze e preferenze
- 3.** parti, con la nostra costante assistenza fino alla residenza e VITA !



**INFO@PORTOGALLODAVIVERE.COM +351 920568359**

**INFO@VADOVIA.IT +39 3274530654**

**WWW.PORTOGALLODAVIVERE.COM**